

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE

AL 30 SETTEMBRE 2020



rekeep 
minds that work

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4
Zola Predosa (Bo)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

VICE PRESIDENTE

Giuseppe Pinna

CONSIGLIERI

Laura Duò
Rossella Fornasari
Paolo Leonardelli
Gabriele Stanzani
Matteo Tamburini

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci
del 24 aprile 2020

PRESIDENTE

Germano Camellini

SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni
Giacomo Ramenghi

SINDACI SUPPLEMENTI

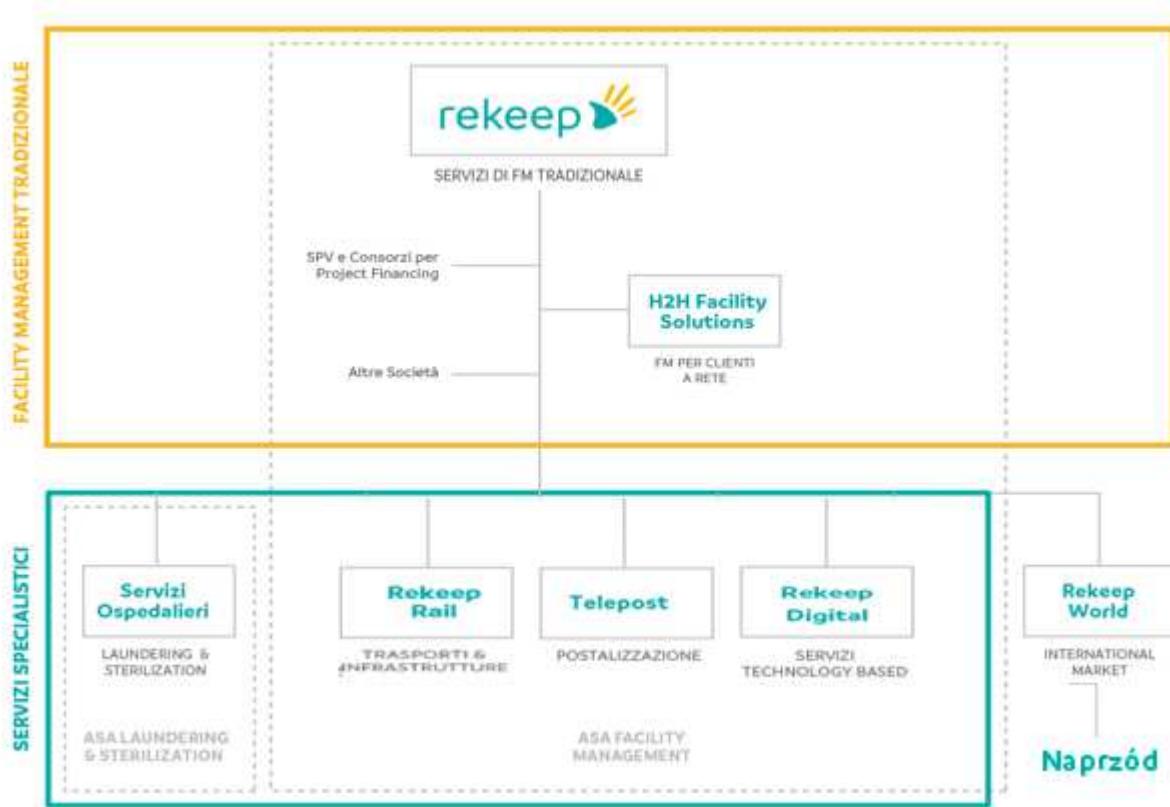
Michele Colliva
Antonella Musiani

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

PREMESSA

Al 30 settembre 2020 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti agli immobili, al territorio ed a supporto dell'attività sanitaria c.d. "*Integrated Facility Management*". Oggi il brand Rekeep è guidato da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del *facility management* c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding già dagli scorsi esercizi si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di *facility management*, oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l.. Il processo di internazionalizzazione ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.a.S.), in Turchia (attraverso le società EOS e Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd).

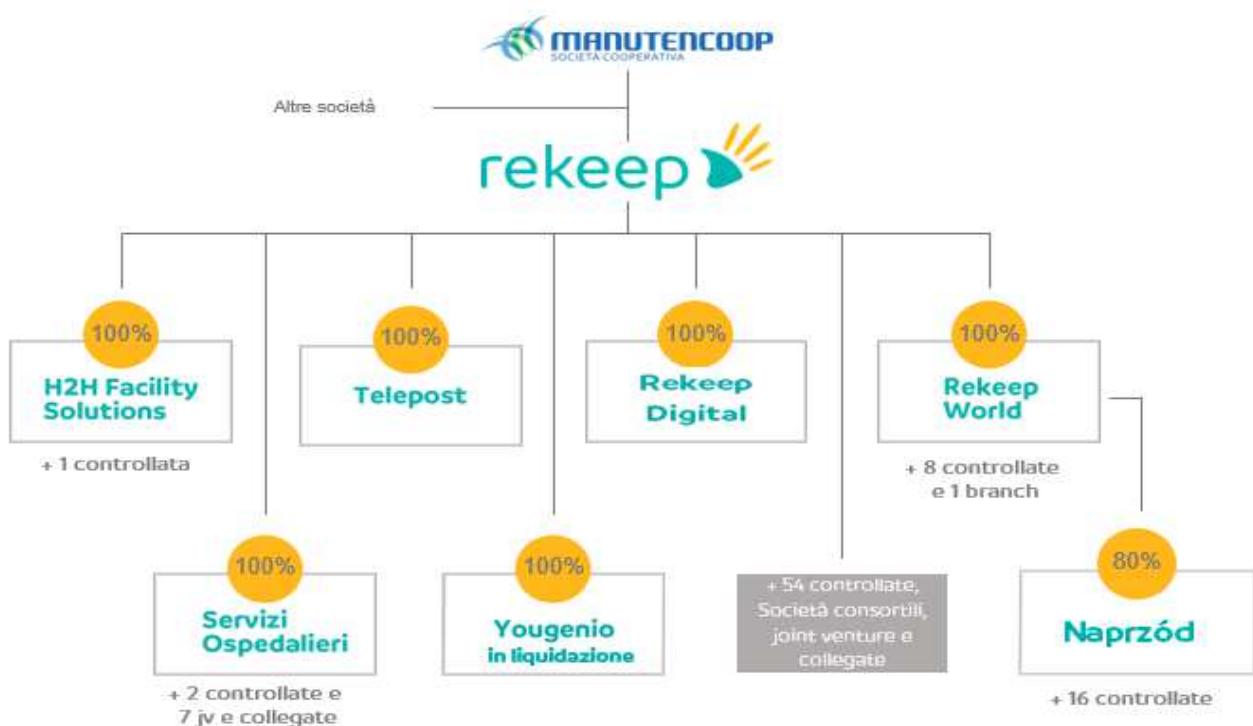
e Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Naprzód S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del *facility management* in ambito sanitario.

Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 30 settembre 2020 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna. Esse sono interamente detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa, che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

Non esistono altre categorie di azioni. La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione l'assetto del Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa è il seguente:



NON-GAAP FINANCIAL MEASURES

Il management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diverse misure finanziarie non definite all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("Non-GAAP measures") definite nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali misure finanziarie, non contenute esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutarne la complessiva performance finanziaria e patrimoniale. Le stesse sono ampiamente utilizzate nel settore in cui il Gruppo opera e, tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelle utilizzate da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Definizione

Backlog	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
Capex finanziarie	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
Capex industriali	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing e (iii) altre attività immateriali.
CCN	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
CCON (NWOC)	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".
DPO	Il DPO (Days Payables Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento).
DSO	Il DSO (Days Sales Outstanding) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.

Definizione

EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.
EBIT o EBITDA Adjusted	L'EBITDA Adjusted e l'EBIT Adjusted escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti".
Ricavi, EBITDA o EBIT Normalized	Le grandezze Normalized rappresentano grandezze Adjusted che escludono inoltre il contributo ai risultati consolidati delle attività in start-up afferenti alla controllata Yougenio S.r.l. e, sino all'esercizio 2019, al sub-gruppo controllato da Rekeep World S.r.l..
Gross Debt	Il Gross Debt è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) Senior Secured Notes; ii) Debiti bancari; iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Debiti per leasing finanziari.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting.
Net Cash	Il Net Cash è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Net Debt	Il Net Debt è definito come il Gross Debt al netto del saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie a breve termine.
PFN	La Posizione Finanziaria Netta consolidata è rappresentata dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, al netto del saldo dei crediti e altre attività finanziarie correnti e delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Quando negativa equivale a "Indebitamento Finanziario Netto".

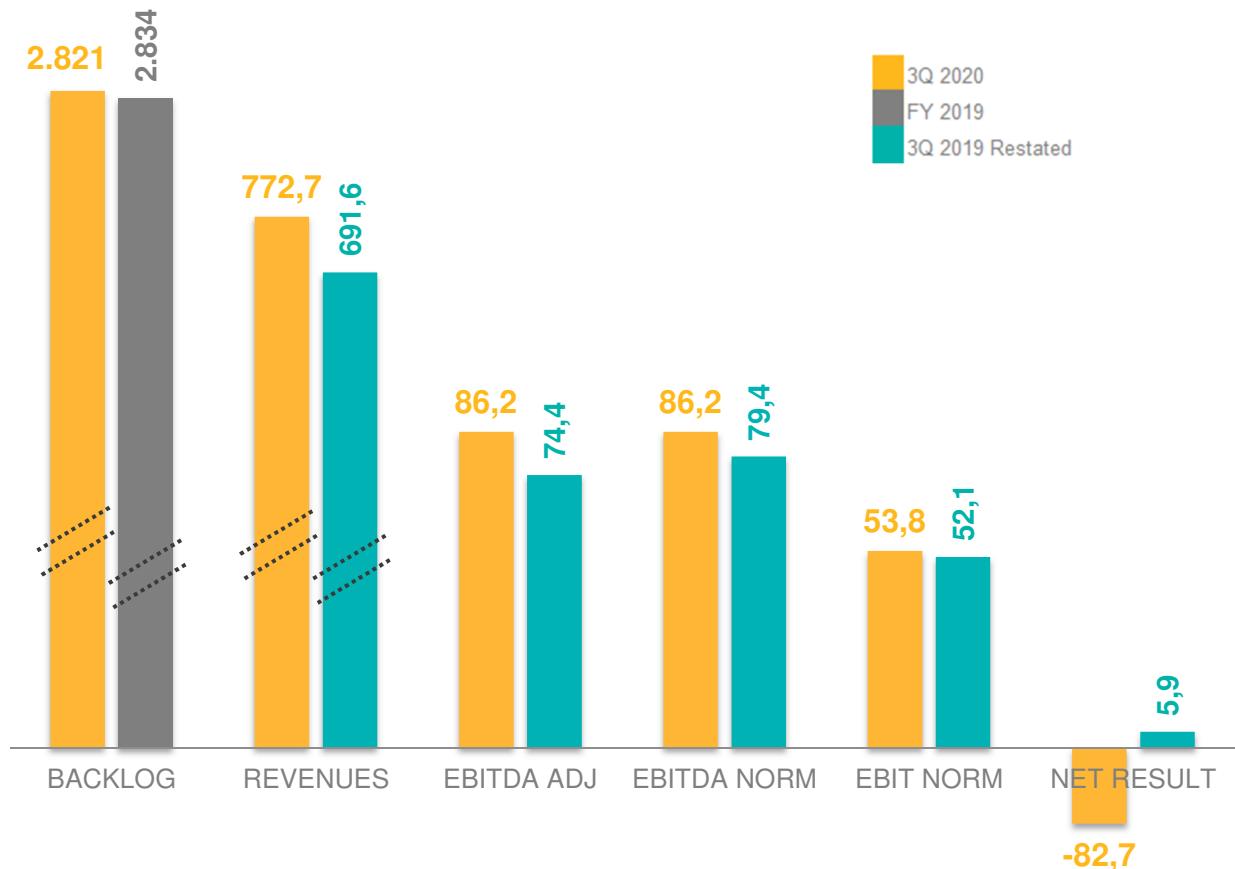
Definizione

**PFN e CCON
Adjusted**

Il CCON Adjusted e la PFN Adjusted comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.

Riesposto

In data 13 febbraio 2020 è stato siglato l'accordo vincolante per la cessione della totalità del capitale della controllata Sicura S.p.a. Ai sensi dell'IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e delle passività ad esse correlate è stato riclassificato nella voce voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". Sempre ai sensi del medesimo principio contabile l'operazione è stata rappresentata come "Attività operativa cessata" nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 ed i risultati economici del periodo sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate". Allo stesso modo i rispettivi risultati economici comparativi sono stati riesposti e riclassificati nella medesima voce del conto economico.



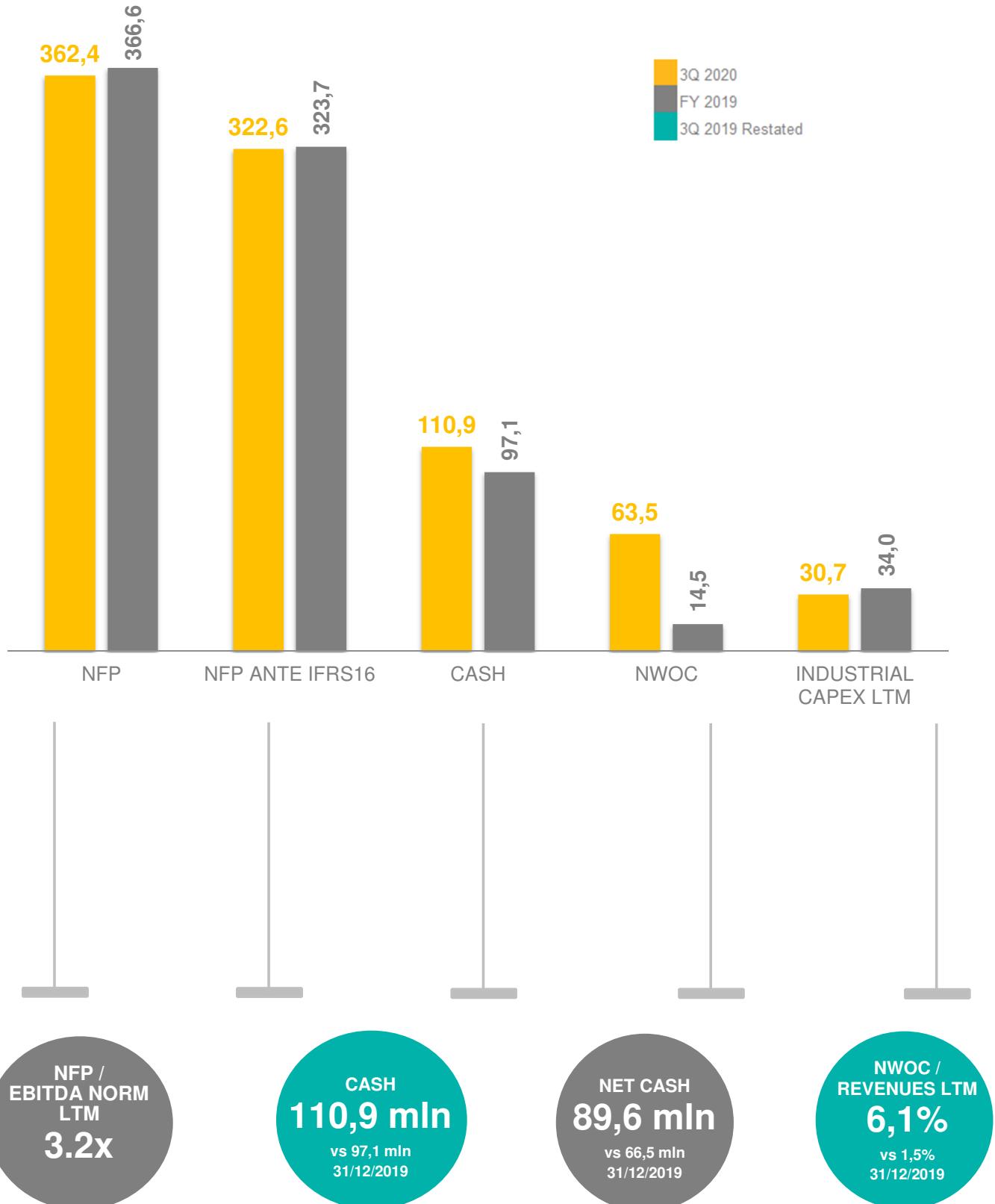
**BACKLOG/
REVENUES LTM
2.7x**
vs 2.9x
31/12/2019

**REVENUES
+ 11,8 %**
vs 30/09/2019
Riesposto

**EBITDA/
REVENUES
10,9%**
vs 10,3%
30/09/2019
Riesposto

**EBITDA NORM/
REVENUES
11,1%**
vs 11,7%
30/09/2019
Riesposto

**EBIT NORM/
REVENUES
7,0%**
vs 7,5%
30/09/2019
Riesposto



RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

PREMESSA SULL'ESPOSIZIONE DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Il Gruppo Rekeep ha intrapreso già dall'esercizio 2016 un significativo percorso di internazionalizzazione attraverso la subholding Rekeep World S.r.l. quale veicolo dedicato allo sviluppo commerciale nei mercati internazionali. Sino all'esercizio 2019 tali nuove iniziative sono state considerate in fase di start-up e contribuivano negativamente ai risultati consolidati dell'esercizio. L'acquisizione del gruppo polacco Naprzód del 30 ottobre 2019 ha rappresentato tuttavia un punto di volta nello sviluppo internazionale, con un incremento sia dei volumi dei ricavi consolidati che dei margini in termini di EBITDA ed EBIT. A partire dall'esercizio 2020, dunque, i Mercati Internazionali sono considerati parte integrante del perimetro di attività "core" ed i rispettivi risultati economici non sono più normalizzati al fine della lettura dei risultati consolidati da parte del management.

Nel medesimo esercizio 2016 un ulteriore impulso alla diversificazione si era avuto con la costituzione della Yougenio S.r.l., controllata al 100% da Rekeep S.p.A. ed attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di *e-commerce*. Tale evento ha segnato l'ingresso del Gruppo nel mercato dei servizi "*business to consumer*" (B2C) con un percorso che ha visto sino all'esercizio 2019 un periodo di start-up delle attività, al termine del quale il management ha valutato non strategico l'investimento in tale segmento di mercato, che non ha mostrato le attese sinergie con le attività di *facility management* più tradizionali svolte dal Gruppo. Nonostante le interessanti potenzialità del mercato di riferimento, in particolare del settore in forte crescita della micro-ricettività, l'incremento dei volumi necessario a raggiungere il break-even, avrebbe richiesto un ulteriore step di incremento dei costi fissi e degli investimenti per mantenere alto il livello di delivery del servizio al crescere dei volumi. Inoltre l'emergenza sanitaria Covid-19 ed il conseguente lock-down hanno sostanzialmente azzerato il mercato del turismo e conseguentemente minimizzato la richiesta da parte del segmento della microricettività, così come gli ordini derivanti dal B2C, comportando una simultanea drammatica riduzione del volume d'affari di Yougenio. Pertanto, nel corso del mese di maggio 2020, i servizi on line della società sono stati sospesi e si sono avviate le opportune considerazioni sui possibili tempi di ripresa dei mercati di riferimento e valutate le possibili opzioni per l'uscita del Gruppo dal mercato del B2C e della microricettività. In data 22 settembre 2020 la società è stata posta in liquidazione con l'obiettivo di completare tale processo nel più breve tempo possibile. In ragione di ciò il consolidamento della società nel Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2020 è stato effettuato con il metodo del patrimonio netto e pertanto i risultati operativi del Gruppo escludono i risultati di periodo della Yougenio S.r.l..

L'esercizio 2020 si è infine avviato con la cessione della Sicura S.p.A. e relative società controllate che ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza (al netto dei costi accessori dell'operazione) pari ad Euro 3,1 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020, come al 30 settembre 2019, i risultati economici realizzati da tali attività sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo.

EVENTI CHE HANNO CARATTERIZZATO I PRIMI 9 MESI DELL'ESERCIZIO 2020

Emergenza sanitaria da COVID-19

La prima metà del primo trimestre 2020 ha visto proseguire le attività di gestione nell'ambito delle ASA in cui il Gruppo opera.

A partire dalla seconda metà di febbraio lo scenario internazionale è stato fortemente caratterizzato dalla situazione di emergenza sanitaria derivante dall'estensione dell'epidemia di Coronavirus (COVID-19), che si era manifestata dapprima in Cina nel mese di gennaio, e che si è successivamente esteso all'Europa e all'Italia, paese in cui la Società ha la sede e che risulta tra i più colpiti dalla diffusione del COVID-19. Tale emergenza sanitaria, e la conseguente esigenza di contenere quanto più possibile la diffusione del virus, hanno portato il Governo Italiano, così come tanti altri governi del mondo, ad adottare provvedimenti legislativi a carattere di urgenza che hanno comportato un sostanziale lock-down dell'intero sistema economico del paese a partire dalla seconda decade di marzo e fino a tutto il mese di aprile, con l'esclusione delle attività e dei servizi essenziali, che includono le attività svolte dal Gruppo.

Rekeep e le società da essa controllate, in coerenza con i suddetti provvedimenti legislativi assunti dal Governo italiano e con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, hanno adottato misure preventive (quale ad esempio l'adozione massiva del remote-working per la sostanziale totalità del personale impiegatizio) ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa degli utenti dei servizi prestati, dei lavoratori, dei clienti e dei potenziali visitatori. La situazione continua ad essere monitorata costantemente da parte del Management sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

L'attività svolta dal Gruppo è caratterizzata per quasi il 60% dalla prestazione di servizi essenziali in ambito sanitario, ai quali si aggiungono altri clienti appartenenti a settori considerati essenziali quali ad esempio la GDO e le telecomunicazioni e questo ha comportato il proseguimento dell'attività lavorativa anche nel contesto dell'emergenza.

Sia la capogruppo Rekeep S.p.A., sia le controllate Servizi Ospedalieri e Medical Device, hanno ricevuto richieste di prestazioni e servizi extra, dalle sanificazioni e pulizie straordinarie all'allestimento di reparti ospedalieri e altri interventi manutentivi di natura straordinaria, dalla biancheria per posti letto aggiuntivi al vestiario e altri presidi e dispositivi di protezione individuale (DPI) per gli operatori sanitari. Le società del Gruppo coinvolte hanno pertanto continuato a prestare i propri servizi a pieno regime laddove richiesto, adottando tutte le misure preventive atte a tutelare i dipendenti, gli operatori sanitari e gli utenti.

Queste misure hanno comportato, a fronte di un incremento di attività relativamente ai clienti del comparto Sanità, un incremento di costi per l'acquisto di presidi sanitari e prodotti specialistici.

Dall'altro lato si sono registrate riduzioni parziali di attività nel mercato nazionale privato ed in quello relativo agli Enti Pubblici non sanitari per la parziale o totale chiusura di uffici, scuole, musei, trasporti e attività commerciali, a fronte delle quali il management ha messo in atto tutte le soluzioni per contenere i relativi costi, anche attraverso gli incentivi e gli ammortizzatori sociali messi a disposizione dal Governo.

I risultati economici dei primi nove mesi del 2020, confrontati con il medesimo periodo del 2019, se visti nel loro complesso non sembrano aver risentito negativamente degli effetti del lock-down ed anzi risultano in crescita tutti i principali KPI economici.

La crescita dei Ricavi (+Euro 81,3 milioni) e dell'EBITDA (+Euro 12,7 milioni) dei 9 mesi 2020 rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente al consolidamento nel 2020 dei risultati del sub-gruppo Naprzód, operatore leader nel mercato sanità dei servizi di soft facility management in Polonia, acquisito per l'80% del capitale dalla controllata Rekeep World in data 30 ottobre 2019, che ha contribuito ai Ricavi dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2020 per Euro 82,7 milioni e all'EBITDA del periodo per Euro 6,3 milioni (non consolidata nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2019).

Cessioni societarie del periodo

In data 13 febbraio 2020 è stato siglato l'accordo vincolante per la cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo. Il trasferimento della partecipazione è stato perfezionato in data 28 febbraio 2020 per un corrispettivo pari ad Euro 55.041 migliaia versato alla AED S.r.l.. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha acquisito il 5,96% di STARFIRE S.A., newco con sede legale in Lussemburgo controllante diretta di AED S.r.l., con l'obiettivo di mantenere una partnership industriale con il gruppo controllato da Sicura S.p.A..

Tale cessione rientra nella strategia del Gruppo Rekeep di focalizzazione sul proprio core business, anche attraverso la vendita di asset non strategici, consentendo la liberazione di risorse finanziarie per l'implementazione del Piano Industriale, che prevede tra le attività prioritarie lo sviluppo sui mercati internazionali.

Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. (Euro 70,5 milioni) e delle passività ad esse correlate (Euro 26,9 milioni) era stato riclassificato nella voce voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". La cessione ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza (al netto dei costi accessori dell'operazione e degli aggiustamenti sul prezzo al closing previsti contrattualmente) pari ad Euro 3,1 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate". Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020, come al 30 settembre 2019, i risultati economici realizzati da tali attività sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo.

Acquisizioni societarie del periodo

In data 11 agosto 2020 si è conclusa tramite la controllata polacca Naprzód l'acquisizione della ISS HS Sp. z.o.o. dal gruppo internazionale danese ISS Global A/S per un corrispettivo in zloty pari a 705 migliaia. L'operazione è parte di una strategia di medio termine, disegnata per un generale consolidamento del gruppo in Polonia nell'attività di catering per il segmento ospedaliero attraverso il conseguimento di rilevanti sinergie di costo, ottenute attraverso una razionalizzazione delle strutture, e alla possibilità di conquistare quote di mercato anche in aree dove oggi il gruppo non è presente favorendo una ulteriore espansione. ISS HS è attiva nel settore dei servizi di catering per il settore sanitario in ambito ospedaliero, conta circa 160 dipendenti e ha chiuso l'esercizio 2019 registrando ricavi pari ad Euro 4,2 milioni. La società ha successivamente variato la propria denominazione sociale in Naprzód Catering.

Operazioni di buy-back delle Notes emesse nel 2017

Nei mesi di aprile e maggio 2020 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 15,8 milioni nominali. Il valore contabile del debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione è dunque pari ad Euro 333,9 milioni. Le Notes riacquistate non sono state annullate, sono ad oggi detenute in portafoglio ed ai fini contabili sono state esposte a diretta riduzione del debito nominale residuo della relativa passività finanziaria.

Sviluppo commerciale

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari ad Euro 514 milioni, di cui Euro 258 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 256 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali è pari a circa il 33% del totale acquisito del periodo (Euro 123 milioni in Polonia, Euro 40 milioni in Francia ed Euro 7 milioni in Turchia).

L'acquisto del mercato Sanità è pari nei primi 9 mesi dell'esercizio ad Euro 292 milioni (pari a circa il 57% del totale delle acquisizioni), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 113 milioni (22% del totale) e nel mercato Privato per Euro 109 milioni (21% del totale). In termini di Area Strategica d'Affari ("ASA"), il Facility Management (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse per Euro 439 milioni ed il Laundering & Sterilization per Euro 75 milioni.

Nel mercato Sanità il Gruppo ha acquisito servizi energetici su lotti Intercenter presso ASL in Emilia Romagna. E' stato inoltre sottoscritto il contratto di durata ventennale per la concessione di servizi avente ad oggetto la gestione integrata dei servizi con interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico degli immobili nella disponibilità della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù. Tra le altre significative acquisizioni dell'esercizio si segnalano nuove acquisizioni e rinnovi di portafoglio in Polonia per servizi di cleaning, catering e medical transportation presso strutture ospedaliere locali (Euro 124 milioni complessivamente), che costituiscono il principale target di mercato del neo-acquisito gruppo Naprzód.

La controllata Servizi Ospedalieri S.p.A., inoltre, ha acquisito contratti di laundering presso strutture ospedaliere per Euro 35 milioni, oltre a contratti di sterilizzazione e fornitura di surgical kit per Euro 40 milioni.

Nel mercato Pubblico, inoltre, si segnalano nuove acquisizioni in Francia per servizi di cleaning sui treni SNCF (principale cliente della controllata Rekeep Transport S.a.S.), nell'area Normandie - Paris St Lazare, per una durata di 6 anni. Sul mercato nazionale, si registra l'acquisizione di significativi contratti di servizi di energia e calore presso Ater Roma e il rinnovo di contratti di cleaning con Trenitalia S.p.A..

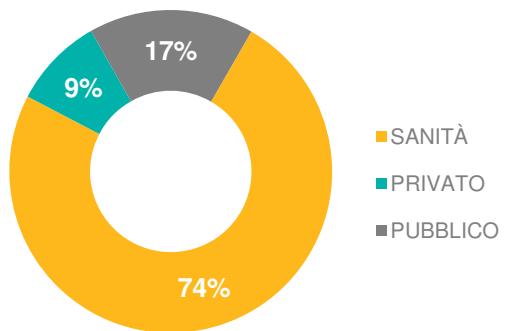
Infine, nel mercato Privato si segnala il rinnovo di contratti di manutenzione presso gli hub Amazon sul territorio italiano oltre al rinnovo di servizi di Global service presso immobili Telecom. Sono inoltre stati acquisiti contratti di soft facility presso stabilimenti Michelin.

Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Backlog	2.821	2.867	2.834

Il **Backlog** al 30 settembre 2020 si attesta ad Euro 2.821 milioni, stabile rispetto a quanto rilevato alla chiusura del secondo trimestre e dell'esercizio 2019. Si riduce il rapporto Backlog/Ricavi LTMa 2.7x (2.9x al 31 dicembre 2019).

BACKLOG PER MERCATO



1. SINTESI DEI RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE DELL'ESERCIZIO 2020

	Per il Trimestre chiuso al 30 settembre			Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		
	2020	2019 riesposto	%	2020	2019 riesposto	%
Ricavi	263.186	220.522	+19,3%	772.864	691.565	+11,8%
Ricavi Mercati Internazionali	35.844	2.483		99.406	6.605	
EBITDA Adjusted (*)	29.247	23.185	+26,1%	86.158	74.420	+15,8%
EBITDA Adjusted % sui Ricavi	11,1%	10,5%		11,1%	10,8%	
EBITDA Normalized (*)	29.247	24.711	+18,4%	86.158	79.434	+8,5%
EBITDA Normalized % sui Ricavi Normalized	11,1%	11,2%		11,1%	11,7%	
EBIT Adjusted (*)	19.667	13.784	+42,7%	53.758	45.862	+17,2%
EBIT Adjusted % sui Ricavi	7,5%	6,3%		7,0%	6,6%	
Risultato netto consolidato	(2.132)	2.088		(82.728)	5.863	

Nel terzo trimestre dell'esercizio 2020 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 263,2 milioni, a fronte di Euro 220,5 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva netta pari ad Euro 42,7 milioni (+19,3%). I Mercati Internazionali, trainati dal sub-gruppo polacco Naprzód acquisito nel corso del quarto trimestre 2019, apportano al trimestre ricavi per Euro 35,8 milioni (di cui Naprzód Euro 28,4 mln). Anche al netto dei ricavi apportati da Naprzód i volumi consolidati evidenziano nel trimestre un incremento pari ad Euro 14,2 milioni, dovuto:

- › in parte all'incremento dei ricavi apportato dalle altre iniziative di sviluppo internazionale (+ Euro 4,9 milioni nel trimestre), in particolare in Francia ed in Arabia Saudita;
- › in parte alla ripresa dei volumi nel facility management domestico (+ Euro 3,2 milioni nel trimestre), determinato dal combinato disposto di più effetti di segno opposto: gli effetti negativi dell'onda lunga di riduzione di alcune attività nei mercati privato e pubblico, a causa del lock-down e quelli legati alla conclusione, nel corso del primo trimestre, di alcune commesse (principalmente afferenti al mercato pubblico) significative in termini di volumi, sono stati più che compensati dalla prosecuzione di attività straordinarie connesse a loro volta alle necessità dei clienti derivanti dagli effetti della pandemia e dall'avvio nel periodo di nuove commesse;
- › in parte, infine, all'incremento di attività determinatosi, sempre in conseguenza delle nuove esigenze insorte a seguito del Covid 19, nel settore del Laundering-Sterilization (+ Euro 6,1 mln nel trimestre), con particolare riguardo alla fornitura di DPI ai clienti in ambito Sanità e Privato.

Per mercato assistiamo all'ulteriore crescita del mercato Sanità (+Euro 11,0 anche al netto dell'apporto significativo del gruppo Naprzód, che pesa nel terzo trimestre 2020 Euro 28,4 milioni) proprio in ragione delle attività straordinarie di cui si è detto sopra, che hanno più che compensato la riduzione che, nel periodo, hanno comunque avuto alcune attività ordinarie anche nei confronti del cliente Sanità (sterilizzazione strumentario chirurgico per il venir meno dell'attività chirurgica ordinaria, così come la riduzione dei giorni di degenza ordinari per l'attività di lavanolo). Anche il mercato privato mostra nel trimestre un importante balzo in avanti (+Euro 8,4 mln) trainato dai volumi di vendita di Medical Device, attiva nella commercializzazione di DPI. Si rileva d'altro canto, anche nel terzo trimestre una flessione del mercato Pubblico (- Euro 5,1 milioni), principalmente per il venir meno dei volumi di ricavi di alcune significative commesse di facility management, di cui si è detto sopra, solo parzialmente compensate dall'avvio di nuove commesse nel medesimo mercato.

Ricomponendo per settore quanto detto sopra si assiste alle seguenti performance:

- › l'ASA *Facility Management* realizza nel trimestre ricavi per Euro 224,3 milioni a fronte di Euro 187,8 milioni nel terzo trimestre 2019 (+ 36,5 mln pari al +19,3%);
- › l'ASA *Laundering&Sterilization* conferma anche nel secondo trimestre 2020 l'ottima performance sui ricavi, che mostrano un incremento di Euro 6,1 milioni legato interamente alle maggiori attività e forniture richieste dai clienti del mercato sanità e del mercato privato, che hanno permesso di più che compensare lo slittamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati e la riduzione dell'attività di sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

L'**EBITDA Adjusted** del terzo trimestre dell'esercizio 2020 si attesta ad Euro 29,2 milioni, con un incremento di Euro 6,1 milioni rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio precedente, quando era pari ad Euro 21,2 milioni. L'incremento è ascrivibile:

- › per Euro 2,3 milioni all'apporto di EBITDA di Naprzód,
- › per Euro 1,7 milioni all'ASA Laundering&Sterilization,
- › per la restante parte all'incremento di EBITDA del trimestre riportato dall'ASA Facility Management e derivante principalmente dal contenimento dei costi di produzione e generali.

Il tutto si riflette in un incremento della marginalità media (**EBITDA Adjusted/Ricavi**) che si attesta all' 11,1% per il trimestre chiuso al 30 settembre 2020 versus 10,5% per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBIT Adjusted** del trimestre chiuso al 30 settembre 2020 si attesta ad Euro 19,7 milioni (7,5% dei relativi Ricavi), a fronte di Euro 13,8 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente (6,3% dei relativi Ricavi), evidenziando un incremento di Euro 5,9 milioni (+ 42,7%). Il trend risente principalmente dell'andamento già evidenziato per l'EBITDA Adjusted (+ Euro 6,1 milioni).

Il **Risultato netto consolidato** del trimestre, infine, è negativo e pari ad Euro 2,1 milioni a fronte di un risultato positivo di Euro 2,1 milioni per il trimestre chiuso al 30 settembre 2019, in ragione in particolare della svalutazione straordinaria di Euro 2,8 mln della controllata Yougenio, posta in liquidazione nel mese di settembre 2020, per tenere conto della stima delle perdite a finire

ipotizzate per portare a termine la liquidazione, cui si aggiungono maggiori oneri finanziari (+Euro 1,8 milioni) e maggiori imposte (+Euro 1,7 milioni) sempre rispetto al medesimo trimestre dell'esercizio 2019.

	30 settembre 2020	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)	63.502	41.848	14.532
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(362.398)	(332.354)	(366.627)

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario il dato relativo al Capitale Circolante Operativo Netto (**CCON**) al 30 settembre 2020 registra un fisiologico incremento rispetto al dato del trimestre precedente (+ Euro 21,7 milioni), più significativo rispetto al dato rilevato alla chiusura dell'esercizio precedente (+ Euro 49,0 milioni). Rispetto alla chiusura del trimestre precedente si rilevano in particolare nel terzo trimestre dell'esercizio 2020 maggiori crediti commerciali per Euro 15,9 milioni e minori debiti commerciali per Euro 5,2 milioni, a fronte di una Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) che registra una variazione negativa pari ad Euro 30,0 milioni. Sono state effettuate nel corso dell'esercizio 2020 cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring per complessivi Euro 197,9 milioni (di cui Euro 76,0 milioni nel terzo trimestre) e cessioni pro-soluto di crediti IVA per Euro 28,8 milioni (di cui Euro 6,5 milioni nel terzo trimestre).

Il DSO si attesta al 30 settembre 2020 a 163 giorni, sostanzialmente invariato sia rispetto al 31 dicembre 2019 (quando era pari a 161 giorni) sia rispetto al 30 settembre 2019 (quando era pari a 163 giorni). L'andamento del DPO, che si attesta a 220 giorni al 30 settembre 2020, evidenzia inoltre una riduzione rispetto ai 225 giorni al 30 settembre 2019 e ai 235 giorni del 31 dicembre 2019. La dinamica degli incassi da clienti e pagamenti verso fornitori ha portato nel trimestre un assorbimento complessivo di flussi finanziari per Euro 21,1 milioni.

La Posizione Finanziaria Netta (**PFN**) si incrementa nel trimestre per Euro 30,0 milioni. Ai flussi generati dalla gestione reddituale del trimestre (Euro 6,0 milioni) si sottrae il cash flow assorbito dalla variazione del CCON (Euro 21,1 milioni) e gli impieghi di risorse per investimenti industriali netti (Euro 7,8 milioni) oltre agli utilizzi di fondi per rischi e oneri futuri e fondo TFR del trimestre (Euro 1,3 milioni). Emerge inoltre un flusso finanziario negativo per Euro 4,9 milioni per le variazioni intervenute nel trimestre nelle altre attività e passività operative, principalmente per la consueta dinamica stagionale dei crediti e debiti connessi al personale che si decrementano nel trimestre per Euro 2,7 milioni.

2. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATI DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2020

2.1. Risultati economici consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2020

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 9 mesi dell'esercizio 2020 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2019.

Come già indicato in premessa, in data 28 febbraio 2020 è stata ceduta la partecipazione in Sicura S.p.A.. In base alle previsioni dell'IFRS5, sia la plusvalenza emersa con l'operazione che i risultati economici della stessa e delle sue società controllate sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate". Allo stesso modo sono stati riesposti i risultati economici dell'esercizio 2019.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	2019 riestposto	2020	2019 riestposto
Ricavi	772.864	691.565	263.186	220.522
Costi della produzione	(688.900)	(620.350)	(234.454)	(199.463)
EBITDA	83.964	71.215	28.732	21.059
EBITDA %	10,9%	10,3%	10,9%	9,5%
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(29.912)	(27.122)	(9.142)	(8.700)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(87.432)	(1.436)	(876)	(701)
Risultato operativo (EBIT)	(33.380)	42.657	18.714	11.658
EBIT %	ND	6,2%	7,1%	5,3%
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	(6.689)	338	(6.546)	(370)
Oneri finanziari netti	(34.835)	(30.198)	(12.683)	(10.538)
Risultato prima delle imposte (EBT)	(74.904)	12.797	(515)	750
EBT %	ND	1,9%	ND	0,3%
Imposte sul reddito	(9.994)	(8.281)	(1.247)	970
Risultato da attività continuative	(84.898)	4.516	(1.762)	1.720
Risultato da attività operative cessate	2.170	1.347	(370)	368
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	(82.728)	5.863	(2.132)	2.088
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %	ND	0,8%	ND	0,9%
Interessenze di terzi	(1.414)	(151)	(789)	(107)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	2019 rieposto	2020	2019 rieposto
RISULTATO NETTO DI GRUPPO	(84.142)	5.712	(2.921)	1.981
RISULTATO NETTO DI GRUPPO %	ND	0,8%	ND	0,9%

EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita di periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006, per "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019 rieposto
Consulenze legali su contenziosi amministrativi in corso	257	488
Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali	167	1.502
M&A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo	574	665
Transazioni con soci in ATI	0	550
Costi correlati all'emergenza Covid-19	1.096	0
Altri oneri non ricorrenti	100	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA	2.194	3.205
Accantonamento sanzione AGCM gara FM4	82.194	0
Accantonamenti non ricorrenti per rischi su commesse energetiche	2.750	0
ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT	87.138	3.205

Parte dei costi non ricorrenti del periodo sono relativi a costi per iniziative delle società del Gruppo a favore dei propri dipendenti, in larga parte impiegati presso strutture sanitarie fortemente impattate dall'emergenza sanitaria legata al virus Covid-19 che si è manifestata soprattutto durante il primo semestre dell'esercizio. Sono stati inoltre sostenuti nel 2020 ulteriori oneri accessori all'acquisizione del gruppo polacco controllato da Naprzód S.A., avvenuta in data 30 ottobre 2019, e costi per iniziative di scouting su potenziali M&A. Sono inoltre contabilizzati costi relativi a cartelle esattoriali su società acquisite in esercizi passati,

precedentemente non rilevate in quanto non note. Nel corso dell'esercizio 2019 erano infine rilevati costi relativi alla gestione di rapporti commerciali con soci in ATI che hanno richiesto somme a titolo di rimborso su contenziosi di esercizi precedenti.

In relazione ai costi non ricorrenti con impatto sull'EBIT che sono stati accantonati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 si rilevano probabili oneri accessori futuri correlati all'attività di cogenerazione svolta presso due comprensori industriali privati e relativi principalmente ad esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono infine proseguiti i contenziosi legali in essere con AGCM e Consip S.p.A. (su cui si rimanda nel seguito al paragrafo "Update sui Legal Proceedings") a fronte dei quali al 30 settembre 2020 è stato effettuato un accantonamento pari ad Euro 82,2 milioni quale rischio di esborso futuro in relazione alla sanzione AGCM sulla gara FM4.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019 rieposto
EBITDA	83.964	71.215
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	2.194	3.205
EBITDA Adjusted	86.158	74.420
EBITDA Adjusted % Ricavi	11,1%	10,8%
EBIT	(33.380)	42.657
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	87.138	3.205
EBIT Adjusted	53.758	45.862
EBIT Adjusted % Ricavi	7,0%	6,6%

Come indicato in premessa, sino all'esercizio 2019 le iniziative commerciali sui Mercati Internazionali erano considerate in fase di start-up ed il contributo economico negativo delle stesse era normalizzato dal management nella valutazione dei risultati consolidati. A partire dall'esercizio 2020, con l'acquisizione del Gruppo polacco Naprzód del 30 ottobre 2019 ed il significativo incremento sia dei ricavi che dei margini in termini di EBITDA ed EBIT che ne è derivato, i Mercati Internazionali sono invece considerati parte integrante del perimetro di attività "core".

Un ulteriore impulso alla diversificazione si era avuto negli esercizi passati con la costituzione della Yougenio S.r.l., attiva nell'erogazione di servizi presso consumatori privati attraverso una piattaforma di e-commerce. Tale iniziativa, anch'essa considerata in una fase di start-up sino all'esercizio 2019, non ha tuttavia garantito un incremento dei volumi e dei margini sufficienti a raggiungere il break-even ed inoltre ha visto sostanzialmente azzerarsi i volumi di attività nel periodo del lock-down conseguente all'emergenza Covid-19 della primavera 2020. Rivolgendo l'offerta principalmente al mercato della micro-ricettività delle maggiori città italiane, il management si è trovato nella condizione di non poter prevedere i possibili tempi di ripresa del

mercato di riferimento. Per tale ragione, a partire dal 1° maggio 2020, i servizi on line della società sono stati sospesi e si sono avviate alcune attività mirate alla tutela del patrimonio sociale e di valutazione delle opportunità alternative, sino alla formale messa in liquidazione della società in data 22 settembre 2020. Si ritiene che il processo di liquidazione societaria possa essere completato in tempi relativamente brevi, pertanto il consolidamento della società nel Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2020 è stato effettuato con il metodo del patrimonio netto e per questa ragione i risultati operativi del Gruppo escludono i risultati di periodo della Yougenio S.r.l..

Si rappresentano pertanto nel seguito l'EBITDA e l'EBIT consolidati "Normalized", che escludono nell'esercizio 2019 il contributo delle start-up e di Yougenio:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019 riesposto
EBITDA ADJUSTED	86.158	74.420
EBITDA relativo alle attività in start-up	0	5.014
EBITDA NORMALIZED	86.158	79.434
EBITDA NORMALIZED % Ricavi Normalized	11,1%	11,7%
EBIT ADJUSTED	53.758	45.862
EBIT relativo alle attività in start-up	0	6.226
EBIT NORMALIZED	53.758	52.088
EBIT NORMALIZED % Ricavi Normalized	7,0%	7,6%

RICAVI

Nel periodo chiuso al 30 settembre 2020 il Gruppo ha realizzato **Ricavi** per Euro 772,9 milioni, a fronte di Euro 691,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una variazione positiva di Euro 81,3 milioni (+11,8%).

Contribuisce a tale crescita, in primis, l'apporto dei volumi realizzati sul mercato internazionale, ed in particolare quello derivante dal consolidamento del sub-gruppo polacco Naprzód acquisito nel corso del quarto trimestre 2019, che ha realizzato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 ricavi per Euro 82,7 milioni. Al netto dei ricavi ascrivibili all'acquisizione di Naprzód, dunque, i volumi di vendita mostrano una sostanziale invarianza (- Euro 1,4 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) per gli effetti di riduzione di alcune attività a partire dal mese di marzo a causa del lock-down conseguente all'emergenza Covid-19, in particolare sul mercato Pubblico (per la chiusura di attività presso istituti scolastici e della Pubblica Amministrazione) cui è seguita, soprattutto nel periodo estivo, una fase di ripartenza e normalizzazione delle attività ordinarie che ha comportato un incremento dei volumi significativamente superiore a quelli medi dei trimestri precedenti. L'emergenza sanitaria ha d'altro canto comportato una variazione positiva nei volumi del mercato Sanità, in cui il Gruppo ha impegnato significative risorse per far fronte alle

maggiori richieste di igienizzazione, sanificazione e manutenzione delle strutture sanitarie italiane nonché alla fornitura straordinaria di DPI.

L'effetto del lock-down e la sospensione delle attività della Yougenio S.r.l. (cui è seguito il deconsolidamento della società stessa) comporta infine un'ulteriore riduzione dei volumi per Euro 3,2 milioni.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati per i primi 9 mesi dell'esercizio 2020 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, riesposto in applicazione dell'IFRS5.

RICAVI PER MERCATO

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	% sul totale Ricavi	2019 riesposto	% sul totale Ricavi	2020	2019 riesposto
Enti Pubblici	151.235	19,6%	181.185	26,2%	50.295	55.438
Sanità	462.456	59,8%	359.748	52,0%	153.703	114.292
Clienti Privati	159.172	20,6%	150.633	21,8%	59.188	50.792
RICAVI CONSOLIDATI	772.864		691.565		263.186	220.522

I ricavi del mercato Sanità si incrementano complessivamente di Euro 102,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019, passando complessivamente da Euro 359,7 milioni ad Euro 462,5 milioni, con un peso del 59,8% sul totale dei Ricavi consolidati del periodo (52,0% per il medesimo periodo dell'esercizio 2019). L'acquisizione del sub-gruppo polacco Naprzód, avvenuta nel quarto trimestre 2019, ha rafforzato ulteriormente la centralità del mercato della Sanità nelle strategie di sviluppo per i servizi svolti dal Gruppo ed ha comportato, nel periodo chiuso al 30 settembre 2020, un apporto incrementale di Ricavi di Euro 76,0 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2019. Anche al netto dell'apporto di Naprzód, i Ricavi del mercato si incrementano dunque significativamente nel periodo per le attività legate all'emergenza sanitaria.

Si rilevano infatti nel periodo significative attività straordinarie richieste dagli enti ospedalieri in concomitanza con l'emergenza sanitaria Covid-19, in particolare per pulizia, sanificazione, allestimento aree triage e sistemazione nuovi padiglioni Covid da parte della Capogruppo Rekeep, oltre alle forniture di biancheria e materiale sfuso (camici) per reparti Covid e alla vendita di DPI da parte di Servizi Ospedalieri e Medical Device. Tali attività aggiuntive hanno più che compensato lo slittamento degli interventi di manutenzione straordinaria programmati e la forte riduzione dell'attività di sterilizzazione dello strumentario chirurgico, così come la forte riduzione delle attività ordinarie di degenza e ambulatoriali che il sistema sanitario, impegnato a fronteggiare l'emergenza, ha sostanzialmente sospeso per diversi mesi.

Il mercato Pubblico realizza nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 Euro 151,2 milioni di Ricavi con una riduzione di Euro 29,9 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019. Tale mercato è il più impattato, in termini di riduzione dei volumi di ricavi, dall'emergenza Covid19. In questo settore sono infatti venuti meno, già a partire dalla seconda decade di marzo, parte dei ricavi relativi alle pulizie e alla gestione calore presso scuole, poli universitari, uffici pubblici e musei, e si è assistito ad un generale slittamento delle attività manutentive straordinarie programmate. In concomitanza con il lock-down sono anche venuti a termine gli ordinativi di fornitura delle attività di pulizie presso le scuole derivanti dalla convenzione Consip Scuole, a seguito della re-internalizzazione delle attività da parte del MIUR. Nel comparto dei trasporti ferroviari si è inoltre assistito ad una riduzione dei volumi a seguito della conclusione del contratto "Accompagnamento Notte" con Trenitalia S.p.A. in gennaio 2020, pur con un sostanziale incremento nelle richieste di sanificazione del materiale rotabile sulle altre commesse che, successivamente all'arresto forzato in ragione del lock-down, hanno mostrato segnali positivi a seguito della ripresa degli spostamenti soprattutto in ambito regionale.

Il mercato Privato, infine, mostra una evidente tenuta dei volumi (con un incremento di Euro 8,5 milioni rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio 2019). Gli effetti della riduzione dei volumi di attività ordinaria e straordinaria del periodo (soprattutto nel primo semestre dell'esercizio) e lo slittamento dei lavori di ingegneria dei clienti privati *retail* (negozi e filiali sul territorio, che costituiscono il mercato di riferimento di H2H Facility Solutions) a seguito del lock-down sono infatti stati compensati da maggiori attività straordinaria realizzata con il cliente Telecom prima dell'emergenza sanitaria, oltre che dall'incremento dei ricavi dell'attività di *picking* presso la G.D.O., in particolare grazie al progressivo ampliamento del perimetro di attività assegnato dal cliente Carrefour. Sempre in ambito *retail* e G.D.O., inoltre, sono state svolte nel periodo estivo attività straordinarie in ambito manutentivo e di cleaning in concomitanza con le riaperture al pubblico degli esercizi commerciali.

Analisi dei ricavi per settore di attività

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite "*Facility Management*" e "*Laundering&Sterilization*".

RICAVI DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	% sul totale Ricavi	2019 riesposto	% sul totale Ricavi	2020	2019 riesposto
Facility Management	660.238	85,4%	592.772	85,7%	224.301	187.814
di cui Mercati internazionali	99.426	12,9%	6.605	1,0%	35.865	2.483
Laundering & Sterilization	115.494	14,9%	100.685	14,6%	39.533	33.396
Elisioni	(2.868)		(1.892)		(647)	(688)
RICAVI CONSOLIDATI	772.864		691.565		263.186	220.522

La più volte citata acquisizione del gruppo Naprzód mostra significativamente i suoi effetti (+Euro 82,7 milioni) anche con riferimento ai dati consolidati per ASA, a fronte di un incremento complessivo di Euro 67,4 milioni dei ricavi dell'ASA Facility Management. L'ASA mostra dunque una flessione dei volumi dell'attività organica di Euro 15,2 milioni, sempre per gli effetti di riduzione delle attività causata dal lock-down conseguente all'emergenza Covid-19 di cui si è detto. Nell'ASA Facility management si collocano anche sia la re-internalizzazione da parte del Ministero competente dei servizi di pulizia delle scuole (i cui effetti sul periodo si confondono con quelli del lock-down), sia la conclusione del contratto "Accompagnamento Notte" con Trenitalia S.p.A. sia, infine, la sospensione delle attività della Yougenio S.r.l.. In termini relativi, l'acquisizione del gruppo polacco non ha variato il significativo peso relativo dell'ASA Facility Management che resta sostanzialmente invariato sul totale dei Ricavi consolidati (85,4% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 contro 85,7% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019).

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 100,7 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2019 ad Euro 115,5 milioni per il periodo chiuso al 30 settembre 2020, con un significativo incremento pari ad Euro 14,8 milioni (+ 14,7%). L'incremento è ascrivibile principalmente alle maggiori vendite di DPI e alla fornitura di materiale sfuso (camici), biancheria e materasseria richiesti dagli ospedali in concomitanza con l'emergenza sanitaria da parte di Servizi Ospedalieri e Medical Device.

EBITDA

Per il periodo chiuso al 30 settembre 2020 l'EBITDA del Gruppo si attesta ad Euro 84,0 milioni, con un incremento di Euro 12,8 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019 (quando era pari ad Euro 71,2 milioni). Al 30 settembre 2020 il contributo all'EBITDA consolidato del sub-gruppo polacco controllato da Naprzód è pari ad Euro 6,3 milioni e, di contro, si è proceduto al deconsolidamento della controllata Yougenio in liquidazione che aveva evidenziato un EBITDA negativo al 30 settembre 2019 pari ad Euro 2,8 milioni.

Si consideri infine che l'EBITDA dei due periodi a confronto è gravato da costi *non recurring* rispettivamente per Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2020 ed Euro 3,2 milioni al 30 settembre 2019. L'EBITDA *Adjusted* che esclude tali elementi *non recurring* è dunque pari, al 30 settembre 2020, ad Euro 86,2 milioni, a fronte di un EBITDA *Adjusted* al 30 settembre 2019 pari ad Euro 74,4 milioni (Euro 77,3 milioni a parità di perimetro di consolidamento che esclude Yougenio).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2019, riesposto per gli effetti dell'IFRS5:

EBITDA DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre			Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	% sui Ricavi di settore	2019 riesposto	% sui Ricavi di settore	2020
Facility Management	57.445	8,7%	46.922	7,9%	19.193
<i>di cui Mercati internazionali</i>	3.137		(2.587)		1.353
Laundering&Sterilization	26.519	23,0%	24.292	24,1%	9.539
EBIT CONSOLIDATO	83.964	10,9%	71.215	10,3%	28.732
					21.059

Il settore *Facility Management* mostra al 30 settembre 2020 un EBITDA di Euro 57,4 milioni, in crescita di Euro 10,5 milioni rispetto agli Euro 46,9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio 2019. Gli elementi *non recurring* che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto impattano su tale settore per Euro 2,0 milioni ed Euro 2,9 milioni rispettivamente al 30 settembre 2020 ed al 30 settembre 2019) e pertanto l'EBITDA Adjusted di settore evidenzia un incremento rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente di Euro 9,7 milioni. Di questi, Euro 6,3 milioni sono apportati dal consolidamento della controllata polacca Naprzód ed Euro 2,8 milioni rappresentano il differenziale positivo per il deconsolidamento delle perdite della Yougenio. La performance dell'ASA resta quindi positiva anche se si considerano gli effetti netti del lock-down sui ricavi (e di conseguenza sui margini) nei confronti di alcuni compatti (legati soprattutto ai clienti pubblici) di cui si è detto, e che si sono sostenuti nel periodo di emergenza sanitaria costi aggiuntivi per l'acquisto di *dispositivi di protezione individuale* (DPI) per i dipendenti impegnati in attività presso gli ospedali e gli altri clienti presso i quali è proseguita l'attività.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta per i primi 9 mesi dell'esercizio 2020 ad Euro 26,5 milioni, in crescita di Euro 2,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019. Anche sull'EBITDA del settore, così come sui ricavi, si realizza una sostanziale compensazione tra gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria e l'attività extra conseguente alle richieste dei clienti in ambito sanitario. Gli elementi *non recurring* che hanno influenzato l'EBITDA nei due periodi di confronto impattano su tale settore per Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2020 ed Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2019) e pertanto l'EBITDA Adjusted di settore evidenzia un incremento rispetto ai primi 9 mesi dell'esercizio precedente di Euro 2,1 milioni.

Costi della produzione

I *Costi della produzione*, che ammontano ad Euro 688,9 milioni al 30 settembre 2020, si incrementano in valore assoluto per Euro 68,6 milioni rispetto agli Euro 620,3 milioni rilevati al 30 settembre 2019. Il consolidamento della controllata polacca Naprzód e delle società da essa controllate contribuisce per Euro 76,4 milioni ai *Costi della produzione* consolidati del periodo e pertanto, al netto di questo effetto, i Costi della produzione, mostrano un decremento in valore assoluto pari ad Euro 7,8 milioni, coerente nel segno alla riduzione di ricavi (- Euro 1,4 milioni) del medesimo perimetro, ma superiore in termini assoluti, ad evidenza dell'incremento conseguito nel periodo in termini di marginalità operativa.

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre				Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	% sul totale	2019 rieposto	% sul totale	2020	2019 rieposto
	132.123	19,2%	109.598	17,7%	41.051	30.362
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(1.291)	-0,2%	(1.063)	-0,2%	(1.002)	(338)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	235.885	34,2%	218.760	35,3%	86.924	77.730
Costi per servizi e godimento beni di terzi	313.267	45,5%	289.996	46,7%	105.055	90.508
Costi del personale	9.975	1,4%	5.247	0,8%	3.037	2.028
Altri costi operativi	(1.058)	-0,2%	(2.188)	-0,4%	(611)	(827)
Minori costi per lavori interni capitalizzati	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	688.901	620.350	234.454	199.463	

I *Consumi di materie prime e materiali di consumo* si attestano nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 ad Euro 132,1 milioni, con un incremento di Euro 22,5 milioni (+20,6%) rispetto a quanto rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio 2019, che si riflette in un incremento dell'incidenza sul totale dei Costi della Produzione (19,2% al 30 settembre 2020 contro 17,7% al 30 settembre 2019). L'incremento è principalmente relativo ai consumi di materie prime del sub-gruppo Naprzód, che contribuisce al periodo 2020 per Euro 14,5 milioni. Al netto di questa variazione di perimetro l'incremento in valore assoluto riguarda principalmente il costo per consumi di materie a fronte di un decremento nei consumi di combustibile (Euro 10,0 milioni, pari a -25,5%) principalmente per la riduzione del prezzo medio del metano rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2019 ed in misura minore per un minor consumo legato sia alle temperature medie più alte dei primi mesi dell'esercizio 2020 rispetto all'esercizio precedente che si sono riflesse anche sui relativi di volumi di attività di gestione calore.

I *Costi per servizi e godimento beni di terzi* si attestano ad Euro 235,9 milioni al 30 settembre 2020, in aumento di Euro 17,1 milioni rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2019 (Euro 218,8 milioni), con una lieve flessione in termini di incidenza sul totale dei Costi della Produzione (34,2% contro 35,3% per i primi 9 mesi dell'esercizio 2019). In tale voce l'incidenza del consolidamento di Naprzód è pari a + Euro 10,7 milioni, pari al 4,5% del totale dei Costi per servizi) e pertanto si evidenzia un incremento dell'incidenza relativa sul totale dei Costi della produzione a perimetro invariato (che si attesta al 36,3% per i primi 9 mesi dell'esercizio 2020). Tali incidenze sono tipicamente legate al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché alle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire.

La voce *Costi del personale* si incrementa in termini assoluti di Euro 23,3 milioni (+ 8,0%) passando da Euro 290,0 milioni al 30 settembre 2019 a Euro 313,3 milioni al 30 settembre 2020, con una flessione in termini di incidenza sul totale dei Costi della

Produzione (45,5% al 30 settembre 2020 contro 46,7% al 30 settembre 2019). Anche in questo caso la contribuzione al consolidato del gruppo Naprzód è significativa (Euro 46,7 milioni nell'esercizio 2020, pari al 14,9% dei Costi del personale) e comporta una flessione ulteriore dell'incidenza relativa sul totale dei Costi della produzione del resto del perimetro che si attesta dunque al 43,0% nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020).

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 è pari a 27.774 unità mentre era di 17.484 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 25.985 vs 16.160). L'incremento così significativo è da attribuirsi all'ingresso nel Gruppo della controllata Polacca Naprzód e delle società da questa controllate, che operano nei servizi di *facility management* con la maggiore intensità di manodopera (pulizie e catering) e che apportano un numero medio di dipendenti nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 pari a 10.281 unità. Al netto di questa variazione di perimetro il numero medio dei dipendenti sarebbe rimasto sostanzialmente stabile (17.493 unità, di cui 16.135 operai). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 30 settembre 2020 la voce *Altri costi operativi* è pari ad Euro 10,0 milioni (Euro 5,2 milioni al 30 settembre 2019). L'incremento di Euro 4,7 milioni è per lo più ascrivibile alla contribuzione di Naprzód (pari ad Euro 4,5 milioni nel periodo) in relazione a tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

Al 30 settembre 2020 si rilevano infine *Minori costi per lavori interni capitalizzati* per Euro 1,1 milioni. Gli stessi ammontavano ad Euro 2,2 milioni al 30 settembre 2019 ed erano relativi ad alcune concessioni di servizi gestite da Rekeep S.p.A. che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali, ed in particolare alla concessione di servizi presso il Comune di Casalecchio di Reno (BO), avviata nel corso dell'esercizio 2018 per la gestione integrata dell'energia termica e dell'illuminazione pubblica nel territorio comunale (attraverso la controllata Elene Project S.r.l. ceduta in dicembre 2019), ed alla concessione di servizi presso il Comune di Valsamoggia (BO) per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica e di illuminazione pubblica avviata all'inizio dell'esercizio 2019 attraverso la Energy Saving Valsamoggia S.r.l..

Risultato Operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (**EBIT**) dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 è negativo per Euro 33,4 milioni a fronte di un EBIT positivo di Euro 42,7 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2019.

La performance del Risultato Operativo dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 è stata negativamente e fortemente condizionata dall'accantonamento per rischi di Euro 82,2 milioni iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della sentenza del TAR Lazio pubblicata il 27 luglio 2020, che ha accolto solo il parzialmente il ricorso della Società contro il provvedimento AGCM notificato in data 9 maggio 2019. Ad esso si aggiunge un ulteriore accantonamento di natura non ricorrente pari ad Euro 2,7 milioni che la controllante Rekeep S.p.A. ha contabilizzato a fronte del rischio correlato al probabile sostenimento di oneri accessori all'attività di cogenerazione svolta presso due comprensori industriali privati e relativi principalmente ad esercizi precedenti. Al netto di tali accantonamenti (oltre che degli altri già descritti elementi non ricorrenti che impattano sull'EBITDA

Adjusted) l'**EBIT Adjusted** è positivo e si attesta ad Euro 53,8 milioni contro Euro 45,9 milioni al 30 settembre 2019 (che includeva l'EBIT negativo della Yougenio S.r.l. pari ad Euro 3,8 milioni). La marginalità relativa (EBIT Adjusted/Ricavi) è pari rispettivamente al 7,0% ed al 6,6%.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (+ Euro 12,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), dal quale si sottraggono inoltre *ammortamenti* per Euro 26,9 milioni (Euro 25,7 milioni al 30 settembre 2019) di cui Euro 5,1 milioni relativi all'ammortamento dei Diritti d'uso (Euro 6,1 milioni al 30 settembre 2019) oltre che *svalutazioni di crediti e riversamenti* per Euro 2,5 milioni (Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2019) e *altre perdite di valore* per Euro 0,5 milioni relative alla svalutazione di altri crediti operativi di natura non commerciale (assenti al 30 settembre 2019). Si rilevano inoltre nell'esercizio 2020 *accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti)* per Euro 87,4 milioni (Euro 1,4 milioni al 30 settembre 2019), che comprendono i già citati accantonamenti di natura non ricorrente per complessivi Euro 84,9 milioni.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 30 settembre 2020 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2019, riesposto per gli effetti dell'IFRS5:

EBIT DI SETTORE

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre			Per il trimestre chiuso al 30 settembre		
	2020	% sui Ricavi di settore	2019 riesposto	% sui Ricavi di settore	2020	2019 riesposto
Facility Management	(46.339)	-7,0%	31.086	5,2%	13.872	8.096
di cui Mercati internazionali	335		(2.858)		385	(1.184)
Laundering&Sterilization	12.958	11,2%	11.571	11,5%	4.841	3.562
EBIT CONSOLIDATO	(33.381)	-4,3%	42.657	6,2%	18.713	11.658

L'EBIT del settore *Facility Management* al 30 settembre 2020 è negativo per Euro 46,3 milioni. Il risultato del settore, tuttavia, è gravato dai già citati accantonamenti per rischi di natura non ricorrente per complessivi Euro 84,9 milioni al netto dei quali l'EBIT di settore sarebbe stato pari ad Euro 38,6 milioni (5,8% dei relativi Ricavi di settore), a fronte di un EBIT di settore al 30 settembre 2019 di Euro 31,1 milioni (5,2% dei relativi Ricavi di settore), e dunque con un significativo incremento in valore assoluto rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (+ Euro 7,5 milioni).

Il settore rileva innanzitutto un differenziale positivo in termini di EBIT delle società che operano sui Mercati Internazionali (+ Euro 3,2 milioni) che, pur non avendo ancora raggiunto il break-even in termini di margine operativo, risentono dell'apporto positivo del gruppo polacco Naprzód (acquisito nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2019) che ha contribuito all'EBIT consolidato per Euro 3,9 milioni.

Oltre alle variazioni di perimetro, l'EBIT di settore riflette la già descritta performance in termini di EBITDA (+ Euro 12,7 milioni) ed EBITDA Adjusted (+ Euro 11,7 milioni) cui si aggiungono maggiori ammortamenti per Euro 0,7 milioni (a fronte di Euro 2,4 milioni di ammortamenti del gruppo Naprzód, non presenti al 30 settembre 2019, e minori ammortamenti ascrivibili a Yougenio per Euro 0,9 milioni). Sono inoltre rilevate maggiori svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,9 milioni. maggiori perdite di valore su crediti di natura non commerciale per Euro 0,5 milioni e maggiori accantonamenti netti su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,9 milioni, escludendo gli accantonamenti per rischi non ricorrenti descritti in precedenza che impattano in toto su tale settore.

All'EBITDA dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 del settore *Laundering&Sterilization* (Euro 26,5 mln, + Euro 2,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente) si aggiungono, a livello di EBIT del settore, ammortamenti per Euro 13,1 milioni (Euro 12,7 milioni nell'esercizio precedente e principalmente relativi alla biancheria utilizzata nel comparto del lavanolo) oltre a svalutazioni di crediti commerciali per Euro 0,3 milioni (non significative ed inferiori ad Euro 0,1 milioni al 30 settembre 2019) ed accantonamenti per fondi rischi ed oneri futuri per Euro 0,1 milioni (un rilascio netto al 30 settembre 2019 pari ad Euro 0,1 milioni). La marginalità del settore si attesta al 11,2% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (11,5% al 30 settembre 2019). Per il settore non si rilevano elementi non ricorrenti con impatto sull'EBIT (oltre a quelli descritti per l'EBITDA) nei due periodi di confronto.

Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono i risultati negativi delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, pari ad Euro 6,7 milioni (proventi netti per Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2019). La voce include in particolare gli oneri del periodo relativi alla Roma Multiservizi S.p.A. (Euro 1,4 milioni) ed alla controllata Yougenio (Euro 5,3 milioni) per la quale si è dato luogo, a partire dall'esercizio 2020, al consolidamento con il metodo del patrimonio netto stante l'avvio del processo di liquidazione.

Si rilevano inoltre oneri finanziari netti del periodo per Euro 34,8 milioni (Euro 30,2 milioni al 30 settembre 2019), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative negativo pari ad Euro 74,9 milioni (positivo al 30 settembre 2019 e pari ad Euro 12,8 milioni).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti per il periodo chiuso al 30 settembre dell'esercizio 2020 e per il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	2019 riesposto	2020	2019 riesposto
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	147	782	75	6
Proventi finanziari	1.939	2.573	416	335
Oneri finanziari	(37.115)	(33.558)	(13.231)	(10.919)

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre		Per il trimestre chiuso al 30 settembre	
	2020	2019 riesposto	2020	2019 riesposto
	194	5	57	40
Utile (perdite) su cambi				
ONERI FINANZIARI NETTI	(34.835)	(30.198)	(12.683)	(10.538)

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 sono stati percepiti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 0,1 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2019). La Capogruppo aveva inoltre rilevato nell'esercizio 2019 plusvalenze su partecipazioni pari ad Euro 0,6 milioni relative l'incasso dell'earn-out sulla cessione di una delle società di project financing nell'ambito dell'operazione di dicembre 2018 con 3i EOPF. Tale provento non era stato iscritto contestualmente alla cessione poiché legato ad eventi futuri incerti ed indeterminabili verificatisi nel corso dell'esercizio 2019.

I proventi finanziari per i primi 9 mesi dell'esercizio 2020 ammontano ad Euro 1,9 milioni, a fronte di Euro 2,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2019. Nell'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha rilevato una plusvalenza di Euro 1,2 milioni sull'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato per un valore nominale di complessivi Euro 15,8 milioni (Euro 1,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente a fronte di riacquisti per Euro 10,3 milioni). Si rilevano inoltre minori interessi di mora da clienti per Euro 0,6 milioni, che riguardavano nel 2019 la chiusura di alcune partite pregresse.

L'impatto degli *oneri finanziari* sui risultati economici consolidati del periodo è pari ad Euro 37,1 milioni a fronte di Euro 33,6 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio 2019.

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 gli oneri finanziari maturati sulle cedole delle Senior Secured Notes sono pari ad Euro 23,0 milioni (Euro 23,7 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio 2019). Le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che ha comportato nel periodo oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 3,0 milioni, di cui Euro 0,4 milioni relativi al write-off della quota relativa alle Notes riacquistate (Euro 2,9 milioni al 30 settembre 2019, con un write-off di pari importo).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower"). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. ha dunque riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti a tale finanziamento (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni), anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito. Il costo relativo a tale linea di credito è pari al 30 settembre 2020 ad Euro 0,3 milioni, comprensivi delle commitment fees addebitate dagli istituti bancari (Euro 0,5 milioni al 30 settembre 2019), cui si aggiunge il costo finanziario della linea a seguito di utilizzo a far data dal 23 marzo 2020 (Euro 1,1 milioni).

Si registrano inoltre nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 costi per *interest discount* relativi alle cessioni di crediti propulsivo di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 3,5 milioni contro Euro 2,8 milioni al 30 settembre 2019.

Infine, al 30 settembre 2020 si registrano differenze positive su cambi per Euro 0,2 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro della Lira turca e dello Zloty polacco.

Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative (negativo e pari ad Euro 74,9 milioni) si sottraggono imposte per Euro 10,0 milioni ottenendo un Risultato netto delle attività continuative negativo di Euro 84,9 milioni (positivo per Euro 4,5 milioni al 30 settembre 2019).

Il Risultato netto consolidato include inoltre un Risultato da attività operative cessate positivo e pari ad Euro 2,2 milioni (Euro 1,3 milioni al 30 settembre 2019). In data 28 febbraio 2020 si è perfezionata la cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo. Il trasferimento della partecipazione è avvenuto ad un corrispettivo pari ad Euro 55,0 milioni. La cessione ha fatto emergere nel Bilancio consolidato una plusvalenza pari ad Euro 3,1 milioni, a fronte di una plusvalenza netta emergente nel bilancio separato della Capogruppo Rekeep S.p.A. pari ad Euro 11,2 milioni, comprensiva di oneri accessori pari ad Euro 1,6 milioni e di aggiustamenti negativi sul prezzo incassato al closing pari al 30 settembre 2020 ad Euro 2,1 milioni. In base alle previsioni dell'IFRS5, tale plusvalenza è esposta nella voce "Risultato da attività operative cessate", al netto del relativo impatto fiscale (Euro 0,6 milioni). Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020, come al 30 settembre 2019, i risultati economici realizzati dal sub-gruppo afferente a Sicura S.p.A. sono stati inoltre esclusi dal perimetro delle "Attività continuative" e classificati nella medesima voce del Prospetto dell'Utile/Perdita dell'esercizio.

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019 riesposto
Risultato ante imposte delle attività continuative	(74.904)	12.797
Accantonamento sanzione AGCM FM4	82.194	0
Risultato ante imposte delle attività operative cessate	2.711	2.207
Risultato ante imposte consolidato no AGCM	10.001	15.004
IRES corrente, anticipata e differite	(6.409)	(4.866)
IRAP corrente, anticipata e differite	(3.446)	(3.415)
Rettifiche imposte di anni precedenti	(137)	2
Imposte sul risultato delle attività operative cessate	(541)	(859)
Risultato netto consolidato no AGCM	(533)	5.865
Tax rate consolidato	ND	60,9%

Come già descritto, il Risultato prima delle imposte comprende un significativo accantonamento riferito al contenzioso amministrativo in corso con AGCM (Euro 82,2 milioni). Tale accantonamento rende il Risultato prima delle imposte negativo per Euro 74,4 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020, inoltre, il Gruppo rileva un Risultato ante imposte delle attività

operative cessate positivo e pari ad Euro 2,2 milioni, comprensivo della già descritta plusvalenza da cessione di partecipazioni consolidate, su cui emerge un effetto imposte pari ad Euro 0,6 milioni.

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente Il Gruppo rileva maggiori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 1,4 milioni su un Risultato ante-imposte consolidato (che esclude l'accantonamento per la sanzione AGCM) minore per Euro 5,5 milioni, in ragione principalmente della sostanziale invarianza dell'IRAP, la cui incidenza si incrementa a fronte di una riduzione del Risultato ante imposte, e di maggiori elementi indeducibili ai fini IRES.

Il Gruppo espone infine un Risultato netto consolidato negativo e pari ad Euro 82,7 milioni, a fronte di un Risultato netto al 30 settembre 2019 pari ad Euro 5,9 milioni.

2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 30 settembre 2020

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi, con l'evidenza degli effetti contabili dell'applicazione del principio contabile IFRS16 sull'Indebitamento finanziario netto:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
IMPIEGHI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	435.290	412.572
Rimanenze	10.235	7.910
Debiti commerciali e passività contrattuali	(382.023)	(405.950)
Capitale circolante operativo netto	63.502	14.532
Altri elementi del circolante	(75.605)	(115.344)
Capitale circolante netto	(12.103)	(100.812)
Immobilizzazioni materiali ed in leasing finanziario	88.049	87.811
Diritti d'uso per leasing operativi	35.526	38.680
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	411.558	414.601
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	9.680	10.376
Altri elementi dell'attivo non corrente	33.316	123.603
Capitale fisso	578.129	675.071
Passività a lungo termine	(133.578)	(54.826)
CAPITALE INVESTITO NETTO	432.448	519.433
FONTI		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	1.929	836
Patrimonio Netto del Gruppo	68.121	151.970
Patrimonio Netto	70.050	152.806

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Indebitamento finanziario Netto	362.398	366.627
<i>di cui effetti contabili dell'applicazione dell'IFRS 16</i>	39.806	42.920
FONTI DI FINANZIAMENTO	432.448	519.433

Al 30 settembre 2020 è iscritto nell'attivo patrimoniale il valore netto contabile dei "Diritti d'uso su leasing operativi" pari ad Euro 35,5 milioni (Euro 38,7 milioni al 31 dicembre 2019), riferiti in particolare ai contratti di locazione immobiliare, di noleggio a lungo termine per gli automezzi della flotta aziendale e di noleggio di attrezzature specifiche da parte delle società del Gruppo. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 sono stati registrati incrementi per nuovi contratti di noleggio ed adeguamenti di canoni per Euro 3,7 milioni, di cui Euro 0,7 milioni per locazioni immobiliari, oltre a decrementi per recesso anticipato per Euro 0,9 milioni e quote di ammortamento economico per Euro 5,1 milioni.

Al 31 dicembre 2019 era inoltre iscritta nell'attivo non corrente la cauzione relativa alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 per Euro 94,6 milioni. La Capogruppo aveva inoltre iscritto la passività emergente dalla cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le "Altre passività correnti" per il medesimo importo. L'estinzione di tale passività era prevista attraverso il pagamento delle 72 rate del piano di rateizzazione della cartella stessa, tuttavia il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") ha concesso, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate, da effettuarsi entro il 30 settembre 2020 senza sanzioni ed interessi. La Società si è avvalsa di tale sospensione e successivamente la cartella è stata sospesa in attesa della definizione del nuovo provvedimento. Al 30 settembre 2020 risultano dunque regolarmente pagate n. 3 rate pari ad Euro 3.010 migliaia e, con la definizione del giudizio di merito tale importo risulta ad oggi iscritto tra le "Altre attività non correnti". La Società sta valutando le modalità di recupero di tali somme, mediante rimborso o possibile compensazione con quanto emergente dal nuovo provvedimento AGCM del 29 ottobre 2020. In seguito all'evoluzione di tale contenzioso, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo ed ha ridefinito le modalità di calcolo della sanzione comminata da AGCM, è stato iscritto nel bilancio consolidato infrannuale abbreviato un apposito fondo per rischi pari ad Euro 82,1 milioni, contestualmente alla eliminazione della cauzione stessa e del debito residuo per il pagamento rateizzato.

Capitale circolante netto

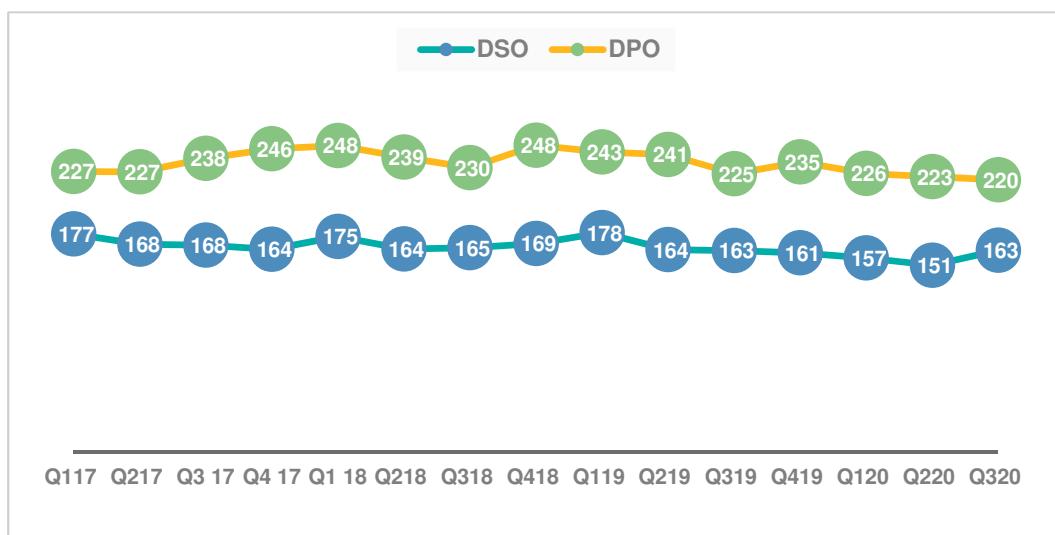
Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 30 settembre 2020 è negativo e pari ad Euro 12,1 milioni a fronte di un CCN negativo per Euro 100,8 milioni al 31 dicembre 2019.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (**CCON**), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 30 settembre 2020 è pari ad Euro 63,5 milioni contro Euro 14,5 milioni al 31 dicembre 2019. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring (pari ad Euro 73,0 milioni al 30 settembre 2020 ed Euro 75,1 milioni al 31 dicembre 2019) il **CCON Adjusted** si attesta rispettivamente ad Euro 136,5 milioni ed Euro 89,7 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 46,8 milioni) è principalmente legata al saldo dei debiti commerciali (- Euro 23,9 milioni) a fronte di un incremento dei crediti commerciali (+ Euro 20,6 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring).

La rilevazione del DSO medio al 30 settembre 2020 evidenzia un valore pari a 163 giorni a fronte di 161 giorni al 31 dicembre 2019 e 163 giorni al 30 settembre 2019. Il 30 settembre 2020 vede inoltre un DPO pari a 220 giorni, con una significativa riduzione rispetto al dato rilevato al 31 dicembre 2019 (235 giorni) ed al 30 settembre 2019 (225 giorni).

Il dato sugli incassi è in lieve incremento, per quanto fisiologico, rispetto ai trimestri precedenti. Anche il DPO mostra una riduzione più netta rispetto ai dati medi di periodo, con un minor utilizzo della leva sui pagamenti ai fornitori rispetto ai benefici dei flussi finanziari ottenuti sugli incassi. Positivo rispetto alla media consolidata è inoltre il contributo a tali indicatori delle società acquisite in Polonia, i cui tempi medi di incasso e di pagamento sono inferiori rispetto a quelli medi registrati con i clienti pubblici italiani.



Il saldo degli altri elementi del circolante al 30 settembre 2020 è una passività netta ed ammonta ad Euro 75,6 milioni, con un decremento di Euro 39,7 milioni rispetto alla passività netta di Euro 115,3 milioni del 31 dicembre 2019:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Crediti per imposte correnti	11.799	10.090	1.709
Altri crediti operativi correnti	29.212	31.054	(1.842)
Attività destinate alla dismissione	0	70.500	(70.500)
Fondi rischi e oneri correnti	(9.344)	(6.392)	(2.952)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Debiti per imposte correnti	(3.188)	(1.280)	(1.908)
Altri debiti operativi correnti	(104.084)	(192.465)	88.381
Passività associate ad attività destinate alla dismissione	0	(26.851)	26.851
ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE	(75.605)	(115.344)	39.739

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2019 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- › Il decremento nel saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. "Split payment" e "Reverse charge" (- Euro 2,6 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso dell'esercizio 2020 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari ad Euro 28,8 milioni;
- › la riduzione del già citato debito relativo alla cauzione sulla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 (Euro 94,6 milioni al 31 dicembre 2019, incluso nella voce "Altri debiti operativi correnti"), stante l'esito del primo grado di giudizio del contenzioso in atto, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo ed ha ridefinito le modalità di calcolo dell'importo della sanzione comminata, iscritto nel bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2020 in un apposito fondo per rischi legali;
- › l'incremento della quota a breve dei fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 3,0 milioni, in particolare a seguito di accantonamenti non ricorrenti su commesse energetiche della Capogruppo per Euro 2,8 milioni;

Infine, in data 28 febbraio 2020 si è perfezionata la cessione della totalità del capitale di Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo, attraverso la società di diritto italiano AED S.r.l.. Ai sensi del principio contabile IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività e passività patrimoniali afferenti al sub-gruppo controllato dalla Sicura S.p.A. (pari rispettivamente ad Euro 70,5 milioni ed Euro 26,9 milioni) era stato riclassificato nelle voci "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione", incluse negli Altri elementi del circolante in quanto destinate al realizzo nel breve periodo tramite cessione.

Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- › Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari ad Euro 11,3 milioni ed Euro 12,4 milioni rispettivamente al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019;

- › quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri per Euro 105,9 milioni al 30 settembre 2020 (che include l'accantonamento per la sanzione AGCM sulla gara FM4 pari ad Euro 82,2 milioni) contro Euro 25,4 milioni 31 dicembre 2019;
- › Passività per imposte differite per Euro 16,4 milioni (Euro 16,4 milioni al 31 dicembre 2019).

Indebitamento finanziario netto consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, confrontato con i dati al 31 dicembre 2019.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
A. Cassa	192	197
B. c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri	110.681	96.946
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	110.873	97.143
E. Crediti finanziari correnti	7.130	4.819
F. Debiti bancari correnti	8.132	2.446
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	60.786	4.395
H. Altri debiti finanziari correnti	43.672	64.989
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	112.590	71.830
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (D) - (E)	(5.413)	(30.132)
K. Debiti bancari non correnti e Senior Secured Notes	328.246	353.335
L. Altri debiti finanziari non correnti	39.565	43.424
M. Passività finanziarie per derivati		
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	367.811	396.759
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J) + (N)	362.398	366.627

I primi 9 mesi dell'esercizio 2020 vedono una lieve flessione dell'Indebitamento finanziario netto consolidato, che passa da Euro 366,6 milioni del 31 dicembre 2019 ad Euro 362,4 milioni al 30 settembre 2020. La rettifica contabile relativa al residuo valore attualizzato dei canoni futuri per contratti di leasing operativo (ai sensi del principio contabile IFRS16) è pari ad Euro 39,8 milioni ed Euro 42,9 milioni rispettivamente al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019. Al netto di tale posta contabile l'Indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020 si attesterebbe ad Euro 322,6 milioni, contro Euro 323,7 milioni al 31 dicembre 2019.

Sono proseguiti nel corso dell'esercizio 2020 le cessioni pro-soluto di crediti commerciali. La Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Bancafarmafactoring S.p.A avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 sono state effettuate cessioni pro-soluto nell'ambito di tale contratto per Euro 120,1 milioni. La Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere. A fronte di tale contratto sono state effettuate nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 cessioni di crediti verso soggetti privati e Pubbliche Amministrazioni per Euro 30,8 milioni. E' inoltre attiva una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor, utilizzata nel periodo per la cessione di crediti verso privati per complessivi Euro 13,3 milioni. Sono infine state effettuate cessioni spot di crediti commerciali verso clienti pubblici con Banca Sistema per Euro 11,0 milioni, verso società private e della grande distribuzione per Euro 22,7 milioni e cessione di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 28,8 milioni. Per tutte le cessioni pro-soluto effettuate è stata effettuata la relativa *derecognition* secondo le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario netto consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 73,0 milioni al 30 settembre 2020 a fronte di Euro 75,1 milioni al 31 dicembre 2019) si attesta ad Euro 435,4 milioni (Euro 395,6 milioni escludendo gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16) a fronte di Euro 441,8 milioni al 31 dicembre 2019 (398,9 milioni eliminando gli effetti dell'applicazione dell'IFRS16).

Al 30 settembre 2020 il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") è pari ad Euro 89,6 milioni (Euro 66,5 milioni al 31 dicembre 2019):

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	110.873	97.143
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	(8.132)	(2.446)
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	(13.158)	(28.174)
NET CASH	89.583	66.523

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e leasing di natura finanziaria ("Net Debt"), confrontato con il dato al 31 dicembre 2019:

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Senior Secured Notes 2022 (valore nominale)	333.900	349.700
Revolving Credit Facility ("RCF")	50.000	0
Debiti bancari (valore nominale)	1.426	14.843

(in migliaia di Euro)	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	6.523	5.853
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	8.132	2.446
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti	13.158	28.174
Debiti per reverse factoring	2.431	0
GROSS DEBT	415.571	401.016
Crediti e altre attività finanziarie correnti	(7.130)	(4.819)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(110.873)	(97.143)
NET DEBT	297.568	299.054

In data 18 marzo 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato richiesta di utilizzo del finanziamento Super Senior Revolving (c.d. "RCF") sottoscritto in sede di emissione obbligazionario dall'emittente CMF S.p.A., cui Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower"). Il finanziamento è stato erogato in data 23 marzo 2020 ed una ulteriore richiesta di utilizzo semestrale è stata effettuata in data 23 settembre 2020. La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata.

Nei mesi di aprile e maggio 2020 Rekeep S.p.A. ha formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 15,8 milioni nominali. Il valore contabile del debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è dunque pari ad Euro 333,9 milioni (contro Euro 349,7 milioni al 31 dicembre 2019). Le Notes riacquistate non sono state annullate e sono ad oggi detenute in portafoglio.

In data 29 giugno 2020, inoltre, è stato estinto anticipatamente il finanziamento C.C.F.S., sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. per un ammontare iniziale di Euro 10 milioni e con un debito residuo pari ad Euro 8,9 milioni al 31 dicembre 2019 (Euro 8,3 milioni alla data di estinzione).

Si rilevano inoltre minori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (Euro 13,2 milioni al 30 settembre 2020 contro Euro 28,2 milioni al 31 dicembre 2019) e maggiori utilizzi di scoperti di conto correnti, anticipi ed hot money (Euro 8,1 milioni al 30 settembre 2020 ed Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2019).

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale del Resoconto Intermedio sulla Gestione presentato nelle Nota illustrative abbreviate ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2020	2019
Al 1° gennaio	97.143	94.733
Flusso di cassa della gestione reddituale	36.468	42.868
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR	(5.904)	(4.834)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2020	2019
Variazione del CCON	(49.423)	(24.162)
Capex industriali al netto delle dismissioni	(21.601)	(25.019)
Capex finanziarie al netto delle dismissioni	50.018	2.444
Variazione delle passività finanziarie nette	9.501	680
Altre variazioni	(5.327)	(11.024)
AL 30 SETTEMBRE	110.873	75.686

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- › un flusso positivo derivante dalla gestione reddituale per Euro 36,5 milioni (Euro 42,9 milioni al 30 settembre 2019)
- › pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 5,9 milioni (Euro 4,8 milioni al 30 settembre 2019)
- › un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 49,4 milioni (Euro 24,2 milioni al 30 settembre 2019) che emerge prevalentemente da un flusso negativo correlato alla variazione in aumento dei crediti commerciali per Euro 27,5 milioni (Euro 8,8 milioni per i primi 9 mesi dell'esercizio 2019) oltre che per i flussi negativi della variazione nel saldo dei debiti commerciali per Euro 19,0 milioni (Euro 13,4 milioni al 30 settembre 2019)
- › un fabbisogno di cassa per investimenti industriali di Euro 21,9 milioni (Euro 25,2 milioni al 30 settembre 2019), al netto di dismissioni per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2019)
- › un flusso positivo da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 50,0 milioni al 30 settembre 2020, derivanti dalla cessione di Sicura S.p.A. per un corrispettivo pari, al netto dei costi accessori dell'operazione, ad Euro 52,7 milioni, cui è seguito l'acquisizione di quote di minoranza del veicolo societario che controlla la stessa per Euro 2,0 milioni a fronte di un cash flow positivo da disinvestimenti finanziari pari, al 30 settembre 2019, ad Euro 2,4 milioni e relativo da un lato, alla cessione a UBI Banca S.p.A. delle quote azionarie detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a. al valore patrimoniale delle stesse (Euro 8,0 milioni) e dall'altro agli effetti finanziari dell'aggregazione aziendale che ha portato all'acquisizione della Emmetek S.r.l. (- Euro 5,6 milioni)
- › un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 9,5 milioni, legato principalmente (i) all'attivazione della Revolving Credit Facility per Euro 50,0 milioni; (ii) al buy-back di Euro 15,8 milioni di Senior Secured Notes mediante acquisto sul mercato libero in maggio 2020, pur a fronte di un incremento nel saldo dei ratei finanziari sulle cedole in maturazione (+ Euro 7,7 milioni); (iii) alla maggiore passività nei confronti di istituti di factor per l'attivazione di linee di reverse factoring (+ Euro 2,4 milioni); (iv) al rimborso anticipato del debito residuo pari ad Euro 8,3 milioni della linea di credito committed presso CCFS con scadenza originaria nel 2023; (v) al pagamento nel corso del periodo del dividendo che la Capogruppo ha deliberato in dicembre 2019 (- Euro 13 milioni); (vi) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (- Euro 9,3 milioni); (vii) alla maggiore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 1,0 milioni) a fronte di maggiori crediti verso i medesimi istituti per i conti bancari oggetto di pegno su cui sono gestiti i service per gli incassi (+ Euro 0,9 milioni); (viii) alla riduzione nella

passività finanziaria iscritta su contratti di leasing operativo e finanziario (- Euro 2,4 milioni). Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 si evidenziava un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 0,1 milioni, legato principalmente (i) alla riduzione nel debito Senior Secured Notes per il riacquisto di Euro 10,3 milioni di Notes sul mercato libero, pur a fronte di un incremento nel saldo dei ratei finanziari sulle cedole in maturazione (+ Euro 7,8 milioni); (ii) all'attivazione di nuove linee bancarie a lungo termine per Euro 2,3 milioni da parte della società controllata Elene Project S.r.l., a fronte di rimborси di quote capitale sui finanziamenti bancari per complessivi Euro 1,4 milioni; (iii) alle altre variazioni nella passività relativa all'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (- Euro 4,4 milioni) e per cessioni prosolvendo di crediti commerciali (+ Euro 6,4 milioni); (iv) alla minore passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (- Euro 5,1 milioni); (iv) all'iscrizione di maggiori debiti finanziari per acquisto partecipazioni per Euro 3,6 milioni per l'acquisizione della Emmetek S.r.l.

- flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 5,3 milioni, principalmente per l'effetto netto del flusso positivo generato dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo (che si decrementa nell'esercizio per Euro 2,6 milioni anche a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 28,8 milioni) e della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (- Euro 2,0 milioni). Le altre movimentazioni dei primi 9 mesi dell'esercizio 2019 evidenziavano flussi negativi derivanti da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 11,0 milioni che comprendevano, tra gli altri, i flussi generati dalla dinamica delle altre attività e passività operative (- Euro 7,2 milioni), principalmente per l'effetto netto: (i) dell'incremento del saldo dei debiti/crediti verso i dipendenti ed i relativi debiti/crediti verso istituti previdenziali e verso l'Erario per ritenute (+ Euro 4,0 milioni); (ii) dell'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo per Euro 3,5 milioni pur a fronte di cessioni pro-soluto del periodo pari a complessivi Euro 24,6 milioni; (iii) del decremento dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per Euro 1,9 milioni (iv) del decreimento della voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM nel corso dell'esercizio 2016 (- Euro 4,4 milioni e conseguente estinzione della stessa).

Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 ammontano a complessivi Euro 21,9 milioni (Euro 25,3 milioni al 30 settembre 2019), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,3 milioni (Euro 0,2 milioni al 30 settembre 2019):

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019
Acquisizioni di immobilizzazioni in leasing finanziario	1.430	305
Incrementi su immobili in proprietà	244	42
Acquisizioni di impianti e macchinari	16.851	18.793
Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali	3.364	6.110

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019
<i>di cui relativi ad Attività operative cessate</i>	0	297
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	21.888	25.250

Le acquisizioni di impianti e macchinari comprendono gli acquisti di biancheria da parte di Servizi Ospedalieri S.p.A. per l'attività di lavanolo, pari ad Euro 10,6 milioni al 30 settembre 2020 contro Euro 13,0 milioni al 30 settembre 2019, quando includevano significativi nuovi assortimenti per lo start up di alcune commesse significative. Erano inoltre rilevati nell'esercizio 2019 incrementi per Euro 2,2 milioni relativi agli impianti gestiti in concessione di servizi presso il comune di Casalecchio di Reno – BO (tramite la controllata Elene Project S.r.l, la cui quota di maggioranza è stata ceduta nel mese di dicembre 2019) e presso Valsamoggia – BO (tramite la controllata Energy Saving Valsamoggia S.r.l.). Tali incrementi risultano pari ad Euro 1,1 milioni nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo ad Euro 3,4 milioni (Euro 6,1 milioni al 30 settembre 2019) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP. Di questi, Euro 0,9 milioni erano relativi, nell'esercizio 2019, ad investimenti nella piattaforma tecnologica della controllata Yougenio S.r.l..

Gli investimenti su nuovi leasing finanziari del periodo, infine, sono relativi alle attività di facility management Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 0,5 milioni oltre che alle attività di lavanolo dell'ASA Laundering & Sterilization (Euro 1,0 milioni al 30 settembre 2020 ed Euro 0,3 milioni al 30 settembre 2019).

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019
Facility Management	8.759	9.724
<i>di cui relativi ai Mercati Internazionali</i>	2.651	37
<i>di cui relativi alle Attività operative cessate</i>	0	297
Laundering & Sterilization	13.129	15.526
INVESTIMENTI INDUSTRIALI	21.888	25.250

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre 2020 è infine positivo e pari ad Euro 50,0 milioni, principalmente per gli effetti finanziari netti della cessione di Sicura S.p.A. che ha comportato un incasso alla data del closing pari ad Euro 55,0 milioni, al netto di oneri accessori per Euro 2,4 milioni. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha versato un corrispettivo pari ad Euro 2,0 milioni per l'acquisto del 5,96% di EULIQ VII S.A., newco con sede legale in Lussemburgo controllante diretta di AED S.r.l., con l'obiettivo di mantenere una partnership industriale con il gruppo controllato da Sicura S.p.A..

Il flusso di cassa per gli investimenti finanziari al 30 settembre 2019 era infine positivo e pari ad Euro 2,4 milioni, per gli effetti netti della cessione a UBI Banca S.p.A. delle quote di minoranza detenute nella Palazzo della Fonte S.c.p.a. dalla controllata H2H Facility Solutions S.p.A. ad un corrispettivo pari al suo valore patrimoniale (Euro 8 milioni) e dell'acquisizione da parte della Sicura S.p.A. della Emmetek S.r.l. per un corrispettivo pari ad Euro 5,9 milioni.

Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2019	Business Combination	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2020
Senior Secured Notes	339.905				(15.800)	3.048	327.153
Revolving Credit Facility	0		50.000				50.000
Finanziamenti bancari	14.755		2.547	(7.543)	(8.333)		1.426
Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money	2.446	764	8.132	(3.210)			8.132
Ratei e risconti su finanziamenti	699			(16.112)		23.836	8.423
DEBITI BANCARI	357.806	764	60.679	(26.864)	(24.133)	26.884	395.135
Debiti per leasing finanziari	5.853		1.430	(760)			6.523
Passività per leasing operativi	42.920		3.698	(5.884)	(927)		39.806
Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo	28.174		25.177	(40.192)			13.158
Debiti per reverse factoring	0		2.431				2.431
Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto	7.558		8.521	(7.558)			8.521
Altre passività finanziarie	26.279		5.083	(16.448)		(88)	14.827
PASSIVITÀ FINANZIARIE	468.589	764	107.019	(97.707)	(25.060)	26.796	480.401
Crediti finanziari correnti	(4.819)					(2.311)	(7.130)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31 dicembre 2019	Business Combination	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	30 settembre 2020
PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE	463.770	764	107.019	(84.307)	(25.060)	24.486	473.271

Al 30 settembre 2020 il debito residuo in linea capitale delle Senior Secured Notes è pari ad Euro 333,9 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile sul disaggio di emissione ed i costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato. L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 oneri finanziari pari ad Euro 3,0 milioni, incluso il write-off di Euro 0,4 milioni relativo al buy-back di Euro 15,8 milioni avvenuto in aprile e maggio 2020 mediante acquisto sul mercato libero.

In data 18 marzo 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato richiesta di utilizzo del finanziamento Super Senior Revolving (c.d. "RCF") sottoscritto in sede di emissione obbligazionaria dall'emittente CMF S.p.A., cui Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di predebitore ("Borrower"), per un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni sino al 15 dicembre 2021. La linea è stata attivata per un semestre in data 23 marzo 2020 e successivamente rinnovata per un ulteriore semestre in data 23 settembre 2020 per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità anche in relazione alla difficile congiuntura che accompagna l'emergenza Covid-19 in Italia.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

Al 30 settembre 2020 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 8,9 milioni (di cui Euro 8,8 milioni relativi al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 15 dicembre 2020) e risconti finanziari attivi per Euro 0,5 milioni, di cui Euro 0,3 milioni relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della Revolving Credit Facility. I costi inerenti tale finanziamento (pari all'emissione ad Euro 1,0 milioni) sono infatti ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e tale ammortamento ha inciso sui primi 9 mesi dell'esercizio 2020 per Euro 0,2 milioni.

Alla data di chiusura del periodo sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture (finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione) per Euro 8,1 milioni, a fronte di un saldo di Euro 2,4 milioni al 31 dicembre 2019. Rekeep S.p.A. ha inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Unicredit Factoring S.p.A. e Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 25,2 milioni ed al 30 settembre 2020 le linee risultano utilizzate per Euro 12,2 milioni (Euro 23,7 milioni al 31 dicembre 2019). Anche la controllata polacca Naprzód espone debiti per cessioni pro-solvendo di crediti pari ad Euro 0,9 milioni (Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2019). Al 30 settembre 2020 è inoltre iscritta la passività una passività pari ad Euro 2,4 milioni relativa a linee di reverse factoring con Unicredit Factoring e Banca Farmafactoring della Rekeep S.p.A., utilizzate per garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti.

Al 30 settembre 2020 sono state incassate dalle società del Gruppo somme per Euro 8,5 milioni relative a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria che ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.

Tra le "Altre passività finanziarie", infine, era iscritto al 31 dicembre 2019 il debito per il dividendo deliberato in data 17 dicembre 2019 dalla Capogruppo a favore della propria controllante Manutencoop Società Cooperativa pari ad Euro 13 milioni, interamente pagato nel corso dell'esercizio 2020.

Sono inoltre iscritti debiti per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 8,4 milioni, relativi principalmente al prezzo differito sul prezzo dell'acquisizione di Naprzód S.A. (Euro 7,2 milioni) cui si aggiunge il debito residuo per acquisizioni effettuate da quest'ultima precedentemente all'ingresso nel Gruppo Rekeep (Euro 1,1 milioni al 30 settembre 2020).

La passività finanziaria relativa al valore attualizzato dei canoni futuri da pagarsi su affitti immobiliari e noli operativi è pari al 30 settembre 2020 ad Euro 39,8 milioni a fronte di Euro 42,9 milioni al 31 dicembre 2019. A fronte di tali contratti sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2020 pagamenti a riduzione della passività per Euro 5,9 milioni mentre sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari ad Euro 3,7 milioni. Emergono infine differenze per estinzione anticipata per Euro 0,9 milioni. A fronte di leasing di natura finanziaria, d'altro canto, è iscritto alla data di bilancio un debito residuo pari ad Euro 6,5 milioni (Euro 5,9 milioni al 31 dicembre 2019) di cui Euro 3,9 milioni per immobili e attrezzature dell'ASA Laundering&Sterilization ed Euro 2,6 milioni relativi all'ASA Facility Management.

Il saldo delle attività finanziarie a breve termine si incrementa infine nel corso dell'esercizio 2020 per Euro 2,3 milioni, principalmente per la variazione nel saldo dei conti correnti peggiori utilizzati nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali, per i quali la capogruppo Rekeep S.p.A. gestisce il service degli incassi (+ Euro 1,0 milioni). Sono inoltre inclusi tra i crediti finanziari al 30 settembre 2020 crediti verso società di factoring per i saldi dei conti bancari oggetto di pegno su cui sono gestiti i service degli incassi (Euro 2,8 milioni) e crediti verso i medesimi factor per incassi da questi erroneamente ricevuti su crediti non inclusi nelle cessioni effettuate (Euro 0,9 milioni). La voce include infine il credito per l'aggiustamento del prezzo al closing dell'acquisizione della società polacca Naprzód S.A. (Euro 1,6 milioni al 30 settembre 2020).

3. UPDATE SUI LEGAL PROCEEDINGS

Si riportano nel seguito gli update emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

Sanzioni Antitrust su "Gara Consip Scuole" del 2012 e su "Gara FM4" del 2014

E' proseguito nell'esercizio il contenzioso amministrativo relativo alla sanzione di Euro 48,5 milioni comminata in data 20 gennaio 2016 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici

scolastici. A seguito di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato, AGCM aveva adottato in data 23 dicembre 2016 un provvedimento che rideterminava definitivamente la sanzione in Euro 14,7 milioni. Contro la sentenza del Consiglio di Stato che aveva confermato la sussistenza dell'intesa accertata da AGCM la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, giudicato inammissibile in data 18 gennaio 2019. Anche il nuovo provvedimento AGCM di rideterminazione della sanzione è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e l'udienza per la discussione del merito è stata fissata per il 7 ottobre 2020. La Società è in attesa della decisione. A partire dal mese di maggio 2017 la Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale. Tale debito è stato completamente estinto nel corso dell'esercizio 2019.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio disponeva la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e sospensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

In seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2020, con il quale è stato respinto il suddetto appello, Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l'escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio ed ha ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione degli stessi sino all'udienza del 4 marzo 2020 innanzi al TAR, che ha confermato la sospensiva sino all'udienza di merito prevista per il 1° luglio 2020, in relazione alla quale la Società è in attesa di deposito della relativa decisione. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. L'udienza di prima comparizione è fissata per il 24 marzo 2021.

In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti, inizialmente sospesi da ANAC sino agli esiti del giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, sono stati riavviati e devono essere conclusi entro 180 giorni a decorrere dal 15 maggio 2020. In data 16 luglio si è tenuta l'audizione delle parti avanti ad ANAC.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha contestato tale esclusione dinanzi al TAR Lazio chiedendone la sospensione degli effetti. In data 22 aprile 2020 il TAR Lazio ha concesso tale sospensione limitatamente all'escussione delle fidejussioni ed ha fissato l'udienza sul merito per il 21 ottobre 2020. La Società è in attesa del deposito della decisione.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2020 e non sono ricomprese nel backlog al 30 settembre 2020 del Gruppo.

È inoltre proseguito nell'esercizio 2020 il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Manutencoop Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

L'udienza di merito sul ricordo presentato al TAR Lazio in data 3 luglio 2019, fissata in data 6 maggio 2020, è stata rinviata su richiesta della Società al 10 giugno 2020, a causa dell'emergenza Covid-19 in corso. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, in relazione a motivi relativi alla quantificazione della sanzione ed ha fissato i parametri per la rideterminazione della stessa. Il TAR ha rinviato gli atti all'AGCM per la concreta quantificazione della sanzione, sulla base dei suddetti parametri, ed il provvedimento di rideterminazione è stato notificato in data 29 ottobre 2020. La Società ha comunque facoltà di impugnare sia la sentenza del TAR Lazio avanti il Consiglio di Stato sia la nuova sanzione così rideterminata avanti al TAR del Lazio nei termini previsti dalla Legge. Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori, prevedendo un probabile esborso finanziario, hanno ritenuto di stanziare un apposito fondo rischi nel Bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento AGCM (Euro 79,8 milioni), anche in considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso in appello avverso la sentenza del TAR e dell'eventuale ricorso di merito su tale nuovo provvedimento AGCM del 29 ottobre 2020. La Società ritiene inoltre che il pagamento delle eventuali somme iscritte a ruolo potrà avvenire, così come già accaduto per le somme dovute a titolo di cauzione nella prima fase del contenzioso, ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Pertanto, l'importo accantonato è stato maggiorato del 3% per tenere conto degli oneri di riscossione previsti (pari ad Euro 2.394 migliaia).

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. aveva formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006. ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un

procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 10 luglio 2019 in favore della sospensione degli stessi nelle more del pronunciamento dello stesso TAR sul ricorso contro il provvedimento AGCM, fissando inoltre la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escusione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020, poi rimandata al 2 dicembre 2020.

Rekeep S.p.A. ha impugnato l'ordinanza cautelare avanti il Consiglio di Stato per la parte in cui non ha accolto la richiesta di sospendere l'esclusione dalla gara Consip FM4 ma il Consiglio di Stato, in data 28 novembre 2019, ha respinto l'appello. In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. Ad oggi, non essendo aggiudicata in via definitiva, i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato al 30 settembre 2020 sono contenute nelle note illustrate (note 15 e 16), cui si rimanda.

4. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I primi nove mesi dell'esercizio 2020 hanno visto la gestione del Gruppo caratterizzata da 3 distinti fenomeni:

- › Il consolidamento della controllata polacca Naprzód, che porta l'incidenza dei Ricavi realizzati sui mercati internazionali a poco meno del 13% del totale dei Ricavi consolidati del Gruppo;
- › Sul mercato domestico la conferma del trend di miglioramento dei risultati operativi delle attività di *Facility Management* e di *Laundering&Sterilization* con una ripresa nel terzo trimestre 2020 anche del trend di crescita dei volumi, che nel secondo trimestre aveva subito una battuta d'arresto dopo un periodo di lenta ma costante crescita trimestre su trimestre che ha caratterizzato gli ultimi 2 anni.
- › Gli effetti dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Covid19, con il lock-down che ne è conseguito a partire dalla seconda decade di marzo 2020 e la successiva evoluzione della curva epidemiologica in quella che è definita la seconda ondata nel mese di ottobre 2020;

In particolare in relazione a quest'ultimo punto, a seguito delle nuove misure emanate dal Governo nei primi giorni del mese di novembre in merito al contenimento della ripresa della diffusione del contagio, si profila un quarto trimestre potenzialmente caratterizzato dall'incertezza.

Tuttavia, come già avvenuto per il lock-down della scorsa primavera, se da un lato c'è da attendersi che possano ripresentarsi alcune riduzioni di attività da parte dei clienti appartenenti ai settori più interessati dagli effetti delle nuove misure del Governo (uffici pubblici e clienti privati in smart working pressoché totale, musei chiusi, ecc...), dall'altro, considerati gli specifici servizi che il Gruppo offre, l'aspettativa è di un proseguimento anche delle attività straordinarie aggiuntive, determinate sia dalle esigenze del comparto sanità di farsi trovare preparato alla seconda ondata, sia dalle nuove necessità dei clienti di rendere i luoghi di lavoro ed i luoghi aperti al pubblico adeguati alle nuove regole di convivenza che l'emergenza sanitaria ha imposto.

Come detto, il contesto di incertezza rende complessa la stima dell'andamento della gestione nell'ultimo trimestre del 2020, tuttavia il trend che ha caratterizzato i risultati del Gruppo negli ultimi 2 anni, unitamente alla presenza di potenziali opportunità connesse alla natura delle attività svolte (in particolare quelle di igiene ambientale e manutenzione degli ambienti, nonché quelle di commercializzazione di DPI) che già hanno dispiegato effetti positivi nei primi 3 trimestri, nonché alla costante tensione del management al contenimento dei costi, costituiscono degli elementi che fanno propendere per l'aspettativa di una sostanziale tenuta dei ricavi consolidati accompagnata da un miglioramento della marginalità, in termini di EBITDA, prossimo a quello fatto registrare nei primi 9 mesi del 2020.

Sul piano finanziario, nei primi nove mesi del 2020, abbiamo assistito agli effetti finanziari della cessione di Sicura, avvenuta nel mese di febbraio, che ha comportato, in combinazione con l'acquisizione di Naprzód del quarto trimestre 2019, un'importante step nella direzione del deleverage, anche in chiave prospettica.

Oltre a quanto sopra riportato, al 30 settembre 2020 assistiamo ad un incremento del capitale circolante operativo netto rispetto al 31 dicembre 2019, determinato principalmente da una diminuzione dei tempi di pagamento dei fornitori accompagnato ad un fisiologico rallentamento degli incassi, al netto dell'effetto di miglioramento derivante dal consolidamento di Naprzód, pur restando invariato il forte committment del Gruppo nella direzione del continuo miglioramento dei tempi di incasso e contenimento del circolante. In ogni caso, al 30 settembre 2020, la dinamica degli incassi non sembra aver subito in misura significativa l'influenza della situazione di emergenza sanitaria che caratterizza il contesto nazionale. Anche in questo caso, guardando al prossimo futuro, non è semplice prevedere la portata di scenari di possibile riduzione delle disponibilità finanziarie dei clienti, ipotizzabile in particolare per i clienti privati, o l'esigenza dei terzi prestatori di vedere ulteriormente accorciati i tempi di pagamento delle loro fatture per evitare di farli incorrere in eccessive tensioni finanziarie. Al netto di questi potenziali effetti, che allo stato non sono attendibilmente stimabili, l'obiettivo del Gruppo resta quello di proseguire nel percorso di deléverage, come più volte dichiarato.

PROSPETTI DEL BILANCIO CONSOLIDATO ABBREVIAUTO

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	NOTE	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	5	78.781	79.345
Immobili, impianti e macchinari in leasing	6	44.794	47.146
Avviamento	7-8	390.048	387.778
Altre attività immateriali	7	21.510	26.823
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9	9.680	10.376
Altre partecipazioni	10	6.958	4.957
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	10	4.454	4.819
Altre attività non correnti	10	6.094	97.801
Attività per imposte anticipate		15.810	16.026
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		578.129	675.071
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze		10.235	7.910
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	435.290	412.572
Crediti per imposte correnti		11.799	10.090
Altri crediti operativi correnti	11	29.212	31.054
Crediti e altre attività finanziarie correnti	13	7.130	4.819
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	13	110.873	97.143
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		604.539	563.588
Attività non correnti destinate alla dismissione	18	0	70.500
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		0	70.500
TOTALE ATTIVITÀ		1.182.668	1.309.159

(in migliaia di Euro)

NOTE	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
------	----------------------	---------------------

PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	109.150	109.150
Riserve	12.827	5.710
Utili (perdite) accumulate	30.286	33.825
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo	(84.142)	3.285
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	68.121	151.970
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza	567	771
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza	1.362	65
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA	1.929	836
TOTALE PATRIMONIO NETTO	12	70.050
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	11.251	12.443
Fondo rischi e oneri non correnti	105.889	25.439
Finanziamenti non correnti	367.811	396.759
Passività per imposte differite	16.378	16.393
Altre passività non correnti	60	551
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	501.389	451.585
PASSIVITÀ CORRENTI		
Fondi rischi e oneri correnti	9.344	6.392
Debiti commerciali e passività contrattuali	382.023	405.950
Debiti per imposte correnti	3.188	1.280
Altri debiti operativi correnti	104.084	192.465
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	112.590	71.830
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	611.229	677.917
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione	0	26.851
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	26.851
TOTALE PASSIVITÀ	1.182.668	1.309.159

PROSPETTO CONSOLIDATO DELL'UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti		771.573	690.328
Altri ricavi operativi		1.291	1.237
TOTALE RICAVI		772.864	691.565
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(132.123)	(109.598)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		1.291	1.063
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(235.885)	(218.760)
Costi del personale		(313.267)	(289.996)
Altri costi operativi		(9.975)	(5.247)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.059	2.188
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	5-6-7	(29.912)	(27.122)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	15	(87.432)	(1.436)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(806.244)	(648.908)
RISULTATO OPERATIVO		(33.380)	42.657
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	9	(6.689)	338
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		147	782
Proventi finanziari		1.939	2.573
Oneri finanziari		(37.115)	(33.558)
Utili (perdite) su cambi		194	5
Utile (perdita) ante-imposte		(74.904)	12.797
Imposte correnti, anticipate e differite		(9.994)	(8.281)
Utile (perdita) da attività continuative		(84.898)	4.516
Risultato attività operative cessate	18	2.170	1.347
Utile (perdita) del periodo		(82.728)	5.863
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(1.414)	(151)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO		(84.142)	5.712

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
Utile per azione base	(0,771)	0,052
Utile per azione diluita	(0,771)	0,052
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,791)	0,040
Utile per azione diluita delle attività in funzionamento	(0,791)	0,040

PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
UTILE DEL PERIODO		(82.728)	5.863
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		236	(67)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(32)	(171)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		204	(238)
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	10	96	(454)
Imposte sul reddito		10	11
Effetto netto utili/(perdite) attuariali		106	(443)
Effetti transitati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	9	(17)	(29)
Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		90	(472)
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		294	(710)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		(82.434)	5.153
Azionisti della Capogruppo		(83.625)	5.173
Azionisti di minoranza		1.191	(20)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
Utile(perdita) da attività continuative		(84.898)	4.516
Imposte sul reddito di periodo		9.994	8.281
Utile ante imposte del periodo		(74.904)	12.797
Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate		2.170	1.347
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni		(13.589)	0
Altre svalutazioni non realizzate su attività discontinue		405	0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		30.106	28.144
Accantonamenti (riversamenti) fondi		87.440	1.418
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		404	743
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.342)	(1.651)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(4.562)	(3.183)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		6.689	(140)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		35.357	31.201
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		68.173	70.677
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>		(8.141)	1.312
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>		76.314	69.365
Decremento (incremento) delle rimanenze		(2.944)	(2.037)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(27.496)	(8.763)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		40	(6.734)
Variazione dei debiti commerciali		(18.983)	(13.361)
Variazione delle altre passività operative		3.151	(441)
Variazione del Capitale Circolante		(46.232)	(31.338)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(20.486)	(19.122)

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 9 mesi chiusi al	
		30 settembre 2020	30 settembre 2019 riestato
Imposte pagate nel periodo		(10.598)	(1.465)
Flusso di cassa delle attività operative		(9.143)	18.752
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	7	(3.364)	(6.110)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	5-6	(18.525)	(19.140)
Vendite di immobilizzazioni materiali	5-6	287	231
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(2.089)	7.985
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		(2.886)	1.276
Effetti finanziari aggregazioni di imprese		(115)	(1.978)
Attività discontinue	18	55.245	45
Fabbisogno di cassa per investimenti		28.554	(17.693)
Variazione del debito per leasing finanziari	13	670	(49)
Accensione (rimborso) leasing operativi	13	(6.812)	(5.700)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	50.233	2.294
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	13	(24.950)	(11.671)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	13	5.686	(4.449)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	13	(18.064)	(465)
Dividendi distribuiti		(13.000)	0
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		321	(0)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		620	(61)
Flusso di cassa per attività finanziaria		(5.297)	(20.100)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		14.115	(19.040)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		97.143	94.733
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		14.115	(19.040)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		(384)	(7)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		110.873	75.686
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		110.873	75.686
TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI		110.873	75.686

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

(in migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
Interessi pagati	(22.418)	(21.675)
Interessi incassati	1.931	2.553
Dividendi pagati	(13.000)	0
Dividendi incassati	147	396

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2020	109.150	5.710	33.824	3.285	151.970	836	152.806
Allocazione risultati esercizi precedenti		6.601	(3.316)	(3.285)	0		0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate			(222)		(222)	(98)	(320)
Utile (perdita) complessivo del periodo		516		(84.142)	(83.627)	1.191	(82.436)
30 settembre 2020	109.150	12.827	30.286	(84.142)	68.121	1.929	70.050

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2019	109.150	5.029	34.911	15.734	164.824	668	165.492
Effetti del cambiamento di principi contabili		(1.769)	(704)		(2.472)	(8)	(2.480)
1° gennaio 2019 Riesposto	109.150	3.260	34.207	15.734	162.352	660	163.012
Allocazione risultati esercizi precedenti		16.163	(429)	(15.734)	0		0
Utile (perdita) complessivo del periodo		(835)		5.712	4.876	130	5.005
30 settembre 2019	109.150	18.588	33.778	5.712	167.228	790	168.018

NOTE ILLUSTRATIVE ABBREViate

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2020.

Al 30 settembre 2020 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico Manutencoop Società Cooperativa, che esercita Attività di Direzione e Coordinamento.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2019, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 9 mesi dell’esercizio 2019.

In data 13 febbraio 2020 è stato siglato l’accordo vincolante per la cessione della totalità del capitale della controllata Sicura S.p.A.. Ai sensi dell’IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e delle passività ad esse correlate è stato riclassificato nelle voci “Attività destinate alla dismissione” e “Passività associate ad attività destinate alla dismissione”. Sempre ai sensi del medesimo principio contabile l’operazione è stata rappresentata come “Attività operativa cessata” nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 ed i risultati economici del periodo sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce “Risultato da attività operative cessate”. Allo stesso modo i rispettivi risultati economici comparativi sono stati riesposti e riclassificati nella medesima voce del conto economico. Per gli effetti di tale riesposizione si rimanda a quanto esposto nella nota n. 3.

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del “valore equo” (*fair value*).

Gli amministratori, dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, ivi inclusi il rischio di liquidità e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nelle note illustrate, hanno ritenuto di predisporre il bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrate abbreviate, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019.

2.2 Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2020.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS nuovi o rivisti ed interpretazioni applicabili a partire dal 1° gennaio 2020 o esercizi successivi

Lo IASB ha emesso delle modifiche ad alcuni principi esistenti, applicabili a partire dal 1° gennaio 2020:

- › *IAS 1 – Presentation of Financial Statements* e allo *IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates*. Lo IASB ha chiarito la definizione di “materialità”, al fine di fornire supporto all’applicazione del principio. Le modifiche entreranno in vigore a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020 ma è stata permessa l’adozione anticipata;

- › *IFRS 3 - Business Combinations.* Le modifiche sono volte a chiarire la definizione di attività aziendale. Le imprese applicano le modifiche a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020;
- › *IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures, IFRS 9 - Financial Instruments and IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement.* Il 26 settembre 2019 l'International Accounting Standards Board ha pubblicato la Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7) al fine di tenere conto delle conseguenze della riforma stessa sull'informativa finanziaria nel periodo che precede la sostituzione di un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistente con un tasso di riferimento alternativo. Le modifiche stabiliscono deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura. Le imprese applicano le modifiche a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2020;
- › *Amendments to references to the Conceptual Framework in IFRS Standards.* Il 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di migliorare sia le definizioni di "attività" e "passività", sia il processo per la valutazione, eliminazione e presentazione delle stesse. Il documento inoltre chiarisce importanti concetti come l'identificazione dei destinatari del bilancio e gli obiettivi che il bilancio si prefigge di raggiungere, e tratta inoltre il tema della prudenza ed incertezza nelle valutazioni per l'informativa di bilancio;
- › *Amendment to IFRS 16 Lease Covid 19 - Related rent concessions.* Lo IASB ha pubblicato in data 28 maggio 2020 un emendamento che chiarisce la circostanza per cui il locatario come espediente pratico può valutare che specifiche riduzioni delle rate (come conseguenza diretta del Covid 19) possano non essere considerate come variazioni del piano, e dunque contabilizzarle di conseguenza. Il presente emendamento è valido dal 1° giugno 2020. I locatari hanno facoltà applicarlo in maniera anticipata dal 1 gennaio 2020 ed è stato omologato in data 9 ottobre 2020.

Non si rilevano impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche sul Bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Amendments to IAS 1 - "Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current. Lo IASB ha pubblicato in data 23 gennaio 2020 il presente emendamento al fine di chiarire la presentazione delle passività nel bilancio delle società. In particolare: (i) chiariscono che la classificazione delle passività tra correnti e non correnti dovrebbe basarsi sui diritti esistenti alla fine del periodo di predisposizione dell'informativa, ed in particolare sul diritto di differire il pagamento di almeno 12 mesi; (ii) chiariscono che la classificazione non è influenzata dalle aspettative circa la decisione dell'entità di esercitare il suo diritto di differire il pagamento relativo ad una passività; (iii) chiariscono che il pagamento si riferisce al trasferimento alla controparte di denaro, strumenti rappresentativi di capitale, altre attività o servizi. Il nuovo emendamento si applica a partire dal 1° gennaio 2023 (con decisione dello IASB di posticipare la data di applicazione, precedentemente prevista per il 1° gennaio 2022).

Amendments to IFRS 3 - "Business combinations", IAS 16 - "Property, Plant and Equipment", IAS 37 "Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets", Annual Improvements 2018-2020. Lo IASB ha pubblicato in data 14 maggio 2020 un pacchetto di emendamenti che chiariscono e apportano modifiche minori ai seguenti IFRS standards:

- › *IFRS 3: aggiornamento di riferimenti al Conceptual Framework dello IAS* (nessun cambiamento nel trattamento contabile delle business combinations);
- › *IAS 16*: l'emendamento chiarisce l'impossibilità per una società di dedurre dai costi delle immobilizzazioni materiali le somme ottenute dalla vendita di beni prodotti mentre la società stessa sta predisponendo l'immobilizzazione per il suo utilizzo. La società deve iscriversi separatamente tali vendite come ricavi dai relativi costi, in conto economico.
- › *IAS 37*: l'emendamento fornisce un chiarimento sui costi da includere nella valutazione delle perdite generate da un contratto.

I nuovi emendamenti si applicheranno a partire dal 1° gennaio 2022.

Amendments to IFRS 4 "Insurance Contracts - Deferral of IFRS 9": lo IASB ha pubblicato in data 25 giugno 2020 un emendamento per supportare le società nell'implementazione del nuovo standard ed a rendere più agevole l'esposizione delle loro performance finanziarie. Il nuovo emendamento si applicherà a partire dal 1° gennaio 2021.

IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures, IFRS 9 - Financial Instruments and IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement. Il 27 agosto 2020 l'International Accounting Standards Board ha pubblicato la Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse (modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7) Fase 2 al fine di tenere conto delle conseguenze della riforma stessa sull'informativa finanziaria nel periodo che precede la sostituzione di un indice di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse esistente con un tasso di riferimento alternativo. Le modifiche stabiliscono deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura. Le imprese applicano le modifiche a partire dagli esercizi che chiudono successivamente al 1° gennaio 2021;

IFRS17 – Insurance Contracts: In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 Insurance contracts. Il nuovo principio contabile mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. In data 25 giugno 2020 lo IASB ha modificato l'IFRS 17 emanato nel maggio 2017 per favorire l'implementazione dello standard e rendere più semplice la descrizione dei risultati finanziari. L'IFRS 17, incluse le modifiche, sarà applicabile a partire dai bilanci annuali successivi al 1° gennaio 2023. Non si prevede un impatto significativo dall'applicazione del nuovo principio sul Bilancio consolidato in quanto le società del Gruppo non svolgono attività assicurativa.

2.3 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative all'adozione, a partire dall'esercizio 2007, del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

Impairment test

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti. Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 30 settembre 2020 il valore contabile dell'avviamento è pari Euro 390.048 migliaia (Euro 387.788 migliaia al 31 dicembre 2019). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 8.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi relativi ad attività contrattuali con la clientela

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono

cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

Attività per imposte anticipate e probabilità di futuro riversamento delle stesse

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. E' richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

Rilevazione del valore attuale delle passività per Put Option su quote di minoranza di società controllate e del valore attuale delle passività per integrazioni del prezzo di acquisto (c.d. "Earn-out") su acquisizioni effettuate

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate applicando ai risultati del periodo la migliore stima dell'aliquota fiscale media ponderata attesa per l'intero esercizio in corso. Tale stima, come previsto dallo IAS 34 B.14, è stata effettuata in modo differenziato per IRES e IRAP. Gli importi accantonati per imposte in un periodo intermedio sono rettificati nei periodi intermedi successivi del medesimo esercizio in base ad eventuali variazioni dell'aliquota fiscale annuale stimata.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- › ipotesi principali applicate alla valutazione attuariale del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato, quali il tasso di turnover futuro e il tasso finanziario di sconto;
- › ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 30 settembre 2020. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura del periodo. Se il Gruppo perde il controllo di una partecipata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al fair value.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

Conversione dei bilanci delle imprese estere

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Nella tabella che segue sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa dall'Euro.

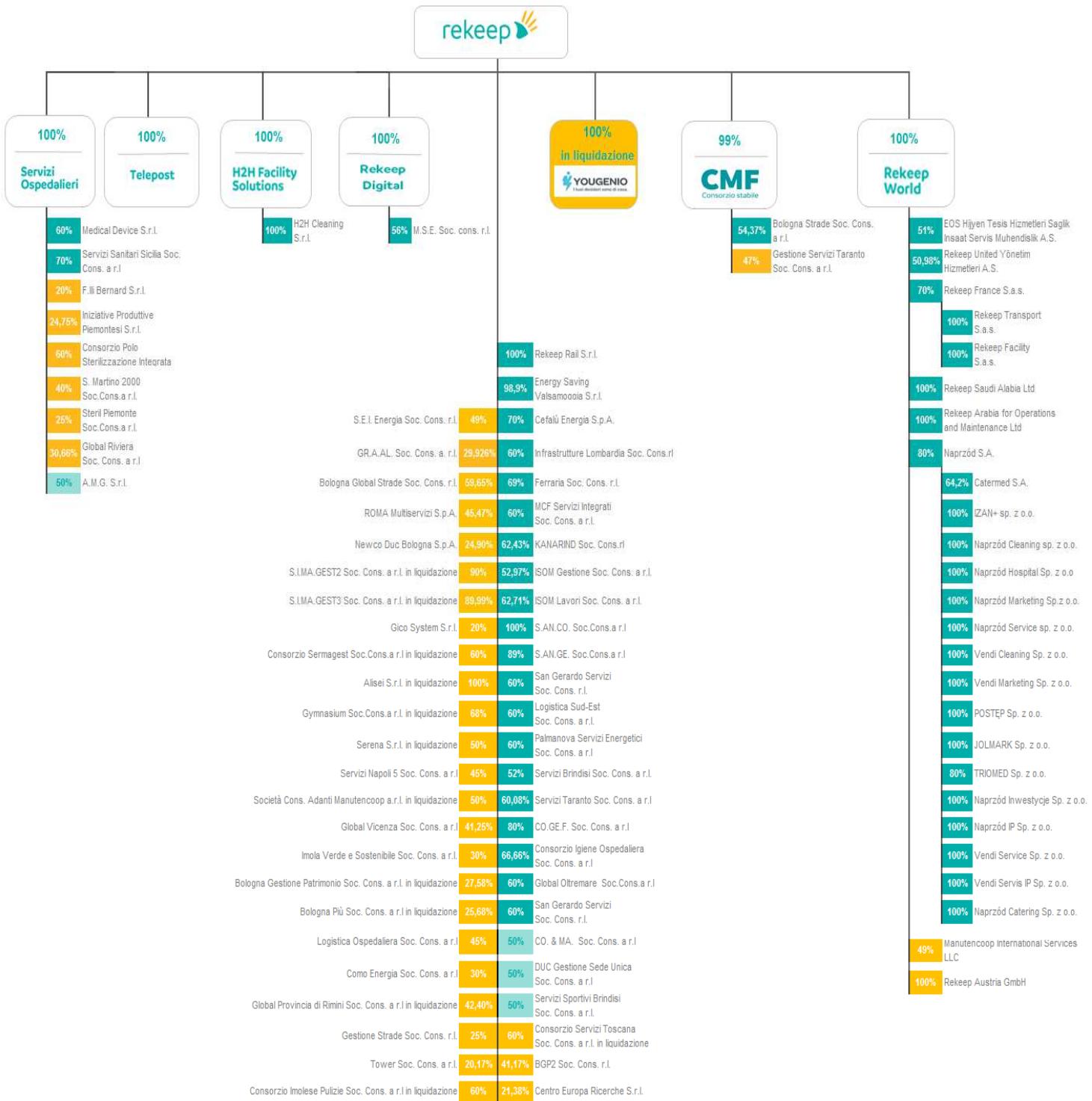
Valuta	Cambio al 30 settembre 2020		Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020
	Zloty – Polonia	4,5462	
PLN		4,5462	4,4220
QAR	Qatar Riyal – Qatar	4,2617	4,0951

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Valuta		Cambio al 30 settembre 2020	Cambio Medio per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020
SAR	Riyal – Saudi Arabian	4,3905	4,2189
TRY	Lira – Turchia	9,0990	7,5991

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 30 settembre 2020.

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020



Legenda:

Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Joint Venture consolidato con il metodo del patrimonio netto

Società consolidate con il metodo integrale

Evidenziamo nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020:

- › l'avvio della procedura di liquidazione della società qatarina Manutencoop International Services LLC in seguito al mancato avvio delle attività nel paese;
- › la costituzione in data 31 gennaio 2020 della società Rekeep Austria GmbH con sede in Wiener Neudorf (Austria), controllata al 100% da Rekeep World S.r.l.; la società è stata posta in liquidazione a partire da luglio 2020 in seguito al mancato avvio delle attività nel paese;
- › la cessione in data 28 febbraio 2020 della totalità del capitale della Sicura S.p.A. ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo. La società ceduta è a sua volta controllante di un sub-gruppo comprendente altre 3 società;
- › l'acquisto in data 4 giugno 2020 da parte di Rekeep S.p.A. di un'ulteriore quota di partecipazione nella Energy Saving Valsamoggia S.r.l. (di cui era già deteneva una quota di maggioranza), pari al 35,9%;
- › la costituzione in data 2 luglio 2020 della società Infrastrutture Lombardia Servizi Scarl, controllata da Rekeep S.p.A. per il 60% del capitale sociale;
- › l'avvio della procedura di liquidazione della società MCF Servizi Integrati Scarl, in data 1 luglio 2020;
- › la costituzione in data 7 settembre 2020 della società Cefalù Energia S.p.A., controllata da Rekeep S.p.A. per il 70% del capitale sociale;
- › l'avvio della procedura di liquidazione della società Yougenio S.r.l., in data 22 settembre 2020.

Si segnala inoltre la variazione della denominazione sociale di Manutencoop Transport S.a.s. in Rekeep Transport S.a.s. con efficacia a far data dal 26 aprile 2020.

3. EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO CONTABILE IFRS5

In data 28 febbraio 2020 la controllante Rekeep S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Sicura S.p.A., subholding del gruppo attivo nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura specialistica in ambito sicurezza e antincendio, ad Argos Wityu, fondo di Private Equity pan-europeo.

Ai sensi dell'IFRS5, alla data del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 il valore delle attività afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e delle passività ad esse correlate è stato riclassificato nella voce "Attività destinate alla dismissione" e "Passività associate ad attività destinate alla dismissione". Sempre ai sensi del medesimo principio contabile l'operazione è stata rappresentata come "Attività operativa cessata" nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020 ed i risultati economici del periodo sino alla data di cessione sono stati esposti nella voce "Risultato da attività operative cessate". Allo stesso modo i rispettivi risultati economici comparativi sono stati riesposti e riclassificati nella medesima voce del conto economico.

L'applicazione di tale principio non ha tuttavia comportato effetti sull'Utile netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra i saldi economici al 30 settembre 2019 presentati nel Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 e i medesimi valori riesposti in applicazione dell'IFRS5:

	30 settembre 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	30 settembre 2019 riesposto
Ricavi			
Ricavi da contratti con clienti	718.818	(28.490)	690.328
Altri ricavi operativi	1.298	(61)	1.237
Totale ricavi	720.116	(28.551)	691.565
Costi operativi			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	(115.498)	5.900	(109.598)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	1.155	(92)	1.063
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	(228.247)	9.487	(218.760)
Costi del personale	(299.656)	9.660	(289.996)
Altri costi operativi	(5.413)	166	(5.247)
Minori costi per lavori interni capitalizzati	2.188	0	2.188
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	(28.144)	1.022	(27.122)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(1.418)	(18)	(1.436)
Totale costi operativi	(675.033)	26.125	(648.908)
Risultato operativo	45.083	(2.426)	42.657
Proventi e oneri finanziari			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	338	0	338
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	782	0	782
Proventi finanziari	2.575	(2)	2.573
Oneri finanziari	(33.781)	223	(33.558)
Utili (perdite) su cambi	5	0	5
Utile (perdita) ante-imposte	15.002	(2.205)	12.797
Imposte correnti, anticipate e differite	(9.139)	858	(8.281)
Utile(perdita) da attività continuative	5.863	(1.347)	4.516
Risultato attività discontinue	0	1.347	1.347
Utile(perdita) del periodo	5.863	0	5.863
Perdita (utile) del periodo di pertinenza dei soci di minoranza	(151)	0	(151)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	5.712	0	5.712

Si riporta nel seguito la riconciliazione tra i valori emergenti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2019 ed i medesimi valori riesposti per recepire l'applicazione dell'IFRS5 sui dati comparativi con riferimento alle voci del prospetto del Rendiconto Finanziario consolidato:

(migliaia di Euro)	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019 riesposto
Utile(perdita) da attività continuative	5.863	(1.347)	4.516
Imposte sul reddito di periodo	9.139	(858)	8.281
Utile ante imposte del periodo	15.002	(2.205)	12.797
<i>Utile(perdita) del periodo delle attività operative cessate</i>	0	1.347	1.347
<i>Plusvalenze (minusvalenze) da cessione di partecipazioni</i>	0		0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	28.144	0	28.144
Accantonamenti (riversamenti) fondi	1.418	0	1.418
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	743	0	743
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.651)	0	(1.651)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(3.183)	0	(3.183)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(140)	0	(140)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	31.201	0	31.201
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante	71.535	(858)	70.677
<i>Di cui relativo alle attività operative cessate</i>	0	1.312	1.312
<i>Di cui relativo alle attività continuative</i>	71.535	(2.170)	69.365
Decremento (incremento) delle rimanenze	(2.037)	0	(2.037)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(8.763)	0	(8.763)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	(6.734)	0	(6.734)
Variazione dei debiti commerciali	(13.361)	0	(13.361)
Variazione delle altre passività operative	(441)	0	(441)
Variazione del Capitale Circolante	(31.338)	0	(31.338)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(19.122)	0	(19.122)
Imposte pagate nel periodo	(2.323)	858	(1.465)
Flusso di cassa delle attività operative	18.752	0	18.752
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(6.110)	0	(6.110)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(19.140)	0	(19.140)

<i>(migliaia di Euro)</i>	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019	Effetti dell'applicazione dell'IFRS 5	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2019 riesposto
Vendite di immobilizzazioni materiali	231	0	231
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	7.985		7.985
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	1.276		1.276
Effetti finanziari aggregazione di imprese	(1.978)		(1.978)
Attività discontinue	45		45
Fabbisogno di cassa per investimenti	(17.693)	0	(17.693)
Variazione del debito per leasing finanziari	(49)		(49)
Accensione (rimborso) leasing operativi	(5.700)		(5.700)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	2.294		2.294
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(11.671)		(11.671)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	(4.449)		(4.449)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(465)		(465)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(61)		(61)
Flusso di cassa per attività finanziaria	(20.100)	0	(20.100)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	(19.040)	0	(19.040)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo	94.733		94.733
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti	(19.040)		(19.040)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide	(7)		(7)
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo	75.686	0	75.686
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi	75.686		75.686
TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI	75.686	0	75.686

4. AGGREGAZIONI AZIENDALI

4.1 Acquisizione della Naprzód Catering Sp. z o.o. (ISS HS Sp. z o.o.)

In data 11 agosto 2020 si è conclusa tramite la controllata polacca Naprzód S.A. l'acquisizione della ISS HS Sp. z.o.o. dal gruppo internazionale danese ISS Global A/S per un corrispettivo in zloty pari a 705 migliaia. La società neo-acquisita, specializzata in servizi di catering ospedaliero in Polonia, conta circa 160 dipendenti e ha chiuso l'esercizio 2019 registrando ricavi pari ad Euro 4,2 milioni. La società ha successivamente variato la propria denominazione sociale in Naprzód Catering. L'acquisizione si inserisce in una strategia di medio termine volta al consolidamento del gruppo polacco nel settore/segmento specifico, permettendo nel contempo di conseguire sinergie di costo e di acquisire ulteriori quote di mercato nel territorio.

Effetti contabili dell'acquisizione

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, l'IFRS 3. Il corrispettivo dell'acquisto della partecipazione è pari ad Euro 705 migliaia, interamente versati al cedente al 30 settembre 2020.

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	56	56
Altre attività immateriali	1	1
Altre attività non correnti	9	9
Attività per imposte anticipate	29	29
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	95	95
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	24	24
Crediti commerciali e acconti a fornitori	1.251	1.251
Altri crediti correnti	31	31
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	40	40
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	1.346	1.346
TOTALE ATTIVITÀ	1.441	1.441
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Passività per imposte differite	2	2

	Valore riconosciuto	Valore contabile
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	2	2
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	764	764
Debiti commerciali e passività contrattuali	247	247
Altri debiti correnti	274	274
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	1.284	1.284
TOTALE PASSIVITÀ	1.286	1.286
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	155	155
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	0	
 <i>Costo totale dell'aggregazione:</i>		
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	155	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	155	
 <i>Liquidità netta dell'acquisizione:</i>		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	40	
Corrispettivo versato al cedente	(155)	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	(115)	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 155 migliaia, pari al costo dell'operazione.
La liquidità netta assorbita dall'aggregazione è pari ad Euro 115 migliaia.

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dalla aggregazione aziendale non ha generato Avviamento.

Dalla data di acquisizione la società ha contribuito ai ricavi del Gruppo per Euro 568 migliaia.

5. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 30 settembre 2020.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	17.032	62.313	79.345
Aggregazioni aziendali	0	55	55
Incrementi per acquisti	244	16.851	17.095
Decrementi		(287)	(287)
Quota di ammortamento	(788)	(14.561)	(15.349)
Altri	1.756	(3.832)	(2.076)
AI 30 settembre 2020	18.244	60.539	78.783
Al 1° gennaio 2020			
Costo storico	20.432	398.809	419.241
Fondo ammortamento e perdite di valore	(3.400)	(336.497)	(339.896)
VALORE CONTABILE NETTO	17.032	62.313	79.345
Al 30 settembre 2020			
Costo storico	22.432	411.582	434.014
Fondo ammortamento e perdite di valore	(4.188)	(351.043)	(355.231)
VALORE CONTABILE NETTO	18.244	60.539	78.783

Gli incrementi per acquisti dei primi 6 mesi dell'esercizio si riferiscono principalmente alla biancheria del settore del *Laundering&Sterilization* per Euro 10.624 migliaia e ad acquisti di altri macchinari ed attrezzature specifiche per Euro 6.470 migliaia, dei quali Euro 1.059 migliaia relativi alle concessioni di servizi gestite dalla controllata Energy Saving Valsamoggia S.r.l.. Si è inoltre proceduto a dismissioni per Euro 287 migliaia.

Gli altri movimenti si riferiscono infine all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro e al deconsolidamento della società Yougenio S.r.l. per Euro 33 migliaia.

6. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI IN LEASING

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing finanziario ed operativo nel periodo chiuso al 30 settembre 2020.

	Immobili in leasing finanziario	Impianti e macchinari in leasing finanziario	Diritti d'uso su immobili	Diritti d'uso su impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	4.450	4.016	31.556	7.124	47.146
Incrementi per acquisti	0	1.430	700	2.999	5.129
Estinzioni anticipate			(688)	(239)	(927)
Quota di ammortamento	(101)	(893)	(2.925)	(2.134)	(6.053)
Altri	(1)	367	(469)	(397)	(500)
Al 30 settembre 2020	4.348	4.920	28.174	7.353	44.795
Al 1° gennaio 2020					
Costo storico	4.992	8.146	50.175	26.602	89.916
Fondo ammortamento e perdite di valore	(542)	(4.130)	(18.619)	(19.478)	(42.771)
VALORE CONTABILE NETTO RIESPOSTO	4.450	4.016	31.556	7.124	47.146
Al 30 settembre 2020					
Costo storico	4.991	9.943	49.585	28.700	93.218
Fondo ammortamento e perdite di valore	(643)	(5.023)	(21.410)	(21.346)	(48.423)
VALORE CONTABILE NETTO	4.348	4.920	28.174	7.353	44.795

Le attività materiali in leasing finanziario si movimentano nei primi 9 mesi dell'esercizio per l'ammortamento del periodo, oltre che per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 1.430 migliaia, di cui Euro 954 migliaia si riferiscono a macchinari in uso presso la controllata Servizi Ospedalieri ed Euro 476 migliaia a montacarichi utilizzati da Rekeep nell'ambito di una commessa acquisita nel periodo.

Le attività materiali in leasing operativo, incluse nelle categorie "Diritti d'uso su Immobili" e "Diritti d'uso su impianti e macchinari", si incrementano nei primi 9 mesi dell'esercizio a seguito della sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili per Euro 700 migliaia e a nuovi contratti di noleggio a lungo termine di veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature del Gruppo per Euro 2.999 migliaia. Si è inoltre proceduto ad interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per complessivi Euro 927 migliaia.

7. ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 30 settembre 2020.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
AI 1° gennaio 2020, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	26.823	387.778	414.601
Aggregazioni aziendali	1	0	1
Incrementi per acquisti	3.364		3.364
Quota di ammortamento	(5.507)	0	(5.507)
Altri	(3.171)	2.270	(900)
AI 30 settembre 2020	21.510	390.048	411.558
AI 1° gennaio 2020			
Costo	125.238	390.096	515.334
Fondo ammortamento e perdite di valore	(98.415)	(2.318)	(100.733)
VALORE CONTABILE NETTO	26.823	387.778	414.601
Al 30 settembre 2020			
Costo	123.774	392.366	516.140
Fondo ammortamento e perdite di valore	(102.264)	(2.318)	(104.581)
VALORE CONTABILE NETTO	21.510	390.048	411.558

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 8.

Le *Altre attività immateriali*, che ammontano al 30 settembre 2020 ad Euro 21.510 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.364 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (Euro 2.248 migliaia) e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo. Gli altri movimenti si riferiscono per Euro 3.135 migliaia al deconsolidamento della società Yougenio S.r.l..

8. VERIFICA DELLA PERDITA DI VALORE DEGLI AVVIAMENTI ISCRITTI

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di ASA individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle legal entities) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – Facility management

L'ASA si identifica con:

- › Rekeep S.p.A.
- › H2H Facility Solutions S.p.A.
- › Telepost S.p.A., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- › Rekeep Digital S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- › Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

E' parte dell'ASA anche Yougenio S.r.l., dedicata al *facility management* rivolto al mercato B2C, per le quali tuttavia il management ha valutato di non proseguire le attività a partire da maggio 2020, avviandone la liquidazione in data 22 settembre 2020 con conseguente deconsolidamento.

ASA – Laundering & Sterilization

L'ASA si identifica con:

- › Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- › Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- › altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamimenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 30 settembre 2020, suddivisi nelle diverse CGU.

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Avviamento allocato alla CGU <i>Facility Management</i>	376.239	373.969
<i>di cui Mercati internazionali</i>	22.235	19.965
Avviamento allocato alla CGU <i>Laundering & Sterilization</i>	13.809	13.809
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	390.048	387.778

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 30 settembre 2020 gli Amministratori non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'headroom evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante e le perdite rilevanti dell'anno in corso. Pertanto, non si è proceduto ad un aggiornamento formale dei test di impairment al 31 dicembre 2019.

9. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 30 settembre 2020, ad Euro 9.562 migliaia netti, contro un valore di Euro 10.289 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente.

	Attività nette 30 settembre 2020	Attività nette 31 dicembre 2019
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	9.680	10.376
Fondo rischi su partecipazioni	(118)	(87)
PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	9.562	10.289

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso del periodo è riportato nell'Allegato II alla Resoconto Intermedio al 30 settembre 2020, cui si rimanda. Tra le principali movimentazioni si segnala il consolidamento al patrimonio netto della controllata qatarina Manutencoop International Services LLC e della controllata Yougenio S.r.l. in liquidazione a seguito dell'apertura della procedura di liquidazione in data 22 settembre 2020, con l'obiettivo di completare tale processo nel più breve tempo possibile.

Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un risultato negativo pari, per la quota di competenza del Gruppo, ad Euro 6.690 migliaia, a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 370 migliaia e svalutazioni per Euro 7.059 migliaia. Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 49 migliaia.

10. ALTRE VOCI DELL'ATTIVO NON CORRENTE

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Altre partecipazioni	6.958	4.966
Crediti e attività finanziarie non correnti	4.454	4.819
Altre attività non correnti	6.094	97.941
Riclassifica IFRS5	0	(149)

ALTRÉ ATTIVITÀ NON CORRENTI	17.506	107.577
------------------------------------	---------------	----------------

Le attività finanziarie iscritte nella voce *Altre partecipazioni* si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni in Consorzi Nazionali Cooperativi e partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori.

Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale miglior stima del fair value dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce *Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli*, pari ad Euro 4.454 migliaia al 30 settembre 2020 (Euro 4.819 migliaia al 31 dicembre 2019), è composta da:

- › Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 1.596 migliaia (Euro 1.651 migliaia al 31 dicembre 2019). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 1.626 migliaia mentre il fondo attualizzazione è pari ad Euro 30 migliaia. Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'*Eurirs* maggiorato di uno spread;
- › Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.757 miglia (Euro 3.067 migliaia al 31 dicembre 2019). Nel corso dell'esercizio, a seguito di accordo transattivo, è stato parzialmente incassato il credito residuo vantato dalla Capogruppo relativo alla cessione di Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2014 (Euro 408 migliaia);
- › Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 101 migliaia, invariati rispetto al 31 dicembre 2019.

Al 30 settembre 2020 la voce accoglie inoltre la quota a lungo termine, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018 (invariato rispetto al 31 dicembre 2019).

Le *Altre attività non correnti* includevano al 31 dicembre 2019 Euro 94.611 migliaia relativi alla cauzione da versare ad AGCM in relazione al contenzioso FM4. Alla stessa data, la Società aveva iscritto la passività emergente dalla cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le “Altre passività correnti” nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). L'estinzione di tale passività era prevista attraverso il pagamento delle 72 rate del piano di rateizzazione della cartella stessa, nel frattempo sospeso in base alle previsioni del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19” (c.d. “Decreto Cura Italia”) che ha previsto, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate. La Società si è avvalsa di tale sospensione e successivamente la cartella è stata sospesa in attesa della definizione del nuovo provvedimento. Al 30 settembre 2020 risultano dunque regolarmente pagate n. 3 rate pari ad Euro 3.010 migliaia e, con la definizione del giudizio di merito tale

importo risulta ad oggi iscritto tra le "Altre attività non correnti". La Società sta valutando le modalità di recupero di tali somme, mediante rimborso o possibile compensazione con quanto emergente dal nuovo provvedimento AGCM.

In seguito all'evoluzione di tale contenzioso, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo e ridefinito le modalità di calcolo della sanzione comminata da AGCM, è stato iscritto nel bilancio consolidato abbreviato un apposito fondo per rischi pari ad Euro 82.194 migliaia, contestualmente alla eliminazione della cauzione stessa e del debito residuo per il pagamento rateizzato. Con la definizione del giudizio di merito l'importo corrispondente alle rate già pagate del piano di rateizzazione, pari a Euro 3.010 migliaia, risulta ad oggi ancora iscritto tra le "Altre attività non correnti" in attesa di definire la modalità di recupero di tali somme.

La voce è inoltre composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali (Euro 1.971 migliaia) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse (Euro 858 migliaia).

11. CREDITI COMMERCIALI, ACCONTI A FORNITORI ED ALTRI CREDITI CORRENTI

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	30 settembre 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	28.597		27.284	
Crediti commerciali lordi	418.504		411.299	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(30.214)		(31.617)	
Crediti commerciali verso terzi	416.887	0	406.966	0
Crediti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	149	149	65	65
Crediti commerciali verso Società del Gruppo Rekeep	7.769	7.769	9.270	9.270
Crediti commerciali verso Consociate e <i>Joint Ventures</i>	4.780	4.780	4.293	4.293
Crediti commerciali verso Gruppo	12.698	12.698	13.628	13.628
Acconti a fornitori	5.705	0	7.403	3
Riclassifica IFRS5	0		(15.425)	(9)
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	435.290	12.698	412.572	13.622
Altri crediti tributari entro 12 mesi	15.362		18.393	
Altri crediti correnti verso terzi	7.621		8.718	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.899		1.261	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	30 settembre 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Crediti verso dipendenti a breve	225		195	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	25.107	0	28.567	0
Crediti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	14	14	8	8
Crediti diversi correnti verso società collegate	213	213	166	166
Crediti diversi correnti verso società consociate	34	34	0	0
Altri crediti operativi a breve verso Gruppo	261	261	174	174
Ratei attivi	288		228	
Risconti attivi	3.556		2.480	
Ratei e risconti attivi	3.844	0	2.708	0
Riclassifica IFRS5	0		(395)	
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	29.212	188	31.054	174

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 30 settembre 2020 ad Euro 435.290 migliaia, con un incremento di Euro 22.718 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 (Euro 412.572 migliaia).

La variazione in esame è da imputare all'incremento dei crediti commerciali verso terzi, per Euro 9.921 migliaia, mentre risultano sostanzialmente invariati i crediti verso le altre società appartenenti al Gruppo e il valore del fondo svalutazione crediti e delle attività contrattuali.

Nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi. In data 27 dicembre 2018 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno sottoscritto un nuovo contratto di factoring maturity pro-soluto di durata triennale con Bancafarmafactoring S.p.A (che sostituisce il precedente sottoscritto nell'esercizio 2016) avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 200 milioni.

In data 27 giugno 2018, la Capogruppo ha altresì sottoscritto un contratto di factoring *uncommitted* con Banca IFIS, destinato alla cessione pro-soluto di crediti commerciali specificamente accettati per le singole operazioni poste in essere.

Infine, in data 18 dicembre 2018 la Capogruppo ha ottenuto una ulteriore linea per cessioni pro-soluto fino ad Euro 20 milioni su base revolving con Unicredit Factoring S.p.A, anch'essa finalizzata allo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate con il factor.

Infine, la Capogruppo ha altresì sottoscritto in data 22 marzo 2019 un contratto di factoring *uncommitted* con Carrefour Italia Finance S.r.l. per la cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso società del Gruppo Carrefour ed in data 4 dicembre 2019 un ulteriore contratto *uncommitted* con MB Facta S.p.A. per cessione pro-soluto di crediti commerciali vantati verso il Gruppo Telecom.

Sono infine state effettuate cessioni spot a Banca Sistema S.p.A. e Prime Revenue Inc..

Le cessioni effettuate nell'esercizio sono di seguito sintetizzate:

	Cessioni effettuate nei 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020	Saldo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto e non ancora incassati dal Factor
Banca Farmafactoring S.p.A.	120.056	42.638
Banca IFIS S.p.A.	30.841	10.167
Unicredit Factoring S.p.A	13.303	4.414
Carrefour Italia Finance S.r.l.	2.712	959
MB FACTA S.p.A.	15.793	3.819
Banca Sistema S.p.A.	10.972	7.962
Prime Revenue Inc.	4.224	3.061
TOTALE CESSIONI PRO-SOLUTO	197.900	73.020

In tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 2.809 migliaia.

I crediti commerciali verso il Gruppo ammontano, infine, ad Euro 12.698 migliaia (Euro 15.628 migliaia al 31 dicembre 2019, oltre ad acconti per Euro 3 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 30 settembre 2020 ad Euro 30.214 migliaia (al 31 dicembre 2019 Euro 30.464 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2019	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	30 settembre 2020
Fondo svalutazione crediti commerciali	30.464	2.651	(2.755)	(147)	30.214

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari ad Euro 29.212 migliaia (Euro 31.054 migliaia al 31 dicembre 2019), si decrementano nel periodo per complessivi Euro 1.842 migliaia.

Analizzando nel dettaglio la voce, le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai crediti tributari e altri crediti correnti verso terzi. I crediti tributari si riferiscono in larga misura alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 13.340 migliaia, a fronte di Euro 15.830 migliaia al 31 dicembre 2019), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dei nove mesi del 2020 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 28.773 migliaia ed un *interest discount* pari a Euro 724 migliaia.

Nella voce in oggetto sono inoltre registrati Euro 2.173 migliaia relativi ai saldi attivi dei conti correnti accesi presso Unicredit, gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente sono in essere alcuni vincoli giudiziari su tali conti in seguito al contenzioso sorto con lo stesso INPDAP. Si è ritenuto pertanto, ai fini di una corretta rappresentazione, classificare tale posta nella voce *Altri crediti correnti*, in luogo delle disponibilità liquide.

12. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 30 settembre 2020.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- › La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo di Euro 244.186 migliaia, per l'iscrizione nel corso dell'esercizio 2018 degli effetti della fusione per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A.;
- › La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 47.967 migliaia.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2018	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(158.361)	5.029
Effetti del cambiamento di principi contabili						(1.617)	(1.617)
1 gennaio 2019	145.018	20.124	3.469	(309)	(4.912)	(159.978)	3.412
Destinazione risultati esercizi precedenti		799		309	(117)	15.173	16.163
Distribuzione di riserve		907				(13.907)	(13.000)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			67	16	(949)		(866)
31 dicembre 2019	145.018	21.830	3.536	16	(5.977)	(158.713)	5.710
Destinazione risultati esercizi precedenti				(16)	876	5.741	6.601
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(49)	456	110		516
30 settembre 2020	145.018	21.830	3.487	456	(4.992)	(152.971)	12.827

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2018	3.809	31.102	34.911
Effetti del cambiamento di principi contabili		(657)	(657)
1 gennaio 2019	3.809	30.445	34.254
Allocazione risultati esercizi precedenti		(429)	(429)
31 dicembre 2019	3.809	30.015	33.825
Allocazione risultati esercizi precedenti	0	(3.316)	(3.316)
Variazione area di consolidamento		(222)	(222)
30 settembre 2020	3.809	26.477	30.286

La voce include la riserva di transizione delle società controllate da Rekeep originatasi a seguito dell'adozione del nuovo IFRS 16 – Leasing contabilizzata adottando il già citato *"Modified retrospective approach"*, che ha comportato una rettifica negativa del saldo al 1° gennaio 2019 delle riserve di patrimonio netto delle singole società pari complessivamente a Euro 657 migliaia.

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessi di minoranza.

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	1.929	836
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(260)	19
<i>Altre controllate e società consortili</i>	2.189	817

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	1.362	65
<i>di cui attribuibile:</i>		
<i>Controllate di Rekeep World S.r.l.</i>	(100)	(70)
<i>Altre controllate e società consortili</i>	1.462	136

Il patrimonio netto e il risultato di periodo relativo alle minoranze sono relativi alle minorities presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.a.s. (già Manutencoop France S.a.r.l.). Tuttavia, non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza in quanto presente un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza ed iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio Consolidato.

Rekeep World detiene inoltre una partecipazione pari all'80% del capitale sociale della società polacca Naprzód. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la holding detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta ai soci di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi. Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali, e della Rekeep United, società anch'essa turca, costituita congiuntamente a partner locali che detengono il 49,02% del capitale sociale. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento del periodo nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. (il restante 40% è detenuto da un partner esterno al Gruppo).

13. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2020 ammonta ad Euro 362.398 migliaia, a fronte di un valore pari ad Euro 366.627 migliaia al 31 dicembre 2019. Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Finanziamenti non correnti	367.811	403.487
Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti	112.590	73.465
Passività finanziarie	480.401	476.952
Derivati di copertura MLT	0	0
Totale debito lordo	480.401	476.952
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(110.873)	(100.129)
Altre attività finanziarie correnti	(7.130)	(4.819)
Riclassifica IFRS5	0	(5.377)
Indebitamento finanziario netto	362.398	366.627

Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019.

	30 settembre 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	327.153	0	327.153	
Revolving Credit Facility (RCF)	50.000	50.000		
Finanziamento Artigiancassa	1.317	239	1.077	
Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy	65	65		
Altri finanziamenti bancari	45	30	15	
Risconti attivi su interessi passivi	(469)	(469)	0	
Ratei su interessi passivi	8.893	8.895	(2)	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	30 settembre 2020	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	387.003	58.760	328.243	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	8.132	8.132		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	6.523	1.556	3.827	1.140
Passività finanziaria per leasing operativi	39.806	6.425	20.934	12.447
Finanziamenti da soci consorziati	622	380	233	
Finanziamento dalla controllante	146	146		
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	4.638	4.638		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	13.158	13.158		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	8.521	8.521		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	2.431	2.431		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	977	0	977	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	8.441	8.441	0	
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	480.401	112.590	354.216	13.595

	31 dicembre 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	339.905		339.905	
Finanziamento C.C.F.S.	8.889	1.111	7.778	
Finanziamento Artigiancassa	1.556	239	1.317	
Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy	88	25	63	
Altri finanziamenti bancari	4.310	39	4.271	
Risconti attivi su interessi passivi	(831)	(509)	(322)	
Ratei su interessi passivi	1.530	1.530		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	355.447	2.435	353.013	0
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	2.446	2.446		
Obbligazioni derivanti da leasing finanziari	5.853	1.451	3.114	1.288

	31 dicembre 2019	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Passività finanziaria per leasing operativi	42.920	6.086	21.157	15.676
Finanziamenti da soci consorziati	893	554	16	323
Finanziamento dalla controllante	165	165		
Manutencoop Società Cooperativa				
Altre passività finanziarie	1.970	30	1.940	
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	28.174	28.174		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	7.558	7.558		
Opzioni su quote di minoranza di controllate	231		231	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	9.929	9.929		
Debiti per dividendi al socio unico	13.000	13.000		
Capitale sociale da versare in società partecipate	3	3		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	468.589	71.830	379.471	17.288
Riclassifica IFRS5	8.363	1.635	4.350	2.378
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE ANTE RICLASSIFICA IFRS5	476.952	73.465	383.821	19.666

Senior Secured Notes (Rekeep S.p.A.)

In data 6 luglio 2017, il veicolo CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull’Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull’Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell’*Indenture*, retto dalla legge dello Stato di New York. Tale prestito obbligazionario è stato inizialmente versato da Bank of New York in *escrow account*, sino allo svincolo dello stesso in data 13 ottobre 2017.

Come previsto dall’Offering Memorandum dell’emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell’art. 2501-bis (fusione con indebitamento), determinando l’acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario, con i relativi obblighi e le garanzie descritte nel seguito del presente paragrafo e alla successiva nota 18.

A tutela dell’investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. *“Bondholders”*) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (*“covenant”*). Sono infatti previsti alcuni limiti all’operatività finanziaria dell’Emittente e delle sue controllate lasciando al contempo al Gruppo libertà di movimento nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di

contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate, di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. I vincoli in parola si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate ma piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più *covenant*, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di default relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di default costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di default ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 Rekeep S.p.A. ha inoltre formalizzato l'acquisto di quote del proprio prestito obbligazionario sul mercato libero per complessivi Euro 10.300 migliaia nominali, successivamente annullate. Un ulteriore operazione di acquisto sul mercato libero è stata formalizzata nel secondo trimestre 2020 per complessivi Euro 15.800 migliaia nominali; in quest'ultimo caso le Notes non sono state oggetto di annullamento, bensì depositate in un conto titoli presso Deutsche Bank S.p.A. ed esposte nel Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria a diretta riduzione del debito finanziario complessivo in quanto trattasi contabilmente di una estinzione di debito. Il prezzo medio ponderato di riacquisto è risultato in tutti i casi inferiore al prezzo di emissione pari, al 6 luglio 2017, al 98%.

Infine, le *upfront fees* relative all'emissione delle Senior Secured Notes sono contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato che, in accordo con l'IFRS9, ha comportato l'iscrizione nei primi 9 mesi del 2020 di oneri finanziari di ammortamento pari ad Euro 3.048 migliaia, di cui Euro 402 migliaia relativi al *write-off* della quota relativa alle Notes riacquistate.

Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, CMF S.p.A. aveva altresì sottoscritto in qualità di Parent un finanziamento Super Senior Revolving per Euro 50 milioni (c.d. "RCF"), al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di pretitore ("Borrower").

La linea di credito, della durata di 5 anni (scadenza 15 dicembre 2021), garantisce un fido a vista dell'ammontare massimo di nominali Euro 50 milioni, per l'intero periodo di durata. La linea è stata attivata per far fronte ad eventuali necessità temporanee di liquidità e garantisce pertanto ulteriore flessibilità finanziaria. Successivamente alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. anche Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla Super Senior Revolving, prestando specifica garanzia personale.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio i parametri finanziari risultano rispettati.

In data 18 marzo 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha formalizzato richiesta di utilizzo del finanziamento Super Senior Revolving (c.d. "RCF") per Euro 50 milioni, erogati in data 23 marzo 2020. In data 23 settembre 2020 è stato inoltre richiesto l'utilizzo della linea per un ulteriore semestre.

Risconti attivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2020 il Gruppo iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 469 migliaia. La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta da CMF S.p.A. per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF). Nell'esercizio 2017 CMF S.p.A. aveva riaddebitato alla Rekeep S.p.A. tutti i costi inerenti la sottoscrizione di tale linea di credito (pari inizialmente ad Euro 1,0 milioni). Tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito ed al 30 settembre 2020 residua un saldo pari ad Euro 289 migliaia.

Ratei passivi su interessi passivi

Al 30 settembre 2020 il Gruppo iscrive altresì ratei su interessi passivi per Euro 8.893 migliaia, di cui Euro 8.848 migliaia relativi al rateo maturato sulla cedola del Senior Secured Notes in scadenza il 15 dicembre 2020 ed Euro 47 migliaia relativi al rateo di interessi maturato sull'utilizzo dell' RCF a dar data dal 23 settembre 2020.

Finanziamento C.C.F.S. (Rekeep S.p.A.)

Il finanziamento C.C.F.S. è stato estinto anticipatamente in data 29 giugno 2020.

Lo stesso era stato sottoscritto in data 14 novembre 2017 dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 10 milioni, ad un tasso d'interesse composto da Euribor a 6 mesi maggiorato di uno spread ed era garantito da pegno sulle azioni della controllata H2H Facility Solutions S.p.A., anch'esso estinto in data 9 luglio.

Mutuo Ipotecario ETNO Bank Spółdzielczy (Gruppo Naprzód)

Pari a Euro 65 migliaia, rappresenta il valore residuo di un mutuo ipotecario stipulato dalla controllata Jol-Mark del neo-acquisito Gruppo polacco Naprzód, in scadenza il 31 luglio 2023.

Finanziamento Artigiancassa (Rekeep S.p.A.)

In data 21 giugno 2018 la Capogruppo ha ottenuto una agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo pari ad Euro 1.676 migliaia, di durata 8 anni e preammortamento di 12 mesi. Tale finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno.

Al 30 settembre 2020 il finanziamento mostra un saldo residuo pari a Euro 1.317 migliaia (Euro 1.556 migliaia al 31 dicembre 2019).

Altri finanziamenti bancari

Gli altri finanziamenti bancari ammontano al 30 settembre 2020 a Euro 45 migliaia. Al 31 dicembre 2019 erano pari a Euro 4.310 migliaia ed erano composti per Euro 4.236 migliaia da finanziamenti accesi con controparti bancarie dalle società del neo acquisito sub-gruppo Naprzód.

Scoperti di c/c, anticipi e hot money

Al 30 settembre 2020 la voce presenta un saldo pari ad Euro 8.132 migliaia, a fronte di un importo di Euro 2.446 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti e sono sottoscritti dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Medical Device S.r.l., dalla controllata turca EOS e da alcune società del sub-gruppo polacco Naprzód. Essi si riferiscono ad automezzi e ad impianti e macchinari riferibili prevalentemente a Servizi Ospedalieri S.p.A., che li utilizza nei processi produttivi del lavaggio e della sterilizzazione, e al Gruppo Naprzód. Nei primi 9 mesi del 2020 sono stati sottoscritti nuovi contratti di leasing finanziario per Euro 1.430, di cui Euro 476 migliaia relativi all'acquisto di attrezzature da parte della Capogruppo.

Passività finanziaria per leasing operativi

Al 30 settembre 2020 la passività finanziaria per leasing operativi è pari a Euro 39.806 migliaia, mostrando una riduzione pari a Euro 3.113 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019, quando è pari a Euro 42.920 migliaia.

In particolare, nei primi 9 mesi del 2020 si registrano estinzioni anticipate per Euro 927 migliaia e incrementi per nuove sottoscrizioni di contratti di locazione di immobili e di noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature pari a Euro 3.698 migliaia, oltre al pagamento dei canoni di affitto e noleggio.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in *joint venture* al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata

costituita. Al 30 settembre 2020 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 622 migliaia, e registrano un incremento rispetto al 31 dicembre 2019, quando è pari a Euro 893 migliaia.

Incassi per conto cessionari crediti commerciali

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di *factoring* pro-soluto dei crediti commerciali. Gli incassi ricevuti, pari ad Euro 8.521 migliaia al 30 settembre 2020, sono trasferiti al *factor* nel mese successivo alla chiusura dell'esercizio. Di questi, Euro 5.630 migliaia fanno capo alla capogruppo Rekeep.

Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti

Nel corso dell'esercizio 2020 a Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un nuovo contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Tale contratto ha sostituito la precedente linea di cessione pro-solvendo, sottoscritta nel 2015 con Unicredit Factoring S.p.A. ed estinta nel corso dell'esercizio 2020. Nel corso dei primi 9 mesi dell'esercizio 2020 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari ad Euro 25.177 migliaia. Alla data del 30 settembre 2020 l'esposizione pari a Euro 13.158 migliaia (Euro 28.174 migliaia al 31 dicembre 2019), di cui Euro 12.218 migliaia relativi al sopracitato contratto della capogruppo Rekeep S.p.A. ed Euro 940 migliaia relativi alla controllata polacca Naprzód.

Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring

Al 30 settembre 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha utilizzato linee di reverse factoring con Unicredit Factoring e Banca Farmafactoring, che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Al 30 settembre 2020 l'esposizione è pari ad Euro 2.431 migliaia.

Opzioni su quote di minoranza di controllate

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 30 settembre 2020 per un ammontare pari ad Euro 977 migliaia e si riferiscono alla stima della passività relativa alle *Put option* detenute dal socio di minoranza della controllata francese Rekeep France S.a.s.. Tale opzione è esercitabile tra il 30 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023.

Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda

Al 30 settembre 2020 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 8.441 migliaia (Euro 9.929 migliaia al 31 dicembre 2019). Al 30 settembre 2020 è iscritto il *deferred price* relativo all'acquisto della società Naprzód S.A. da parte della controllata Rekeep World S.r.l. per Euro 7.256 migliaia. Nel corso dell'esercizio 2020 si è dato seguito ad un aggiornamento di tale valore sulla base dell'Accordo di Investimento sottoscritto contestualmente all'aggregazione aziendale. Tale saldo sarà versato entro l'esercizio 2020 ed è produttivo di interessi sino alla data del pagamento.

Inoltre, la stessa Naprzód S.A. iscrive debiti per l'acquisto di quote di minoranza di altre società del sub-gruppo polacco pari a Euro 1.119 migliaia (Euro 1.583 migliaia al 31 dicembre 2019).

Altre passività finanziarie

Al 30 settembre 2020 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 4.638 migliaia, a fronte di Euro 1.970 migliaia al 31 dicembre 2019. E' stato iscritto in particolare nel corso dell'esercizio 2020 il debito per aggiustamenti sul prezzo dell'operazione di cessione della Sicura S.p.A. (Euro 2.110 migliaia), in accordo con le previsioni del contratto di cessione. Risultano di conto estinti nel corso dell'esercizio 2020 gli altri finanziamenti verso controparti non bancarie sottoscritti da società appartenenti al sub-gruppo Naprzód, pari ad Euro 1.941 migliaia al 31 dicembre 2019.

Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I *Crediti ed altre attività finanziarie correnti* ammontano al 30 settembre 2020 ad Euro 7.130 migliaia (al 31 dicembre 2019 sono pari a Euro 4.819 migliaia) e comprendono principalmente:

- › la quota a breve termine residua, pari ad Euro 1.408 migliaia, del prezzo differito riferito alla cessione a 3i European Operational Projects SCSp del 95% del capitale della MFM Capital S.r.l. avvenuta a dicembre 2018;
- › il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.768 migliaia (Euro 821 migliaia al 31 dicembre 2019);
- › altri saldi a credito verso le società di factoring per incassi da questi erroneamente ricevuti su crediti non inclusi nelle cessioni effettuate (Euro 850 migliaia);
- › complessivi Euro 228 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 181 migliaia al 31 dicembre 2019).

14. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 9 mesi dell'esercizio 2020, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
AL 1° GENNAIO	12.443	14.730
Incrementi per aggregazioni di imprese	0	1.004
Service cost	246	543
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	79	200
Benefici pagati	(1.342)	(1.651)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
(Utili)/perdite attuariali	(96)	647
Altri movimenti	(78)	1
Riclassifica IFRS5	0	(3.266)
AL 30 SETTEMBRE	11.251	12.208

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
Costo previdenziale (service cost)	248	220
Oneri finanziari sulle obbligazioni	24	61
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	272	381
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	(12)	454
COSTO NETTO COMPLESSIVO DEL BENEFICIO	260	835

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

	Per i 9 mesi chiusi al	
	30 settembre 2020	30 settembre 2019
Dirigenti	75	57
Impiegati	1.715	1.268
Operai	25.985	16.160
ORGANICO MEDIO	27.774	17.484

Il numero medio dei somministrati dal Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa è pari a n. 360 unità al 30 settembre 2020 (al 30 settembre 2019 riesposto n. 393 unità).

15. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 30 settembre 2020:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Indennità suppletiva di clientela	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2020	87	5.038	24.597	538	262	358	952	31.831
Accantonamenti	15	3.718	83.765				102	87.600
Utilizzi	(522)	(844)	(3.136)	(34)			(29)	(4.565)
Rilasci			(168)					(168)
Altri	537		(2)					535
Al 30 settembre 2020	118	7.911	105.056	504	262	358	1.025	115.233
<i>Al 30 settembre 2020:</i>								
<i>A breve</i>	<i>118</i>	<i>7.819</i>	<i>246</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>358</i>	<i>357</i>	<i>9.344</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>92</i>	<i>104.810</i>	<i>57</i>	<i>262</i>	<i>0</i>	<i>668</i>	<i>105.889</i>
<i>Al 31 dicembre 2019:</i>								
<i>A breve</i>	<i>87</i>	<i>4.973</i>	<i>271</i>	<i>447</i>	<i>0</i>	<i>358</i>	<i>255</i>	<i>6.392</i>
<i>A medio/lungo</i>	<i>0</i>	<i>64</i>	<i>24.326</i>	<i>91</i>	<i>262</i>	<i>0</i>	<i>696</i>	<i>25.439</i>

Fondo rischi su partecipazioni

La voce, che ammonta ad Euro 118 migliaia al 30 settembre 2020, accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo per Euro 102 migliaia alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l. e per Euro 16 migliaia alla controllata Manutencoop International Services LLC, consolidata al patrimonio netto a partire dal primo trimestre 2020 a seguito dell'avvio della procedura di liquidazione.

Fondo rischi su commesse

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- › la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- › la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- › la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al termine del periodo è pari ad Euro 7.911 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 2.874 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 3.718 migliaia e utilizzi e rilasci per complessivi Euro 844 migliaia.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 30 settembre 2020 il fondo, pari complessivamente a Euro 105.056 migliaia, registra incrementi per accantonamenti per Euro 83.765 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 3.306 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti principalmente a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 83.468 migliaia. Gli utilizzi e i rilasci del periodo, di cui Euro 2.729 migliaia imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 AGCM, ravvisando una violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici, ha annunciato la propria decisione di sanzionare la Capogruppo Rekeep S.p.A. (precedentemente: Manutencoop Facility Management S.p.A.) con una sanzione inizialmente pari ad Euro 48.510 migliaia. A seguito di una serie di pronunce del TAR e del Consiglio di Stato, AGCM aveva adottato in data 23 dicembre 2016 un provvedimento che rideterminava definitivamente la sanzione in Euro 14,7 milioni. Contro la sentenza del Consiglio di Stato che aveva confermato la sussistenza dell'intesa accertata da AGCM la Società ha presentato ricorso per Cassazione per motivi di giurisdizione, giudicato inammissibile in data 18 gennaio 2019. Anche il provvedimento AGCM di rideterminazione della sanzione è stato impugnato innanzi al TAR Lazio e l'udienza per la discussione del merito è fissata per il prossimo 7 ottobre 2020. La Società è in attesa della decisione.

La Società ha dato corso al regolare pagamento di tale sanzione, per il quale è stata ottenuta la rateizzazione in 30 mensilità al tasso di interesse legale. Tale debito è stato completamente estinto nel corso dell'esercizio 2019 e dunque al 30 settembre 2020 nessun importo risulta accantonato a fronte di questa causa.

In data 4 febbraio 2016, facendo seguito al provvedimento sanzionatorio di AGCM sopra descritto, Consip S.p.A. ha avviato un procedimento per la risoluzione delle Convenzioni sottoscritte nell'ambito della gara in oggetto, comunicando altresì che avrebbe valutato la possibilità di escludere la società da future gare aventi il "medesimo oggetto", anche ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera f) D.Lgs. 163/06. In data 23 novembre 2016 Consip S.p.A. ha inoltre comunicato a Rekeep S.p.A. la definitiva risoluzione delle convenzioni, con espressa riserva di incameramento della cauzione definitiva prestata (c.d. "performance bond") per la parte che residua a fronte dello svincolo parziale dovuto per le prestazioni regolarmente eseguite sino alla data di risoluzione, comunicando altresì l'intenzione di procedere alla segnalazione dei fatti ad ANAC ed alla Procura della Repubblica.

D'altro canto, tra il 2018 ed il 2017 vari provvedimenti normativi hanno più volte stabilito, per le regioni nelle quali le convenzioni quadro Consip "per l'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari, nonché degli interventi di mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili adibiti a sede di istituzioni scolastiche ed educative statali" (c.d. "Consip Scuole"), erano state risolte, la prosecuzione dell'acquisizione dei servizi di pulizia e degli altri servizi ausiliari. Il Governo, con la Legge di

Bilancio 2019 (art. 1 comma 760 L. 145/18) ha disposto infine la re-internalizzazione del servizio di pulizia nelle scuole a far data dal 1° marzo 2020, mediante l'attivazione da parte del MIUR di una procedura di selezione finalizzata all'assunzione del personale attualmente addetto all'esecuzione di tale servizio che presenti i requisiti richiesti.

In data 2 dicembre 2016 Consip S.p.A. ha infine formalmente segnalato all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) i fatti contestati a Rekeep S.p.A., così come preannunciato nella lettera di risoluzione delle Convenzioni unitamente all'intenzione di effettuare segnalazione alla Procura della Repubblica. In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Nella successiva udienza per la precisazione delle conclusioni del 27 ottobre 2020 è stato disposto un rinvio ex art. 309 c.p.c poiché, per un errore della cancelleria, non sono state trasmesse al Giudice le comparse conclusionali delle parti

L'eventuale soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe inoltre comportare l'effettiva escusione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale, dell'impugnazione della stessa da parte di Rekeep S.p.A. avanti il Tribunale Civile di Roma e della proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 928/2017. In merito a quest'ultimo, in data 18 gennaio 2019 la Corte di Cassazione ha dichiarato inammissibile il ricorso. La Società ha dunque presentato ricorso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo per ottenere risarcimento dei danni conseguenti alla descritta vicenda, ricorso che in data 14 novembre 2019 è stato respinto.

In data 16 giugno 2017 Consip ha formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (c.d. "bid bond"). Tuttavia, rispettivamente in data 13 luglio 2017 e 14 settembre 2017, il TAR Lazio ha disposto la sospensione dei provvedimenti di esclusione, rinviando la decisione sul merito del ricorso all'udienza del 21 febbraio 2018. In tale sede, la Società non ha visto accolto il proprio ricorso ed in data 10 marzo 2018 è stato notificato ricorso in appello al Consiglio di Stato, con contestuale richiesta di decreto cautelare monocratico e suspensiva dell'efficacia del provvedimento impugnato.

Inoltre, in data 30 marzo 2018 Consip ha comunicato a Rekeep S.p.A. di aver inoltrato richiesta alla compagnia assicurativa competente per far valere l'obbligazione della Società fornita in relazione alla gara Consip Caserme. La compagnia assicurativa non ha tuttavia dato esecuzione a tale richiesta in seguito alla decisione del Consiglio di Stato del 5 aprile 2018 con la quale sia l'esecuzione della decisione del TAR Lazio sull'esclusione del Consip Caserme e del Consip Sanità che i relativi effetti (anche in relazione all'escusione delle fidejussioni) sono state sospese e l'udienza sul merito del ricorso della Società si è tenuta in data 28 giugno 2018. Con successiva ordinanza del 19 luglio 2018 il Consiglio di Stato ha tuttavia proceduto alla c.d. "sospensione impropria del processo", ritenendo per tale contenzioso rilevante la decisione sulla questione pregiudiziale pendente innanzi alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea sollevata in data 21 giugno 2018 dal TAR Piemonte in merito alla riconducibilità dell'illecito antitrust all'ipotesi di "errore grave commesso nell'esercizio dell'attività professionale" previsto dall'art. 38 del Codice degli Appalti di cui al D.Lgs. n.163 del 12 aprile 2006 (c.d. "Vecchio Codice degli Appalti"). In data 2 giugno 2019, infine, la Corte di Giustizia Europea si è pronunciata sulla suddetta questione pregiudiziale dichiarando l'illecito antitrust riconducibile all'ipotesi sollevata dal

TAR Piemonte. Conseguentemente è stata nuovamente fissata l'udienza di merito avanti il Consiglio di Stato per il 16 gennaio 2020 ed in tale sede la Società ha visto accolto il proprio ricorso limitatamente all'insussistenza di dichiarazione mendace nella gara Consip Sanità. E' in via di predisposizione il ricorso per Cassazione per motivi giurisdizionali.

In seguito alla sentenza del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2020, Consip s.p.A. ha richiesto gli enti fidejussori l'escusione delle garanzie (bid bond) prestate nell'interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiunti, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio ed ha ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione degli stessi sino all'udienza del 4 marzo 2020 innanzi al TAR, che ha confermato la sospensiva sino all'udienza per la discussione del merito prevista per il 1° luglio 2020 e per cui la società è tuttora in attesa di deposito della sentenza. In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni rilasciate per la partecipazione alla gara Consip Sanità.. L'udienza di prima comparizione è fissata per il 24 marzo 2021. In relazione alle suddette esclusioni ANAC ha disposto l'apertura di due procedimenti aventi ad oggetto l'annotazione delle stesse nel casellario informatico di ANAC, fra le c.d. "Notizie utili". Tali procedimenti, inizialmente sospesi da ANAC sino agli esiti del giudizio di merito e di un procedimento per l'applicazione di misure interdittive, sono stati riavviati e devono essere conclusi entro 180 giorni a decorrere dal 15 maggio 2020. In data 16 luglio si è tenuta l'udizione delle parti avanti ANAC.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle c.d. "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di all'escusione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha contestato tale esclusione dinanzi al TAR Lazio chiedendone la sospensione degli effetti. In data 22 aprile 2020 il TAR Lazio ha concesso la sospensione della sola escusione delle fidejussioni e fissato l'udienza sul merito per il 21 ottobre 2020, la Società è in attesa del deposito della decisione.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 30 settembre 2020 e non sono ricomprese nel backlog al 30 settembre 2020 del Gruppo.

Già nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, a seguito della sentenza del TAR del 14 ottobre 2016, confermata dal Consiglio di Stato con sentenza del 1 marzo 2017 che aveva ridotto significativamente la sanzione precedentemente comminata senza tuttavia riconoscere la tesi della Società di totale estraneità ai fatti contestati, gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari ad Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escusione del performance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escusione delle fidejussioni in oggetto.

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva inoltre notificato a Manutenco Facility Management S.p.A. (oggi Rekeep S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitallidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A.

e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di *facility management* destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (c.d. "Gara FM4")."). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

L'udienza di merito sul ricorso presentato al TAR Lazio in data 3 luglio 2019, fissata in data 6 maggio 2020, è stata rinviata su richiesta della Società al 10 giugno 2020, a causa dell'emergenza Covid-19 in corso. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso avanzato dalla Società, pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, in relazione a motivi relativi alla quantificazione della sanzione ed ha fissato i parametri per la rideterminazione della stessa. Il TAR ha rinviato gli atti all'AGCM per la concreta quantificazione della sanzione, sulla base dei suddetti parametri, ed il provvedimento di rideterminazione è stato notificato in data 29 ottobre 2020. La Società avrà, comunque, facoltà di impugnare sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato sia la nuova sanzione così rideterminata avanti al TAR del Lazio nei termini previsti dalla Legge. Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4. Pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, gli Amministratori hanno ritenuto probabile un futuro esborso finanziario ed hanno dunque stanziato un apposito fondo rischi nel Bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2020 per un importo pari a quanto indicato nel provvedimento AGCM (Euro 79.800 migliaia), anche in considerazione delle incertezze esistenti sull'effettivo esito del ricorso di merito sul nuovo provvedimento AGCM. La Società ritiene inoltre che il pagamento delle eventuali somme iscritte a ruolo potrà avvenire, così come già accaduto per le somme dovute a titolo di cauzione nella prima fase del contenzioso, in forma rateizzata nei tempi e nei modi previsti dalla legge, anche ai sensi dell'art. 19 del DPR 602/1973, del D.M. 6 novembre 2013, integrati dalle Direttive emanate dall'Agenzia delle Entrate - Riscossione. Pertanto l'importo accantonato è stato maggiorato del 3% per tenere conto degli oneri di riscossione previsti (pari ad Euro 2.394 migliaia) ed è pari complessivamente ad Euro 82.194 migliaia.

In data 18 luglio 2019, infatti, il TAR Lazio, accogliendo l'istanza cautelare avanzata dalla Società e disponendo la sospensione del pagamento della sanzione pecuniaria comminata da AGCM fino al pronunciamento nel merito da parte dello stesso TAR, aveva previsto la presentazione, entro 60 giorni dall'ordinanza, di una cauzione, anche tramite polizza fideiussoria, in favore della stessa AGCM di importo pari alla sanzione irrogata. Tale sentenza, pur appellata, era stata confermata dal Consiglio di Stato in data 12 settembre 2019 ed in data 17 settembre 2019 la Società aveva comunicato al mercato di non aver presentato cauzione in favore di AGCM, la quale in data 29 ottobre aveva formalmente richiesto di procedere alla prestazione della cauzione stessa, comunicando altresì che, qualora la Società non avesse adempiuto, avrebbe proceduto con l'iscrizione a ruolo delle somme dovute. Tale iscrizione a ruolo è stata resa esecutiva da parte dell'Agenzia delle Entrate a seguito di emissione di cartella di

pagamento in data 18 dicembre 2019 per un importo pari ad Euro 94.611 migliaia, comprensivo di Euro 2,8 milioni di oneri di riscossione (pari al 3% dell'importo del debito iscritto a ruolo). In data 23 dicembre 2019 la Società ha presentato istanza di rateizzazione del pagamento di tali somme, ottenendo formale accoglimento della stessa in data 10 gennaio 2020. Tale provvedimento prevedeva il pagamento di n.72 rate mensili, al tasso di interesse del 4,5%, a partire dal 24 gennaio 2020.

Al 31 dicembre 2019, pur nelle more del giudizio di merito sopra descritto, la Società aveva proceduto ad iscrivere la passività emergente dalla cartella di pagamento emesso dall'Agenzia delle Entrate – Riscossione tra le "Altre passività correnti" nella Situazione Patrimoniale Finanziaria per il corrispondente importo (Euro 94.611 migliaia). La cauzione oggetto di rateizzazione era inoltre iscritta nell'attivo patrimoniale poiché costituisce un credito a fronte di somme potenzialmente soggette a restituzione a seguito della definizione del medesimo contenzioso, e comunque non automaticamente azionabili anche a seguito del pagamento dell'intero debito. Per tale ragione tale credito è stato iscritto tra le "Altre attività non correnti".

La Società ha avviato il regolare pagamento delle rate, in attesa degli sviluppi del giudizio di merito. Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") ha tuttavia previsto, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate. La Società si è avvalsa di tale sospensione e successivamente la cartella è stata sospesa in attesa della definizione del nuovo provvedimento. Al 30 settembre 2020 risultano dunque regolarmente pagate n. 3 rate pari ad Euro 3.010 migliaia e, con la definizione del giudizio di merito tale importo risulta ad oggi iscritto tra le "Altre attività non correnti". La Società sta valutando le modalità di recupero di tali somme, mediante rimborso o possibile compensazione con quanto emergente dal nuovo provvedimento AGCM.

In data 28 giugno 2019, inoltre, Consip S.p.A. ha formalmente notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato altresì l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A. ed il giudice amministrativo si è pronunciato in data 11 settembre 2019 in favore della sospensione della sola escussione delle fidejussioni e fissando l'udienza per la discussione del merito al prossimo 15 luglio 2020. Tale udienza è stata poi rinviata al 2 dicembre 2020. In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e per l'esclusione dalla gara Consip FM4.

Ad oggi, non essendo stata aggiudicata in via definitiva i ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel portafoglio delle commesse e delle riaggiudicazioni (backlog) del Gruppo.

La Società ribadisce di ritenere ingiustificato e sproporzionato il provvedimento di AGCM, contro cui continuerà ad intraprendere ogni azione a tutela dei propri diritti ed interessi. Confidando pienamente nelle argomentazioni discusse con i propri legali e previa verifica della pianificazione finanziaria consolidata e delle concrete condizioni per poter far fronte ad eventuali uscite di cassa straordinaria, gli Amministratori non ravvisano incertezze ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento ai fatti di cui sopra gli Amministratori evidenziano altresì come, pur nell'ambito di un contesto impattato significativamente da nuove normative e orientamenti più restrittivi rispetto ai precedenti, la Società ritiene che possa concretizzarsi un rischio prevalentemente con riguardo ai ritardi nell'aggiudicazione di alcune gare imputabili a situazioni di ulteriore inasprimento dei contenziosi connessi alla partecipazione o alla aggiudicazione delle stesse. Il rischio che la Società possa subire una temporanea esclusione dalla partecipazione a tutte le gare pubbliche per effetto di un provvedimento dell'ANAC è ragionevolmente da considerarsi ad oggi come non probabile, soprattutto considerando il dato che Rekeep S.p.A. ha registrato relativamente a provvedimenti di esclusione da gare per effetto di provvedimenti AGCM e che, dall'adozione del provvedimento AGCM Consip Scuole (gennaio 2016) a tutt'oggi, sono solo quattro. Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del gruppo Rekeep S.p.A. alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite da Consip e, più in generale, dalla pubblica amministrazione, restando tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione in corso.

Sempre in data 16 giugno 2017, inoltre, Rekeep S.p.A. ha ricevuto comunicazione ufficiale da parte di Consip a procedere con la stipula delle convenzioni per i due lotti della gara "Consip Mies 2" relativi all'affidamento di un "multiservizio tecnologico integrato con fornitura di energia per gli edifici in uso alle Pubbliche Amministrazioni sanitarie": tali convenzioni sono state formalmente sottoscritte in data 20 settembre 2017 e si è successivamente avviato il processo di sottoscrizione dei singoli ordinativi di fornitura.

16. PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla gestione al 30 settembre 2020 emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili.

Inchiesta della Procura di Napoli in merito alla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia presso A.O.R.N. Santobono Pausilipon

In data 10 novembre 2017 ANAC, a conclusione di un procedimento avviato nel novembre 2016 a seguito di una segnalazione da parte dell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon di Napoli, ha disposto un provvedimento sanzionatorio (il "Provvedimento ANAC") nei confronti della Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.), contestando la mancanza di una dichiarazione relativa ad assenza di precedenti penali a carico di uno dei procuratori della Società nella documentazione presentata per la medesima gara, svoltasi nel corso dell'esercizio 2013. Tale procuratore, peraltro, risultava pienamente in possesso dei requisiti di legge. Il Provvedimento ANAC prevedeva, oltre ad una multa di Euro 10 migliaia, l'interdizione della Società da tutte le gare pubbliche per un periodo di 6 mesi a far data dall'annotazione nel casellario informatico degli operatori

economici dei contratti pubblici. La Società, che ha ritenuto il provvedimento infondato e basato su errate motivazioni legali, oltre che sproporzionato rispetto all'eventuale infrazione contestata, ha presentato ricorso al TAR Lazio richiedendo altresì al Presidente della competente sezione l'immediata sospensione del provvedimento prima di ogni discussione di merito sul caso (c.d. "domanda cautelare monocratica"). In data 15 novembre 2017 tale domanda è stata accolta e tutti gli effetti del Provvedimento ANAC sono stati sospesi. In data 21 dicembre 2017 il TAR Lazio ha accolto nel merito il ricorso avanzato dalla Società ed annullato il Provvedimento ANAC. Quest'ultima ha successivamente impugnato la decisione del giudice amministrativo avanti al Consiglio di Stato, formulando istanza cautelare per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado. All'udienza dell'8 marzo 2018 il Consiglio di Stato ha respinto tale istanza, condannando ANAC al pagamento delle spese. Con sentenza pubblicata il 27 dicembre 2018 il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da ANAC avverso la sentenza del TAR del Lazio del 21 dicembre 2017 che aveva annullato il Provvedimento ANAC.

La Società, anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali, ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che tale sentenza, così come il provvedimento ANAC, sia basata su presupposti di fatto e di diritto erronei ed inesistenti e che il suddetto provvedimento non abbia carattere di proporzionalità rispetto alla presunta infrazione contestata. La sentenza del Consiglio di Stato è quindi stata impugnata dalla Società in data 9 gennaio 2019 innanzi alla Corte di Cassazione al fine di ottenerne l'integrale annullamento per vizio di eccesso di potere giurisdizionale, per avere il Consiglio di Stato applicato una norma non esistente (di fatto creandone una nuova), in quanto l'articolo 38, comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006, a cui si fa riferimento, disciplina la sola ipotesi di «presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara» e non, anche, la diversa fattispecie della omessa presentazione di dichiarazioni necessarie nelle procedure di gara. Si deve inoltre rilevare che in base alle successive e vigenti normative in materia di gare d'appalto, l'omissione di analoga documentazione amministrativa non costituirebbe oggi nemmeno una possibile infrazione ma sarebbe sanabile semplicemente attraverso il cosiddetto "soccorso istruttorio", ovvero attraverso la semplice richiesta da parte dell'Amministrazione Pubblica di una integrazione della documentazione incompleta.

In data 9 gennaio 2019 è stata inoltre proposta al Consiglio di Stato domanda cautelare monocratica di sospensione cautelare della sentenza del 27 dicembre 2018 ai sensi dell'art. 111 Cod. Processo amministrativo. Il Presidente della competente sezione, con apposito Decreto Presidenziale, ha accolto la domanda cautelare avanzata dalla Società, sospendendo gli effetti della sentenza e del Provvedimento ANAC sino all'udienza del Consiglio di Stato del 24 gennaio 2019, in cui lo stesso ha confermato quanto disposto dal Presidente sino al pronunciamento della Corte di Cassazione che ha fissato l'udienza pubblica di discussione del ricorso per il 10 marzo 2020. L'udienza, causa emergenza Covid19, è stata rinviata al 20 ottobre 2020 e la società è in attesa della decisione.

La sentenza è stata inoltre impugnata in data 6 febbraio 2019 dalla Società innanzi al Consiglio di Stato con ricorso per revocazione, lamentando il cosiddetto "errore di fatto revocatorio" e sostenendo che: (i) la Società non ha presentato alcuna dichiarazione falsa, ma ha omesso di presentare una dichiarazione (art. 38, c. 1, lett. c) da parte di una propria procuratrice peraltro pienamente in possesso dei requisiti di legge, non avendo alcun precedente penale; (ii) alla Società non è mai stata contestata la carenza del possesso del requisito. L'udienza di merito, fissata per il 2 aprile 2020, è stata rinviata causa emergenza Covid-19 al 24 settembre 2020. Il Consiglio di Stato ha dichiarato il ricorso inammissibile

La Società sta infine valutando con i propri legali la proposizione di ulteriori azioni difensive innanzi alle competenti autorità giurisdizionali europee (Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e Corte di Giustizia dell'Unione Europea).

Si evidenzia che il provvedimento di interdizione non avrebbe effetti né sulla possibilità di Rekeep S.p.A. di partecipare a gare bandite da privati, né sull'esecuzione dei contratti in portafoglio.

PVC notificato nel 2019 dalla Guardia di Finanza a Rekeep S.p.A.

In data 10 aprile 2019 la Guardia di Finanza, Nucleo Polizia Economico-finanziaria di Bologna ha avviato una verifica fiscale nei confronti di Rekeep S.p.A.. La verifica si è conclusa in data 25 luglio 2019 con la notifica del processo verbale di constatazione ("PVC") nel quale sono emersi alcuni rilievi in materia di IVA su alcuni specifici contratti di fornitura oltre che rilievi in materia di IVA, IRES e IRAP sull'esercizio 2017, per complessivi Euro 1,7 milioni di maggiore imposta dovuta. In data 4 maggio 2020 l'Agenzia delle Entrate ha notificato invito al contraddittorio per il periodo di imposta 2017 e a seguito di un contraddittorio con l'Ufficio, la Società e la propria consolidante Manutencoop Società Cooperativa hanno regolarizzato le rispettive posizioni ai fini IRES, IRAP ed IVA in relazione al periodo di imposta 2017 mediante ravvedimento operoso. Analogamente, in relazione ai periodi di imposta 2014, 2015, 2016 e 2018, si è proceduto alla definizione in adesione.

17. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI ED ALTRI DEBITI CORRENTI

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	30 settembre 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	340.372		372.557	
Debiti commerciali verso terzi	340.372	0	372.557	0
Debiti commerciali verso Manutencoop Società Cooperativa	7.475	7.475	8.924	8.924
Debiti commerciali verso società del Gruppo entro 12 mesi	14.800	14.800	13.079	13.079
Debiti commerciali verso Gruppo Manutencoop	22.275	22.275	22.003	22.003
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	19.376	0	21.309	1
Riclassifica IFRS5	0	0	(9.919)	(36)
Debiti commerciali e passività contrattuali	382.023	26.141	405.950	22.004
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	424		293	
Debiti verso Erario	5.598		8.643	

	30 settembre 2020	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2019	di cui verso parti correlate
Debiti previdenziali entro 12 mesi	22.670		15.059	
Debiti diversi verso ATI	10.046		12.382	
Debiti verso personale entro 12 mesi	56.377		53.850	
Altri debiti entro 12 mesi	6.241		102.126	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.176	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	103.532	0	194.529	0
Debiti diversi correnti verso Manutencoop Società Cooperativa	36	36	68	68
Debiti diversi verso società del Gruppo	32	32	2	2
Altri debiti operativi correnti verso Gruppo Manutencoop	68	68	70	70
Ratei passivi	237		251	
Risconti passivi	247		1.104	
Ratei e Risconti Passivi	484	0	1.355	0
Riclassifica IFRS5	0	0	(3.489)	0
Altri debiti operativi correnti	104.084	25	192.465	70

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13[^], 14[^] e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 30 settembre 2020 ad Euro 382.023 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2019 pari ad Euro 405.950 migliaia, registrando un decremento pari a Euro 23.927 migliaia.

Gli *Altri debiti operativi correnti* risultano in un saldo di Euro 104.084 migliaia al 30 settembre 2020 (Euro 192.465 migliaia al 31 dicembre 2019) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- › debiti verso dipendenti per Euro 56.377 migliaia (Euro 53.850 migliaia al 31 dicembre 2019) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura del periodo, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13[^] mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 22.670 migliaia (Euro 15.059 migliaia al 31 dicembre 2019);
- › debiti verso l'Erario per Euro 5.598 migliaia, legato principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 8.643 migliaia al 31 dicembre 2019);

- › incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 10.046 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 12.382 migliaia al 31 dicembre 2019).

La voce *Altri debiti entro 12 mesi* accoglieva al 31 dicembre 2019 il debito relativo alla cauzione relativa alla sanzione comminata da AGCM sulla Gara Consip FM4 (di cui alla nota 15 "Passività potenziali") iscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 94.611 migliaia. L'estinzione di tale passività era prevista attraverso il pagamento delle 72 rate del piano di rateizzazione della cartella stessa, tuttavia il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19" (c.d. "Decreto Cura Italia") ha concesso, tra le altre, la possibilità di sospendere il pagamento dei piani di rateizzazione già accordati da Agenzia delle Entrate, da effettuarsi entro il 30 settembre 2020 senza sanzioni ed interessi. La Società si è avvalsa di tale sospensione e successivamente la cartella è stata sospesa in attesa della definizione del nuovo provvedimento. In seguito all'evoluzione di tale contenzioso, che ha visto solo parzialmente accolto il ricorso della Capogruppo e ridefinito le modalità di calcolo della sanzione comminata da AGCM, è stato iscritto nel bilancio consolidato semestrale abbreviato un apposito fondo per rischi pari ad Euro 82.194 migliaia, contestualmente alla eliminazione del debito residuo per il pagamento rateizzato oltre che della cauzione stessa. Con la definizione del giudizio di merito l'importo corrispondente alle rate già pagate del piano di rateizzazione, Euro 3.010 migliaia, risulta ad oggi ancora iscritto tra le "Altre attività non correnti" in attesa di definire la modalità di recupero di tali somme.

18. ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE E PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ IN DISMISSIONE

In data 28 febbraio 2020 la controllante Rekeep S.p.A. ha ceduto la partecipazione totalitaria in Sicura S.p.A., subholding del gruppo attivo nel settore del facility management come fornitore di servizi di natura specialistica in ambito sicurezza e antincendio.

La cessione, a favore del fondo di Private Equity pan-europeo Argos Wityu, ha comportato il riconoscimento di un corrispettivo pari ad Euro 55.041 migliaia.

Già nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 si è provveduto a riclassificare ai sensi dell'IFRS5 le attività e le passività correnti e non correnti afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. nelle voci "Attività non correnti destinate alla dismissione" e "Passività relative ad Attività non correnti destinate alla dismissione" della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dopo aver predisposto il consolidamento integrale dei valori riferibili al sub-gruppo e l'elisione delle transazioni infragruppo. Nel bilancio consolidato per i 9 mesi chiusi al 30 settembre 2020 si è provveduto a riclassificare i saldi economici afferenti al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A. e antecedenti la data di cessione in un'unica voce del Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo come "Risultato delle attività operative cessate", in accordo con quanto previsto dall'IFRS5.

L'applicazione di tale principio non ha tuttavia comportato effetti sull'Utile netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Si è dato inoltre luogo alla riesposizione dei dati comparativi di confronto, come illustrato nella nota 3, cui si rimanda.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Attività non correnti destinate alla dismissione

La voce Attività non correnti destinate alla dismissione ammontava ad Euro 70.500 migliaia al 31 dicembre 2019, come di seguito esposto:

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Immobili, impianti e macchinari	0	757
Immobili, impianti e macchinari in leasing	0	22
Investimenti immobiliari	0	4.889
Avviamento	0	42.588
Altre attività immateriali	0	522
Partecipazioni	0	9
Attività Finanziarie non correnti	0	140
Attività per imposte anticipate	0	685
Crediti commerciali e conti a fornitori	0	17.116
Crediti per imposte correnti	0	392
Altre attività correnti	0	395
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	0	2.986
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	70.500

Passività correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione

La voce "Passività correlate ad attività non correnti destinate alla dismissione" ammontava ad Euro 26.851 migliaia, come di seguito evidenziato:

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	0	3.271
Fondo rischi e oneri non correnti	0	455
Passività finanziarie non correnti	0	6.728
Passività per imposte differite	0	18
Altre passività non correnti	0	4
Debiti commerciali e passività contrattuali	0	9.919
Debiti per imposte correnti	0	1.331
Altre passività correnti	0	3.489

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Passività finanziarie correnti	0	1.635
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE	0	26.851

Risultato delle attività operative cessate

	30 settembre 2020	30 settembre 2019 riesposto
Ricavi	5.060	28.551
Costi operativi	(7.082)	(25.121)
MARGINE LORDO	(2.022)	3.430
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	(194)	(1.022)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	(8)	18
Proventi (Oneri) finanziari netti	(375)	(221)
Plusvalenza linda sull'attività operativa cessata	5.715	0
Minusvalenza su cessione Energyproject S.r.l. (2013)	(204)	0
Minusvalenza su cessione MIA S.p.A. (2014)	(200)	0
Utile (perdita) ante imposte delle attività operative cessate	2.711	2.205
Imposte sul reddito da attività operative cessate:		
- relative all'utile (perdita) del periodo	(541)	(858)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	2.170	1.347
<i>Utile per azione base delle attività operative cessate</i>	<i>0,0199</i>	<i>0,0123</i>
<i>Utile per azione diluita delle attività operative cessate</i>	<i>0,0199</i>	<i>0,0123</i>

Al 30 settembre 2020 il risultato delle attività operative cessate è positivo e pari a Euro 2.170 migliaia. Esso include il risultato economico dell'esercizio 2020 del sub-gruppo Sicura S.p.A. sino alla data di cessione (una perdita netta pari ad Euro 2.590 migliaia) oltre alla plusvalenza generata dalla cessione (al netto dei costi accessori dell'operazione e di aggiustamenti sul prezzo al closing in fase di definizione con la controparte) pari ad Euro 3.125 migliaia, ottenuta confrontando il valore di carico del sub-gruppo ceduto con il corrispettivo della cessione stessa. Si evidenzia che la plusvalenza netta rilevata nel bilancio separato della Rekeep S.p.A. è pari ad Euro 11.213 migliaia.

Il Risultato delle attività operative cessate dell'esercizio 2020 include inoltre minusvalenze pari ad Euro 404 migliaia emerse su operazioni di cessione di esercizi precedenti ed in particolare sulla cessione di Energyproject S.r.l., avvenuta nell'esercizio 2013 e sulla cessione di MIA S.p.A., avvenuta nell'esercizio 2014.

Al 30 settembre 2019 i dati riesposti evidenziano un risultato delle attività discontinuate pari al risultato netto positivo di Euro 1.347 migliaia, interamente attribuibile al sub-gruppo Sicura.

Flussi finanziari generati/assorbiti dalle attività operative cessate

Le attività destinate alla dismissione e le relative passività ad esse associate, interamente riconducibili al sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A., nonché le attività operative cessate in esercizi precedenti hanno dato luogo ai seguenti flussi di cassa:

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Incasso corrispettivo differito cessione Energyproject S.r.l. (2014)	204	45
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti delle Attività discontinue	0	(2.986)
Incasso corrispettivo cessione Sicura S.p.A. (2020)	55.041	0
FLUSSO DI CASSA DELLA DISMISSIONE DI ATTIVITÀ OPERATIVE	55.245	(2.941)

Si rileva inoltre l'incasso di ulteriori Euro 205 migliaia del corrispettivo differito relativo alla cessione Energyproject, in ottemperanza ad un accordo transattivo siglato ad aprile 2020.

19. IMPEGNI E GARANZIE

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing finanziario e operativo.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization e per automezzi e attrezzi. Nel corso dell'esercizio 2017 è inoltre stato stipulato un contratto di leasing immobiliare sottoscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. per acquisire lo stabilimento di Lucca, mentre le acquisizioni di EOS e Medical Device S.r.l. nel 2018 e l'acquisizione di Naprzód nel 2019 hanno apportato ulteriori leasing per beni strumentali e per l'utilizzo di un immobile. Infine nel corso dell'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto due contratti di leasing finanziario relativi ad attrezzi specifici, pari a Euro 476 migliaia, oltre a nuove sottoscrizioni di leasing finanziario da parte della controllante Servizi Ospedalieri pari a Euro 954 migliaia.

Il Gruppo presenta inoltre impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzi utilizzati nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al nuovo principio IFRS16 a partire dal 1° gennaio 2019.

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019:

	30 settembre 2020			
	Leasing Finanziario		Leasing Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.606	1.556	8.159	6.425
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.958	3.827	24.702	20.934
Oltre cinque anni	1.612	1.140	13.662	12.447
TOTALE CANONI DI LEASING	7.176	6.523	46.524	39.806
Oneri finanziari	(653)		(6.717)	
VALORE ATTUALE CANONI	6.523	6.523	39.806	39.806

	31 dicembre 2019			
	Leasing Finanziario		Leasing Operativo	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	1.935	1.451	7.881	6.086
Oltre un anno, ma entro cinque anni	3.730	3.114	26.079	21.157
Oltre cinque anni	1.846	1.288	17.524	15.676
TOTALE CANONI DI LEASING	7.512	5.853	51.484	42.920
Oneri finanziari	(1.659)		(8.564)	
VALORE ATTUALE CANONI	5.853	5.853	42.920	42.920

Al 30 settembre 2020, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- › garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 23.804 migliaia (Euro 21.680 migliaia rispetto al 31 dicembre 2019), delle quali Euro 2.953 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 3.099 migliaia al 31 dicembre 2019);

- › fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari ad Euro 317.312 migliaia (al 31 dicembre 2019 Euro 306.134 migliaia), di cui Euro 1 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate;
- › altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 10.557 migliaia (al 31 dicembre 2019 erano pari a Euro 12.545 migliaia).
- › altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari ad Euro 36.614 migliaia (al 31 dicembre 2019 Euro 25.316 migliaia).

Garanzie emergenti dall'emissione obbligazionaria Senior Secured Notes 2017 della controllante CMF S.p.A. e del finanziamento Super Senior Revolving Unicredit Bank A.G.

CMF S.p.A., costituita nel corso dell'esercizio 2017 dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa, ha emesso nel corso dell'esercizio 2017 un prestito obbligazionario Senior Secured Notes con scadenza 2022. In data 29 giugno 2017 CMF aveva altresì sottoscritto, con il ruolo di "Parent", un contratto di finanziamento Super Senior revolving per Euro 50 milioni, retto dal diritto inglese, al quale Rekeep S.p.A. ha aderito in qualità di predebitore ("Borrower").

CMF S.p.A. è stata fusa per incorporazione in Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali dal 1° luglio 2018, dando seguito a quanto previsto nell'*Indenture* sottoscritto in data 13 ottobre 2017. Successivamente alla fusione anche la controllata indiretta Servizi Ospedalieri S.p.A. può accedere alla linea revolving, avendo prestato specifica garanzia personale.

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti, a seguito della citata fusione, dalle seguenti garanzie reali costituite:

- › un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante Manutencoop Società Cooperativa;
- › un pegno sulla totalità delle azioni di Servizi Ospedalieri S.p.A.;
- › una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A. rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi a talune sue società controllate.

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 su alcuni dei beni mobili dalla stessa detenuti.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità del Gruppo. Al 30 settembre 2020 non risultano essersi verificati eventi di default.

20. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

Nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 la controllante Manutencoop Società Cooperativa ha posto in essere un'operazione di riassetto societario e refinancing dell'intero Gruppo Manutencoop. L'operazione di riassetto societario ha comportato il trasferimento delle azioni detenute dalla Manutencoop Società Cooperativa nella Capogruppo Rekeep S.p.A. in un veicolo societario di nuova costituzione denominato CMF S.p.A., divenuto la controllante diretta della stessa Rekeep S.p.A.. In particolare, CMF S.p.A. è stata costituita per il lancio di una emissione obbligazionaria Senior Secured finalizzata a riacquistare le Notes già emesse dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ad acquistare le azioni detenute dai soci di minoranza nel capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. ed a rimborsare gli altri debiti finanziari dell'intero Gruppo controllato da Manutencoop Società Cooperativa.

Pertanto, in data 6 luglio 2017, CMF S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Il titolo, destinato a investitori istituzionali e quotato sull'Euro MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange oltre che sull'Extra MOT, Pro Segment, di Borsa Italiana, è stato emesso a un prezzo pari al 98% e cedola al 9,0% fisso annuo a liquidazione semestrale. I termini e le condizioni di cui al regolamento del Prestito Obbligazionario sono contenuti nell'Indenture, retto dalla legge dello Stato di New York. Nella medesima data Rekeep S.p.A. ha ricevuto da CMF S.p.A. un *Proceeds Loan* dell'ammontare di Euro 190.300 migliaia, in seguito parzialmente rimborsato, che le ha consentito, unitamente all'utilizzo di una parte delle proprie Disponibilità liquide, di disporre di liquidità sufficiente per dare seguito alla early redemption delle Notes emesse nel 2013.

Contestualmente, utilizzando la restante parte della liquidità acquisita mediante la sottoscrizione delle Notes, CMF S.p.A. ha completato l'acquisto delle azioni detenute da Investitori Istituzionali nel capitale sociale della Rekeep S.p.A. (pari al 33,2%) divenendo azionista unico di Rekeep S.p.A..

Dopo aver conseguito gli obiettivi preposti, come previsto dall'Offering Memorandum dell'emissione obbligazionaria, il 1° luglio 2018 il Gruppo ha dato seguito alla fusione per incorporazione di CMF S.p.A. nella propria controllata Rekeep S.p.A., ai sensi dell'art. 2501-bis (fusione con indebitamento). La fusione ha determinato l'acquisizione direttamente in capo a Rekeep S.p.A. del prestito obbligazionario high yield denominato “€360,000,000 9.0% Senior Secured Notes due 2022”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e con scadenza il 15 giugno 2022. Al contempo si è estinto il *Proceeds Loan* concesso da CMF S.p.A. a Rekeep S.p.A..

A seguito di operazioni di riacquisto compiute nel 2019 e nel 2020 il valore nominale residuo del prestito obbligazionario è pari a Euro 333.900 migliaia.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- › finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante.
- › linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa.
- › finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- › Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari.
- › Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili.
- › Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 riesposto.

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia			
	30 settembre 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2019	Livello 1	Livello 2
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico							
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	101	101			101	101	
- di cui titoli	101	101			101	101	
Attività finanziarie disponibili per la vendita							
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0	0			0	0	
- di cui titoli					0	0	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia				
	30 settembre 2020	Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2019	Livello 1	Livello 2	Livello 3
- di cui derivati di copertura					0	0		
- di cui derivati non di copertura					0	0		
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	101	101			101	101		

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019. Nel corso del periodo in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Fondo TFR	11.251	12.443
Finanziamenti onerosi	429.773	405.727
Debiti commerciali e passività contrattuali	382.023	405.950
Altri debiti correnti	104.084	192.465
Altre passività finanziarie correnti	50.628	62.862

	30 settembre 2020	31 dicembre 2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(110.873)	(97.143)
Altre attività finanziarie correnti	(7.130)	(4.819)
Totale Debito netto	859.756	977.485
Patrimonio netto del Gruppo	68.121	151.970
Risultato netto non distribuito	84.142	(3.285)
Totale Capitale	152.263	148.685
CAPITALE E DEBITO NETTO	1.012.019	1.126.170
Rapporto di indebitamento	85,0%	86,8%

Rispetto al 31 dicembre 2019 si evidenzia una lieve variazione in diminuzione del rapporto di indebitamento a seguito del decremento del debito netto, discusso nei precedenti paragrafi, e del capitale, a seguito del risultato negativo conseguito nel periodo dal Gruppo.

21. SETTORI OPERATIVI

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta e sono di seguito brevemente descritte.

ASA Facility Management

Il *facility management* consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di *facility management* c.d. "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- › pulizia e igiene (c.d. *cleaning*);
- › servizi tecnici (c.d. *technical services*);
- › gestione del verde (c.d. *landscaping*).

L'attività di *cleaning* ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari e impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo.

I c.d. *technical services* costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- › progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- › progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di *facility management* prestato dal Gruppo è infine il c.d. *landscaping* ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sono infine sviluppate attività di *energy management*, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Attraverso una serie di acquisizioni il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti, affiancando ai servizi di *facility management* "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di *facility management*, quali:

- › servizi connessi alla sicurezza degli immobili;
- › postalizzazione;
- › gestione documentale.

ASA Laundering & Sterilization

L'attività di *laundering/sterilization* costituisce un'attività a carattere industriale prestata a supporto dell'attività sanitaria. L'attività, prestata dal Gruppo Rekeep soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, ha principalmente ad oggetto (i) il noleggio e lavaggio di biancheria piana, biancheria confezionata e materasseria (c.d. lavanolo), (ii) la sterilizzazione della biancheria e (iii) la sterilizzazione dello strumentario chirurgico.

Rientrano inoltre nell'attività di *laundering/sterilization* prestate dal Gruppo le seguenti attività:

- › raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- › gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- › fornitura di articoli monouso;
- › noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- › presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- › noleggio di strumentario chirurgico;
- › realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 30 settembre 2020 ed al 30 settembre 2019, riesposti per recepire nei dati comparativi gli effetti della cessione del sub-gruppo controllato da Sicura S.p.A.:

RESOCONTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	660.238	115.494	(2.868)	772.864
Costi di settore	(706.577)	(102.536)	2.868	(806.245)
Risultato operativo di settore	(46.339)	12.958	0	(33.381)
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	(6.551)	(139)	0	(6.689)
Proventi (oneri) finanziari netti				(34.835)
Risultato prima delle imposte				(74.906)
Imposte sul reddito				(9.992)
Risultato delle attività discontinue	2.170		0	2.170
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2020				(82.729)

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	592.772	100.685	(1.892)	691.565
Costi di settore	(561.687)	(89.114)	1.892	(648.909)
Risultato operativo di settore	31.085	11.571	0	42.656
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	157	180		338
Proventi (oneri) finanziari netti				(30.197)
Risultato prima delle imposte				12.797
Imposte sul reddito				(8.281)
Risultato delle attività discontinue	1.347			1.347
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2019 RIESPOSTO				5.863

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 30 settembre 2020 ed al 31 dicembre 2019:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	495.442	126.532	(2.151)	619.823
Avviamento	376.238	13.810		390.048
Partecipazioni immobilizzate	11.063	5.575		16.638
Altre attività non allocate e relative imposte				156.160
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2020	882.742	145.917	(2.151)	1.182.668
Passività allocate al settore	553.770	60.973	(2.151)	612.592
Altre passività non allocate e relative imposte				500.026
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 30 SETTEMBRE 2020	553.770	60.973	(2.151)	1.112.618

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	491.170	115.998	(2.318)	604.849
Avviamento	373.969	13.809		387.778
Partecipazioni immobilizzate	9.622	5.711		15.333
Attività destinate alla dismissione	70.500			70.500
Altre attività non allocate e relative imposte				229.368
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2019	945.261	135.518	(2.318)	1.307.829
Passività allocate al settore	586.428	58.580	(2.318)	642.691
Passività destinate alla dismissione	26.851			26.851
Altre passività non allocate e relative imposte				485.483
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2019	613.279	58.580	(2.318)	1.155.025

22. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del Gruppo. La Capogruppo ha inoltre in essere alcuni contratti di servizi amministrativi e di locazione con la propria controllante Manutencoop Società Cooperativa.

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 30 settembre 2020 sono iscritti acconti incassati a fronte di tali servizi per Euro 1.008 migliaia (Euro 1.311 migliaia al 31 dicembre 2019).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da Manutencoop Società Cooperativa, con quest'ultima e con le sue controllate:

- › Manutencoop Cooperativa ha concesso in sublocazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Zola Predosa, via Poli 4 (BO) con destinazione uso ufficio. La locazione è tacitamente rinnovabile, salvo disdetta di una delle parti. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 1.347 migliaia da corrispondere in rate mensili;
- › Manutencoop Società Cooperativa ha concesso in locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il canone annuo previsto è pari ad Euro 325 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- › In data 6 luglio 2007 Rekeep S.p.A. ha stipulato un accordo quadro con la propria controllante Manutencoop Cooperativa, al fine di regolare i contenuti essenziali dei successivi atti di somministrazione di lavoro dalla Manutencoop Cooperativa in favore di Rekeep S.p.A. ai sensi del Titolo III, Capo I del D.Lgs. 276/2003. Il contratto ha durata quinquennale, e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta. Per effetto di tale accordo, che ha natura giuridica di contratto normativo non attributivo di diritti a terzi, Rekeep S.p.A. e la controllante Manutencoop Cooperativa stabiliscono le condizioni che regolano i futuri ed eventuali contratti di somministrazione dei dipendenti soci di Manutencoop Cooperativa, nonché le regole strumentali all'instaurazione e scioglimento di tali contratti;
- › Manutencoop Cooperativa si è impegnata a svolgere, sulla base di contratti stipulati con le singole società del Gruppo Rekeep, la predisposizione delle buste paga;
- › Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con Manutencoop Cooperativa e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale.

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il Gruppo Rekeep è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa.

RESOCOMTO INTERMEDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Zola Predosa, 12 novembre 2020

Il Presidente e CEO

Giuliano Di Bernardo

ALLEGATO I

SOCIETÀ DEL GRUPPO

SOCIETÀ CONTROLLANTE

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

SOCIETÀ CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
Catermed S.A.	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	64,2%	PLN
Cefalù Energia S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	70%	Euro
CO.GE.F. Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	80%	Euro
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	66,66%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Marino Stenico n. 26	Trento (TN)	99%	Euro
Energy Saving Valsamoggia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	98,9%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
Global Oltremare Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52,97%	Euro
IZAN+ sp. z o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK sp. z o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
KANARIND Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed sp. z o.o.	ul. Północna n. 22, 20-064	Lublin (Polonia)	80%	PLN
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro

RESOCONTO INTERMIDIO SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Logistica Sud Est Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
MSE Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Naprzód S.A.	ul. Żabinięc n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	80%	PLN
Naprzód Catering sp. z o.o.	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Cleaning sp. z o.o.	ul. Żabinięc n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Hospital sp. z o.o.	ul. Żabinięc n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Inwestycje sp. z o.o.	ul. Żabinięc n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód IP sp. z o.o.	ul. Żabinięc n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Marketing sp. z o.o.	ul. Żabinięc n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
Naprzód Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Palmanova Servizi Energetici Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Przedsiębiorstwo Produkcyjno-Handlowo-Uslugowe „Postęp” sp. z o.o.	ul. Portowa n.16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Digital S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Facility S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
Rekeep France S.a.s.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	70%	Euro
Rekeep Rail S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Rekeep Saudi Co. Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Transport S.a.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
Rekeep United Yönetim Hizmetleri A.Ş.	United Plaza Örnektepe Mh. İmrahor Cd. Sivaseli Sk. 4	Istanbul	50,98%	TRY
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.CO S.c.a.r.l.	Via Aurelio Saffi, 51	Bologna	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	89%	Euro
San Gerardo Servizi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Brindisi Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc.Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Servizi Taranto Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60,08%	Euro
Telepost S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Vendi Cleaning sp. z o.o.	ul. Traktorowa n.126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Vendi Marketing sp. z o.o.	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Vendi Service sp. z o.o.	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
Vendi Servis IP sp. z o.o.	ul. Traktorowa n.126, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN

JOINT VENTURES CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
CO. & MA. Soc. Cons. a r.l.	Via del Parco n. 16	Tremestieri Etneo (CT)	50%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	49%	Euro
Legnago 2001 Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Sportivi Brindisi Soc.cons.r.l. in liquidazione	Via Licio Giorgieri 93	Roma	50%	Euro

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari 68/1	Modena	100%	Euro
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via della Cooperazione 9	Bologna	27,58%	Euro
BGP2 Soc.Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Bologna Global Strade Soc.Cons. r.l.	Via Pila n. 18	Sasso Marconi (BO)	59,65%	Euro
Bologna Più' Soc.Cons.r.l in liquidazione	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	25,68%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Como Energia Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Pietro Strazzi n. 2	Como	30%	Euro
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Poiano n. 22	Imola (BO)	60%	Euro
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	Via Facciolati n. 84	Padova	60%	Euro
Consorzio Sermagest Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Consorzio Servizi Toscana Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
F.II Bernard S.r.l.	Stradella Aquedotto n. 21	Bari	20%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l.	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Gico System S.r.l.	Via Finelli n. 8	Calderara di Reno (BO)	20%	Euro
Global Provincia Di Rimini Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	42,40%	Euro
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	30,66%	Euro
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	Via Grandi 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc.Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l.	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	24,75%	Euro
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l	Via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I	Caltanissetta (CL)	45%	Euro
Manutencoop International Services LLC	Qatar Tower, building 35, street 920, zone 63	Doha (Qatar)	49%	QAR
MCF servizi Integrati Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido 182/2	Bologna	24,90%	Euro
Rekeep Austria GmbH	IZ NÖ-Süd Straße 2, Obj. M6/7 - 2355	Wiener Neudorf (Austria)	100%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A.	Via Tiburtina 1072	Roma	45,47%	Euro
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Serena S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Simagest 2 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	90%	Euro
Simagest 3 Soc. Cons. a r.l in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	89,99%	Euro
Società Consortile Adanti Manutencoop a r.l.in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro
Steril Piemonte Soc.Cons. r.l.	Corso Einaudi 18	Torino	25%	Euro
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	Via Zanardi 372	Bologna	20,17%	Euro
Yougenio S.r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro

ALLEGATO II**VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

	%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(87)			(15)		(102)	0	(102)	
A.M.G. S.r.l.	50%	2.338		0	79			2.417	2.417	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	104			(42)			62	62	
Bologna Gestione Patrimonio Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	27,58%	0			0			0	0	
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	60%	60			(1)			59	59	
Bologna Più Soc. Cons. a r.l.	25,68%	5						5	5	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	67			(1)			66	66	
Co. & Ma. Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5	
Como Energia Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	30%	11			(3)			7	7	
Consorzio Imolese Pulizie Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	6						6	6	
Consorzio Polo sterilizzazione Integrata	60%	1						1	1	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60%	0						0	0	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 30 set 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN		
Consorzio Servizi Toscana ar.l.	60%	0	6					6	6
DUC Gestioni Soc.Cons. a r.l.	49%	10						10	10
F.II Bernard S.r.l.	20%	1.727		0	(218)			1.508	1.508
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47%	0	2					2	2
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25%	13						13	13
GICO Systems S.r.l.	20%	225		(9)	28			244	244
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	4						4	4
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	30,66%	9						9	9
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4
GR.A.AL. SOC.CONS a r.l.	29,93%	3						3	3
Gymnasium soc. Cons. A r.l. in liquidazione	68%	7						7	7
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES)	30%	6						6	6
IPP S.r.l.	24,75%	398			(10)			387	387
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l.	50%	5						5	5
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5
Manutencoop International Services LLC	49%	0	522		(537)	22	6	22	(15)

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 30 set 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi			
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60%	0	6		0		6	6	
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.613			248	(54)	1.808	1.808	
Rekeep Austria GmbH in liquidazione	100%		88		(88)		0	0	
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	2.618		0	(1.359)	(17)	1.242	1.242	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40%	4					4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5					5	5	
Società - Consortile Adanti Manutencoop a r.l. in liquidazione	50%	10					10	10	
Serena S.r.l.	50%	9					9	9	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45%	5					5	5	
Servizi Sportivi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50%	5					5	5	
Simagest 2 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	90%	45					45	45	
Simagest 3 Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	89,99%	45					45	45	
Steril Piemonte Soc. Cons. a r.l.	25%	986			10		996	996	
T&M Protection Resources Holdings Italy S.r.l.	40%	0	(4)		4		0	0	
Tower Soc.Cons. a r.l.	20,17%	20					20	20	
Yougenio S.r.l. in liquidazione.	100%	0	5.954		(5.337)		617	617	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

%	Attività nette 31 dic 19	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 30 set 20	Valore partecipazione	Fondo rischi
		Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
VALORE NETTO CONTABILE	10.289	6.574	(9)	(6.689)	(552)	(49)	9.562	9.679	(118)

ALLEGATO III

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

SOCIETÀ CONTROLLANTI

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri	
Manutencoop Società Cooperativa	30-set-19 30-set-20	102 6	23.645 19.520		849 701	31-dic-19 30-set-20	65 149	8.082 17.475	8.943 7.508	33.096 20.071

SOCIETÀ COLLEGATE E JOINT-VENTURE

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Alisei s.r.l. in liquidazione	30-set-19 30-set-20				31-dic-19 30-set-20	3 3			1 1
AMG S.r.l.	30-set-19 30-set-20		205 180		31-dic-19 30-set-20			293 249	
BGP2 Soc.Cons. r.l.	30-set-19 30-set-20				31-dic-19 30-set-20				
Bologna Gestione Patrimonio Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-19 30-set-20	45 (163)	666 38		31-dic-19 30-set-20	355 146		1.043 471	
Bologna Multiservizi Soc.Cons. a r.l.	30-set-19 30-set-20				31-dic-19 30-set-20				
Bologna Più Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-19 30-set-20				31-dic-19 30-set-20	3	3	3	2
Bologna Global Strade Soc. Cons. a r.l.	30-set-19 30-set-20	1.997 468	3.989 767		31-dic-19 30-set-20	2.322 542	336 336	3.588 266	
	30-set-19		7		31-dic-19				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cardarelli Soc. Cons. a r.l.	30-set-20				30-set-20				
Centro Europa Ricerche S.r.l.	30-set-19				31-dic-19				
	30-set-20				30-set-20				
Como Energia Soc.Cons.a r.l.	30-set-19				31-dic-19			102	
	30-set-20				30-set-20			102	
Consorzio Imolese Pulizie soc.Cons. in liquidazione	30-set-19				31-dic-19		36	12	
	30-set-20				30-set-20		36	12	
Consorzio Polo Sterilizzazione Integrata a r.l.	30-set-19				31-dic-19				
	30-set-20				30-set-20				
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-19				31-dic-19				
	30-set-20				30-set-20				
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons.a r.l in liquidazione	30-set-19				31-dic-19				
	30-set-20				30-set-20	282		177	
CO.& MA. Soc. Cons. a r.l	30-set-19	270	680		31-dic-19	240	20	839	
	30-set-20	270	863		30-set-20	390	20	1.099	
DUC Gestione Sede Unica Soc. Cons. a r.l.	30-set-19	5.296	2.639		31-dic-19	3.877		996	
	30-set-20	5.329	2.372		30-set-20	3.572		1.669	
Fr.Illi Bernard s.r.l.	30-set-19	9	60		31-dic-19	41	50	61	
	30-set-20	48	17		30-set-20	73	50	23	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	30-set-19				31-dic-19				
	30-set-20				30-set-20		15		
Gestione Strade soc.cons.r.l.	30-set-19		842		31-dic-19	57	63	815	
	30-set-20	151	971		30-set-20	74	63	1.143	
Gico Systems S.r.l.	30-set-19	7	985		31-dic-19	9		953	
	30-set-20	3	1.228		30-set-20	3		747	
Global Provincia di RN Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	30-set-19				31-dic-19		70	13	
	30-set-20				30-set-20		70	13	
Global Riviera Soc.Cons.a r.l.	30-set-19		7		31-dic-19			(23)	
	30-set-20		6		30-set-20			(16)	
	30-set-19		(6)		31-dic-19		10	14	

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	30-set-20			3		30-set-20		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a.r.l.	30-set-19					31-dic-19				
	30-set-20					30-set-20				
Gymnasium Soc. cons. a.r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19	1	8	33	
	30-set-20					30-set-20	1	8	33	
MCF Servizi integarti Soc. cons. a.r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19				
	30-set-20					30-set-20	688		322	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a.r.l. (IVES)	30-set-19					31-dic-19				3
	30-set-20	134	129			30-set-20	103		98	3
IPP S.r.l.	30-set-19	16				31-dic-19	12	59		
	30-set-20		87			30-set-20	12	59	97	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l.	30-set-19		3			31-dic-19	158		54	
	30-set-20		3			30-set-20	158		57	
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a.r.l.	30-set-19					31-dic-19			15	
	30-set-20					30-set-20			15	
Manutencoop International Services LLC	30-set-19					31-dic-19				
	30-set-20			43		30-set-20		43		
Newco DUC Bologna S.p.A	30-set-19					31-dic-19			51	
	30-set-20					30-set-20			51	
Palazzo della Fonte S.c.p.a.	30-set-19	2.402				31-dic-19	(1)			
	30-set-20					30-set-20				
Rekeep Austria G.m.b.H. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19				
	30-set-20					30-set-20		8		
Roma Multiservizi S.p.A.	30-set-19	606	1.066			31-dic-19	3.377		341	
	30-set-20	560	(1.454)	6		30-set-20	799		374	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	30-set-19	1.218	1.871			31-dic-19	135		1.556	
	30-set-20	1.078	1.881			30-set-20	1.457		1.135	
Serena S.r.l. - in liquidazione	30-set-19					31-dic-19		3		
	30-set-20					30-set-20		3		
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a.r.l.	30-set-19	993	951			31-dic-19	2.773		1.731	
	30-set-20	1.007	956			30-set-20	3.431		2.277	
	30-set-19	55		17		31-dic-19	121	776		

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	30-set-20	36	3.008	17		30-set-20	29	752	3.698	
S.I.MA.GEST2 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19		75	13	2
	30-set-20					30-set-20		75	13	2
S.I.MA.GEST3 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19		3	3	
	30-set-20		4			30-set-20		3	7	
Società Consortile Adanti Manutencoop in liquidazione	30-set-19					31-dic-19			53	
	30-set-20					30-set-20			53	
Steril Piemonte Soc. cons. a.r.l	30-set-19		527			31-dic-19		7		496
	30-set-20		375			30-set-20		7		461
T&M Protection Resources Holdings Italy S.p.A.	30-set-19		47			31-dic-19				
	30-set-20		2			30-set-20				
Tower Soc.Cons. a r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19		33	29	
	30-set-20					30-set-20		33	29	
Yougenio S.r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19				
	30-set-20	679	(5.278)	93		30-set-20	700	23	76	29

SOCIETÀ CONTROLLATE DA MANUTENCOOP COOPERATIVA

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione	30-set-19					31-dic-19		1		
	30-set-20					30-set-20		1		
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	30-set-19	1				31-dic-19				5
	30-set-20					30-set-20				
Sacoa S.r.l.	30-set-19	31	1			31-dic-19		15		
	30-set-20	31	22			30-set-20		33		24
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	30-set-19					31-dic-19				
	30-set-20					30-set-20				

RESOCONTO INTERMEDIOSULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2020

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l.	30-set-19 30-set-20	4 4			31-dic-19 30-set-20	2 5			

SOCIETÀ COLLEGATE A MANUTENCOOP COOPERATIVA O AD ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Consorzio Karabak Società Cooperativa	30-set-19 30-set-20	52 54			31-dic-19 30-set-20	26 7			
Consorzio Karabak 2 Società Cooperativa	30-set-19 30-set-20	3 3	1		31-dic-19 30-set-20	2			
Consorzio Karabak 4 Società Cooperativa	30-set-19 30-set-20				31-dic-19 30-set-20			1	
Consorzio Karabak 5 Società Cooperativa	30-set-19 30-set-20		1		31-dic-19 30-set-20			1	
Consorzio Karabak 6 Società Cooperativa	30-set-19 30-set-20				31-dic-19 30-set-20			1	

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri	
TOTALE GENERALE	30-set-19 30-set-20	13.154 9.700	38.140 25.699	17 159	849 701	31-dic-19 30-set-20	13.631 12.698	9.623 19.081	22.004 22.275	33.104 20.108

ALLEGATO IV

RICONCILIAZIONE TRA LE VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO RICLASSIFICATO E LE VOCI DELLO SCHEMA LEGALE

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio	97.143	94.733
Flusso di cassa della gestione reddituale:	30.468	42.868
Utile ante imposte	(74.904)	15.002
Utile (perdita) delle attività discontinuate	2.170	0
Plusvalenze da cessione di attività operative cessate	(13.589)	0
Altre svalutazioni non realizzate su attività operative cessate	405	0
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	30.106	28.144
Accantonamenti (riversamenti) fondi	87.440	1.418
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	404	743
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	6.689	(140)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	35.357	31.201
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(20.486)	(19.122)
Imposte pagate nel periodo	(10.598)	(2.323)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo</i>	<i>(15.231)</i>	<i>(12.056)</i>
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>8.705</i>	
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:	(5.904)	(4.834)
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(5.904)	(1.651)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(5.904)	(3.183)

Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre

2020

2019

VARIAZIONE DEL CCON:	(49.423)	(24.162)
Decremento (incremento) delle rimanenze	(2.944)	(2.037)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(27.496)	(8.763)
Variazione dei debiti commerciali	(18.983)	(13.361)
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:	28.416	(22.575)
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.364)	(6.110)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(18.525)	(19.140)
Vendite di immobilizzazioni materiali	287	231
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(2.089)	7.985
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	(2.886)	1.276
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(115)	(1.978)
Attività discontinue	55.245	45
Riclassifiche:		
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>2.842</i>	<i>(1.276)</i>
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	<i>(112)</i>	<i>(3.606)</i>
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	<i>8.147</i>	
<i>Flusso di cassa della gestione reddituale delle attività operative cessate</i>	<i>(11.015)</i>	
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	9.501	680
Variazione del debito per leasing finanziari	670	(49)
Accensione (rimborso) del debito per leasing operativi	(6.812)	(5.700)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	50.233	2.294
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(24.950)	(11.671)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	5.686	(4.449)
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(18.064)	(465)
Riclassifiche:		
<i>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</i>	<i>15.231</i>	<i>12.056</i>
<i>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</i>	<i>(2.842)</i>	<i>1.276</i>

	Per i 9 mesi chiusi al 30 settembre	
	2020	2019
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(460)	3.781
<i>Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali</i>	3.698	3.606
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	112	
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	(13.000)	
ALTRE VARIAZIONI:	(5.327)	(11.024)
Decremento (incremento) delle altre attività operative	40	(6.734)
Variazione delle altre passività operative	3.151	(441)
Dividendi distribuiti	(13.000)	0
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	321	(0)
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	236	(67)
Riclassifiche:		
<i>Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso</i>	(5.377)	(3.781)
<i>Effetti finanziari delle attività operative cessate</i>	(3.698)	0
<i>Distribuzione di dividendi deliberati l'esercizio precedente</i>	13.000	
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	110.873	75.686



rekeep.com

